



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"Francesco REDI"

Sede: Via Lucania, 1 - 95047 - PATERNO'

I.P.S.A.S.R "Santo Asero"

- 95047 PATERNO' – Tel. Scuola 095 841129 Cod. Mecc. CTRA016013 (C.I.R. HHC00_01)

PROT. n. 5681/IV-5 del 15 MAGGIO 2023

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI DI

ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Anno Scolastico 2022/2023

CODICE ATECO A01

COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZ.C

COORDINATORE PROF.SSA CECILIA BARBERA DIRIGENTE DOTT. SSA GIUSEPPA MORSELLINO

| | |
|--|-------------|
| 1. LA SCUOLA..... | p.4 |
| 1.1 Ubicazione, struttura e contesto territoriale | |
| 2. PROFILOEDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE (PECUP)..... | p.7 |
| 2.1. Premessa..... | p.7 |
| 2.2. Identità degli istituti professionali..... | p.8 |
| 2.3. Profilo culturale dei percorsi del settore <i>I.P.S.A.S.R</i> | p.9 |
| 2.4. Sbocchi didattici e occupazionali del titolo di studio “Agrotecnico”..... | p.10 |
| 3. PIANO STUDI PROFILO PROFESSIONALE AGRARIO..... | p.11 |
| 3.1. Quadro orario..... | p.11 |
| 4.PROFILO DELLA CLASSE..... | p.13 |
| 4.1. Composizione del consiglio di classe..... | p.13 |
| 4.2. Elenco alunni..... | p.13 |
| 4.3. Presentazione della classe..... | p.13 |
| 4.3.1. Livello comportamentale..... | p.14 |
| 4.3.2. Livello culturale ed esiti scolastici..... | p.14 |
| 5. IL PERCORSO DIDATTICO – EDUCATIVO..... | p.15 |
| 5.1. Obiettivi..... | p.15 |
| 5.1.1. Educativi..... | p.15 |
| 5.1.2. Socio comportamentali (generali)..... | p.15 |
| 5.1.3. Formativi (trasversali)..... | p.16 |
| 5.2. Competenze chiave per l’apprendimento permanente..... | p.17 |
| 5.2.1. Competenze chiave di cittadinanza europee..... | p.17 |
| 5.2.2. Competenze degli assi culturali..... | p.17 |
| 5.2.3. Risultati di apprendimento intermedi del profilo di indirizzo..... | p.18 |
| 5.2.4. Competenze di riferimento dell'Area generale..... | p.19 |
| 6.UNITA DIDATTICA D’APPRENDIMENTO (UDA) PER COMPETENZE..... | p.19 |
| 6.1.UDA Interdisciplinari..... | p.20 |
| 6.2. UDA Disciplinari..... | p.21 |
| 7.PIANO ORIENTAMENTO/PFI E LE RICADUTE SUL CURRICULUM DELLO STUDENTE..... | p.21 |
| 8. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA..... | p.21 |
| 9.PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (PCTO E APPRENDISTATO)..... | p.23 |
| 9.1.1 PCTO..... | p.23 |

| | |
|---|-------------|
| 9.1.2 PCTO “Apicoltura sostenibile e consapevole: dalla parte delle api” | p.24 |
| 9.1.3. PCTO “Conoscenza delle opportunità e delle modalità del fare impresa” | p.26 |
| 9.1.4. PCTO “Turismo e apprendimento esperienziale” | p.26 |
| 9.1.5. Obiettivi formativi e delle competenze | p.27 |
| 9.1.6 Valutazione | p.28 |
| 9.2 PROGETTI PON..... | p.28 |
| 9.3. APPRENDISTATO..... | p.31 |
| 9.3.1. Attività d’Apprendistato di I livello per l’A.S. 2022/2023 | p.32 |
| 9.3.2. Valutazione | p.33 |
| 10. INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI (RIALLINEAMENTO)..... | p.36 |
| 11. ATTIVITÀ CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI E INTEGRATIVE..... | p.36 |
| 12. METODI D’INSEGNAMENTO, STRUMENTI DI LAVORO E SUSSIDI DIDATTICI..... | p.37 |
| 12.1. Strategie metodologiche..... | p.37 |
| 12.2. Materiali didattici..... | p.38 |
| 13 VERIFICHE E CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI | p.38 |
| 14. PROVE INVALSI..... | p.38 |
| 15. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO..... | p.39 |
| 16. SIMULAZIONE ESAMI DI STATO..... | p.39 |
| 17. MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DELL’ESAME DI STATO..... | p.41 |
| 18. COMMISSARI D’ESAME..... | p.44 |
| 19. ALLEGATI AL DOCUMENTO..... | p.44 |

1.LA SCUOLA

1.1. Ubicazione, struttura e contesto territoriale

L'I.I.S.S. "Francesco Redi" è un'istituzione scolastica educativa che opera come soggetto e polo culturale in tre contesti territoriali diversi: Paternò, Belpasso e Biancavilla.

L'Istituto d'Istruzione Superiore F. Redi è una comunità educante impegnata nel perseguire la valorizzazione dei meriti e dei talenti degli studenti e delle studentesse, attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze indispensabili per il raggiungimento del successo formativo e per l'elaborazione di un realistico progetto di vita. Gli studenti nel corso della loro carriera scolastica sono guidati a crescere come cittadini attivi e consci dei propri diritti e doveri, a maturare competenze di base adeguate per un inserimento nel mondo del lavoro e/o per la prosecuzione degli studi, a sviluppare un pensiero critico e autonomo aperto al cambiamento e all'innovazione.

Nella sua configurazione attuale l'Istituto Redi è costituito da tre scuole con quattro indirizzi di studi:

- Istituto Professionale Agrario "Santo Asero" (I.P.S.A.S.R.) con sede a Paternò;
- Istituto Tecnico Industriale Statale "Galileo Ferraris" (I.T.I.S.) con sede a Belpasso;
- Liceo Scientifico Statale "Antonio Russo Giusti" (L.S.) con sede a Belpasso;
- Istituto Professionale Industria e Artigianato "Efesto" (I.P.S.I.A.) con sede a Biancavilla.

L'I.T.I.S. " Galileo Ferraris" di Belpasso è nato nel 1972 come sezione staccata dell'ITIS "Archimede" di Catania e nel 1976 è divenuto sezione staccata del neo- istituto "G. Ferraris" di Acireale. Inizialmente ospitato nei locali dell'ex Collegio "Marianna Magri", poi in più plessi, nel 1986 ha ottenuto l'istituzione del triennio con specializzazione in Elettronica e Telecomunicazioni, conseguendo l'autonomia. Il 15 dicembre 1990, la Provincia ha consegnato il nuovo edificio, sito in via L. Sciascia. L'I.T.I.S., offre un corso di studi che si diversifica nei settori Elettronica ed Elettrotecnica ed Informatica e Telecomunicazioni; entrambi gli indirizzi sono propedeutici alle varie tipologie di Facoltà di Ingegneria ed Informatica e consentono, da subito, l'inserimento in aziende di diversa tipologia. L'Istituto attraverso la motivazione ad "un sapere critico" offre la possibilità di creare, progettare, contribuire a fare impresa per partecipare attivamente allo sviluppo economico del Paese.

Il Liceo Scientifico Russo Giusti nasce il 1° settembre 2008 e ha come finalità principale quella di formare persone in grado di agire responsabilmente all'interno della società. L'indirizzo tradizionale si è arricchito a partire dall'anno scolastico 2020/2021 di un'integrazione di due ore di informatica e un'ora di chimica, portando così l'orario curricolare da 27 a 30 ore e

andando a potenziare contenuti prettamente tecnologici e scientifici. La sua offerta formativa si avvale di una solida didattica laboratoriale e di una forte impostazione metodologica che promuove uno studio critico e sperimentale e mira all'acquisizione dei linguaggi e dei saperi umanistici e scientifici quali strumenti per comprendere ed interpretare il mondo. Si rivela come l'ambiente più adeguato per preparare gli studenti a facoltà di carattere scientifico, tecnologico, ingegneristico ed informatico, è ottimo trampolino di lancio per corsi di laurea in discipline infermieristiche, farmaceutiche, biologiche e mediche, getta ottime basi per percorsi universitari storico-filosofici, giuridici, artistici e linguistici.

L'I.P.S.I.A. "Efesto" nasce nell'anno scolastico 1999/2000 come sezione dell'IPSIA di Bronte associata all'IIS Medi di Randazzo; nell'anno 2000/01 è stato associato all'IISS Capizzi di Bronte e dall'anno scolastico 2008/09 all'IISS Redi. L'obiettivo dell'Istituto è di soddisfare gli interessi sociali e culturali, le aspettative lavorative degli studenti e le esigenze che provengono dal mondo del lavoro non solo del territorio di Biancavilla, ma anche dei paesi limitrofi. Pertanto, formare figure professionali che siano in grado d'intervenire nelle imprese, sia a livello di progettazione che di manutenzione, che siano in grado di offrire capacità e competenze, sia autonomamente che raccordandosi con altri, è la finalità principale dell'Istituto. Le caratteristiche strutturali dell'istituto, nonché le competenze professionali presenti, sia per ciò che concerne il corpo docenti che il personale amministrativo, sono tali da offrire ampie garanzie ai fini di un ampliamento didattico, attraverso l'istituzione del corso d'istruzione per adulti nell'ambito delle possibilità offerte dalla riforma.

A Paternò, in via Lucania n. 1, contrada Palazzolo, ha sede **L' I.P.S.A.S.R "Santo Asero"**. Nasce negli anni Sessanta come sede coordinata dell'I.P.S.A. di Catania, con l'obiettivo di soddisfare gli interessi culturali, le aspettative lavorative degli studenti e le esigenze provenienti dal mondo del lavoro del territorio di Paternò e dei paesi limitrofi. Nell'a.s. 1980/81 acquisisce l'autonomia e negli aa.ss. 1998/99 e 1999/2000, grazie ad una forte spinta progettuale, ingloba la sede coordinata di Adrano. Qualche anno più tardi diviene scuola polo e aggrega l'I.T.I.S. "G. Ferraris" ed il Liceo Scientifico con sede a Belpasso e l'I.P.S.I.A. di Biancavilla. Nel febbraio dell'anno 2009, infine, cambiando denominazione, viene intitolato a Santo Asero, preside paternese e illustre educatore, scomparso più di venti anni fa. La struttura edilizia scolastica si sviluppa su tre piani i cui spazi interni sono destinati rispettivamente, alle aule, agli uffici ed ai gruppi di laboratori: "Agronomia",

“Analisi chimico-agrarie”, “Fisica”, “Micropropagazione vegetale”, “Multimediale”, “Scienze naturali”, “Tecnologia delle trasformazioni agroalimentari” e “Benessere”. Completano l'edificio un'aula magna in cui si svolgono, oltre alle attività scolastiche, manifestazioni e incontri a carattere sociale, una palestra per le attività di scienze motorie, una serra idroponica per la produzione di piante orticole, aromatiche e ornamentali. L'istituto fruisce inoltre di un'area di circa 6000 mq, di proprietà comunale, ubicata all'interno del vicino Istituto comprensivo “G.B. Nicolosi”, con il quale ha dato avvio al progetto congiunto dal titolo “Orti urbani”, finalizzato alla realizzazione di un'area a verde e di un orto per la didattica laboratoriale degli studenti di entrambi gli istituti. Inoltre, grazie alla recente approvazione da parte del Consiglio comunale di Paternò (delibera n.245 dello 4/11/2020, proposta n. 306) dispone, in comodato d'uso a titolo gratuito, di un appezzamento di terreno di circa 6.400 mq nei pressi della scuola (e precisamente in via Coniglio), anche questo destinato allo svolgimento delle esercitazioni pratiche degli studenti. E' attivo, infine, un servizio bus-navetta che consente agli alunni pendolari di raggiungere la sede scolastica dalle stazioni di arrivo delle principali autolinee di collegamento.

Relativamente al bacino d'utenza, questo risulta caratterizzato da elevato tasso di disoccupazione e dalla presenza della criminalità organizzata (fattori fortemente limitanti le capacità produttive del territorio) e comprende, oltre a Paternò, i comuni di Belpasso (con la frazione di Piano Tavola), Castel di Judica, Misterbianco, Ragalna e Santa Maria di Licodia, comuni questi che, malgrado siano situati a notevole distanza fra loro, si presentano alquanto omogenei sia sotto l'aspetto agronomico, sia per le attività economiche che vi si svolgono. Si tratta di un vasto comprensorio che si caratterizza prevalentemente per l'attività agricola, sebbene il settore primario abbia risentito negli ultimi decenni di una forte crisi che ha prodotto, almeno in una prima fase, disoccupazione e conseguenti fenomeni migratori verso altri paesi in prevalenza europei e verso altri settori, quale il terziario. Una buona parte degli studenti proviene da famiglie che operano in tale settore, concorrono loro stessi alla formazione del reddito familiare e ciò sta alla base della scelta di questo indirizzo di studi, malgrado i disagi che il pendolarismo comporta. Negli ultimi anni si registrano timidi segnali di ripresa, con la nascita e lo sviluppo di piccole imprese collegate al settore agricolo ed operanti nei comparti ortofrutticolo, lattiero-caseario e conserviero. In tale contesto socio-economico, la scuola si pone come modello di opportunità di sviluppo e rappresenta un'importante guida per promuovere una cultura imprenditoriale, nell'attesa che la progettualità politico-amministrativa e, soprattutto, le capacità imprenditoriali private, riescano a sfruttare in pieno la forza-lavoro tecnicamente professionalizzata. Utile, risulta, pertanto, formare figure professionali capaci e competenti e, a tal fine, il piano di studio, che dall'anno scolastico 2021/22 si arricchirà di un corso serale per adulti, prevede quegli elementi culturali essenziali e funzionali, comprese le attività relative ai Percorsi per le competenze trasversali ed orientamento (PCTO), che

possano facilitare l'inserimento dei diplomati nel mercato del lavoro, anche con iniziative imprenditoriali autonome che possano fungere da volano per la ripresa economica di tutto il comprensorio.

2.PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE (PECUP)

2.1. Premessa

Gli istituti professionali, finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria superiore, costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale, dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP), a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione come da decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 e successivo D.M. n° 92, 24 maggio 2018.

Il PECUP è finalizzato a favorire: 1) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso e ricco di motivazioni; 2) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; 3) l'esercizio della responsabilità personale e sociale. Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare i fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; 4) Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. 5) Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. 6) Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. 7) Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. 8) Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. 9) Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, con riferimento a strategie espressive e strumenti tecnici della comunicazione in rete; 10) Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento; 11) Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo; 12) Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi

all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. 13) Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; 14) Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire), siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

2.2. Identità degli istituti professionali

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 6, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in cinque (5) competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (*European Qualifications Framework-EQF*).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico sociale. Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n.

137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono in maniera trasversale tutti gli ambiti disciplinari.

Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica del PCTO (già alternanza scuola-lavoro), che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

2.3. Profilo culturale dei percorsi del settore - I.P.S.A.S.R.

L'indirizzo "I.P.S.A.S.R" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano in servizi tecnici a sostegno delle aziende agricole nel campo della gestione amministrativa, dell'ambiente, del miglioramento della vita rurale. Il relativo percorso comprende una formazione tecnica di buon livello e lo sviluppo di competenze per l'analisi socio-economica di realtà produttive, acquisite in dimensioni applicative, considerate dal punto di vista fisico, ecologico, produttivo e ricreativo. Tali contesti costituiscono altrettanti campi di attività per sostenere lo sviluppo del territorio e valorizzare le vocazioni. Le competenze che gli studenti acquisiscono progressivamente nel percorso di studio consentono loro di assumere i molteplici ruoli che la moderna agricoltura richiede nelle sue articolazioni multifunzionali. Si tratta non solo di compiti tradizionali, quali assetti territoriali, sostegno agli insediamenti delle zone extraurbane e a quelle intermedie fra città e campagne, poiché l'innovazione in ambito agricolo richiede allo studente, oltre alle conoscenze scientifiche e tecnologiche, anche competenze correlate alla sociologia dell'ambiente e del territorio, dei processi economici e del lavoro, dei mutamenti sociali, che sono essenziali anche per comprendere i nuovi modi di vita ed implicano un coinvolgimento culturale degli operatori del settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio, gestione delle risorse forestali e montane" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
2. Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
3. Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
4. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
5. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
6. Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
7. Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
8. Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di

agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.

9. Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.

10. Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

2.4. Sbocchi didattici e occupazionali del titolo di studio “Agrotecnico”

- Accesso agli studi universitari;
- requisito di ammissione a tutti i pubblici concorsi in cui è richiesto il diploma di istruzione secondaria superiore;
- esercizio della libera professione di Agrotecnico (previa iscrizione all’Albo professionale) per consulenze, progetti, ecc.;
- esercizio dell'attività di imprenditore agricolo, ai sensi della normativa vigente;
- insegnamento di “Esercitazioni agrarie” negli Istituti Professionali e Tecnici Agrari;
- insegnamento nel settore della formazione professionale agricola;
- accesso a tutte le agevolazioni creditizie e contributive previste per gli imprenditori;
- inserimento a livello tecnico negli Enti Pubblici (esperto forestale nelle Comunità montane, negli Ispettorati Agrari, presso la ripartizione Giardini e foreste del Comune, guardia forestale, ecc.);
- inserimento nelle imprese private (aziende agricole, società agroindustriali, ditte operanti nella difesa delle piante, mercati orto-frutticoli, cooperative, ecc.).

3.PIANO STUDI PROFILO PROFESSIONALE AGRARIO

(DPR 15 marzo 2010, n. 87 Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali)

3.1. Quadro orario

| DISCIPLINE | I BIENNIO | | II BIENNIO | | |
|--|------------------|----------------|-------------------|----------------|---------------|
| | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
| Religione | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua straniera | 3 | 3 | 3 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Geografia | 1 | 1 | | | |
| Tecnologia dell'informazione e della comunicazione | 2 | 2 | | | |
| Diritto ed Economia | 2 | 2 | | | |
| Scienze integrate (Sc. della terra) | 2 | 1 | | | |
| Scienze integrate (Fisica) | 1 | 2 | | | |
| Scienze integrate (Chimica) | 1 | 2 | | | |
| Ecologia e Pedologia | 3 | 3 | | | |
| Laboratorio di esercitazioni agrarie | 4 | 4 | | | |
| Laboratorio di biologia e di chimica applicata | | | 3 | 2 | |
| Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche | | | 3 | 3 | 3 |
| Agronomia del territorio agrario e forestale | | | 3 | 3 | 3 |
| Economia agraria e legislazione di settore | | | 4 | 4 | 4 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Gestione e valorizzazione delle attività produttive | | | | 5 | 6 |
| <u>Logistica e marketing</u> | | | | | 2 |
| Scienze motorie | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| <u>Agricoltura sostenibile e biologica</u> | | | 2 | 3 | 2 |

4.PROFILO DELLA CLASSE

4.1 Composizione del consiglio di classe

| N. | COGNOME E NOME | DISCIPLINA | CONTINUITA' NEL TRIENNIO |
|-----------|-----------------------|---|---------------------------------|
| 1 | Barbera Cecilia | Lingua e lett.italiana/Storia | SI |
| 2 | Sciacca Carmela | Lingua inglese | SI |
| 3 | Milazzo Daniela | Matematica | NO |
| 4 | Nizzari Gerda Agata | Agronomia del territorio agrario e forestale | NO |
| 5 | Turco Vittorio | Agricoltura sostenibile e biologica/ Gestione e valoriz.delle att. produttive | NO |
| 6 | Sapienza Giovanni | Economia agraria e legislazione di settore | NO |
| 7 | Fiorito Gaetana | ITP agraria | NO |
| 8 | Terranova Salvatore | ITP agraria | NO |
| 9 | Baudo Alfio | Tecniche delle prod. Veg. e zootecniche | NO |
| 10 | Anastasi Diego | Scienze motorie | NO |
| 11 | Paladino Vincenzo | Religione cattolica | NO |
| 12 | Coppa Alessandro | Logistica e marketing dei prodotti agroalimentari | NO |
| 13 | Cicciarella Valentina | Sostegno | NO |
| 14 | Re Giovanni | Sostegno | NO |

4.PROFILO DELLA CLASSE

4.2. Elenco alunni

| N. | COGNOME E NOME |
|----|----------------|
| 1 | Omissis |
| 2 | Omissis |
| 3 | Omissis |
| 4 | Omissis |
| 5 | Omissis |
| 6 | Omissis |
| 7 | Omissis |
| 8 | Omissis |
| 9 | Omissis |
| 10 | Omissis |
| 11 | Omissis |

4.3. Presentazione della classe

La V C è composta da 10 allievi frequentanti, più una studentessa, P. M.G. ,che, dal mese di dicembre 2022 , ha smesso di frequentare . Complessivamente, la classe, è composta da 3 maschi e 7 femmine. Gli alunni provengono dalla IV C dell'anno scolastico precedente, ad eccezione di uno studente proveniente dalla IV A dell'anno scorso. Fino al terzo anno alcune alunne della classe, hanno frequentato il percorso scolastico di Operatore del benessere (IeFP), conseguendone la qualifica. L'inizio del un nuovo iter scolastico ha generato difficoltà, soprattutto per l'acquisizione dei contenuti delle nuove discipline, eppure a fine dello scorso anno scolastico la classe è riuscita ad acquisire, parzialmente, i contenuti e le competenze richieste. La composizione della classe risulta eterogenea per provenienza: 8 alunni provengono da Paternò,1 da Belpasso , un'altra da Piano Tavola e una da Motta Sant'Anastasia. La classe comprende due studenti con disabilità, che seguono un percorso differenziato. Per la relazione individuale e/o la documentazione relativa ai sopraccitati alunni, si rimanda al documento propedeutico agli Esami di Stato, redatto dai docenti di sostegno. All'inizio dell'anno scolastico, per ciò che concerne le discipline professionali si è proceduto con l'analisi dei livelli di conoscenza, competenza e capacità attraverso test di vario tipo, verifiche orali e pratico-laboratoriali che hanno evidenziato qualche difficoltà per gran parte della classe nei livelli di apprendimento, nella capacità di interagire nell'attività didattica e motivazione allo studio.

L'andamento della classe, complessivamente, risulta eterogeneo: alcuni alunni manifestano adeguate capacità logico/ linguistiche e d'indirizzo, mentre altri presentano esigue attitudini nelle varie discipline a causa di lacune pregresse. L'interesse degli studenti per l'attività didattica è stato, nel corso dell'anno, sufficiente, hanno partecipato in maniera costruttiva, anche se non sempre attiva né costante, conseguendo una formazione culturale e professionale appena sufficiente. Gli alunni, inoltre, hanno sempre tenuto un comportamento

conforme alle regole della comunità scolastica, ponendosi in modo corretto nei rapporti reciproci e con gli insegnanti. Considerate le condizioni di partenza, il C.d.C. si è impegnato a mettere in atto le strategie didattico-educative funzionali al superamento delle difficoltà pregresse per fare acquisire agli alunni le conoscenze e le competenze necessarie alla loro complessiva crescita culturale. A tal fine, la Classe ha preso parte a iniziative, promosse dalla Dirigenza, dal Consiglio d'Istituto e dai responsabili delle figure strumentali, che l'hanno coinvolto in incontri e attività documentate più avanti, sia relativamente all'Educazione Civica al PCTO e all'apprendistato.

Sulla scorta delle osservazioni sistematiche si rileva quanto segue:

4.3.1. Livello comportamentale

La Classe ha sempre mantenuto un comportamento corretto, rispettoso delle regole della comunità scolastica, manifestando un'attitudine al confronto, alla collaborazione con i docenti e una partecipazione al dialogo formativo che ha reso meno difficoltoso l'itinerario scolastico. Il livello di socializzazione è migliorato nel corso del quinto anno. Il lavoro si è svolto in modo sereno, i docenti si sono attivati con iniziative e interventi didattici sempre più strutturati, utilizzando gli strumenti digitali già collaudati lo scorso anno scolastico. La frequenza degli alunni è stata regolare, ad eccezione di una studentessa, Ponzio Maria Grazia, maggiorenne, che avendo conseguito la qualifica di operatore del benessere, ha deciso di non frequentare più l'Istituto. La maggior parte degli alunni, ha mostrato un sufficiente interesse nei confronti dei vari insegnamenti..

4.3.2. Livello culturale ed esiti scolastici

Relativamente alle conoscenze di base, queste mediamente si attestano su un livello di sufficienza, pochi allievi mostrano difficoltà espressive ed espositive. Il rendimento scolastico può ritenersi quasi omogeneo, nella prima parte dell'anno scolastico qualche studente si è impegnato con discontinuità, recuperando a partire dal mese di marzo e potenziando così le proprie capacità, accrescendo le proprie conoscenze, rielaborando insegnamenti e conoscenze acquisite, pervenendo quindi a sufficienti e discreti risultati in tutte le discipline. Pochi gli studenti che hanno dimostrato una certa superficialità nei confronti dello studio delle singole discipline e solo nell'ultima parte dell'anno, in seguito alle continue sollecitazioni e stimoli da parte dei docenti, hanno manifestato maggiore consapevolezza nei confronti dell'esame da affrontare, sebbene questa consapevolezza non sempre si è tradotta in fattivi termini di interesse, partecipazione al dialogo formativo e impegno.

All'interno del gruppo classe sono presenti due studenti con diverse abilità, per i quali il Consiglio di Classe, in attinenza alla documentazione prodotta dall'equipe medica, ha approvato un Piano Educativo Individualizzato (art. 13 L. 104/92), stilando una programmazione differenziata che tenesse conto delle abilità e delle potenzialità degli allievi. Si è reputato opportuno fornire a ciascun allievo tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, attraverso interventi didattico-educativi mirati.

Alla luce di ciò, si è optato per una programmazione che si differenziasse negli obiettivi, nei contenuti e nelle strategie rispetto a quella del gruppo classe, al fine di consolidare le competenze essenziali per il "progetto di vita" e d'inclusione degli studenti. In riferimento alle attività didattico-educative strutturate per tali alunni, i docenti di sostegno hanno elaborato dei nuclei tematici affini alle varie discipline, seppur fruiti in forma ridotta e semplificata. Tuttavia, nel corso dell'anno scolastico l'iter didattico-educativo, strutturato dagli insegnanti di sostegno e dai docenti curricolari, è stato suscettibile di modifiche e adattamenti in itinere, a causa di una serie di difficoltà dettate dalle patologie di cui ciascuno di loro soffre, nonché inficiato dalla frequenza saltuaria e irregolare.

Tenuto conto della situazione di partenza, è possibile affermare che gli obiettivi didattico-educativi fissati nei PEI, sono stati raggiunti pienamente da un allievo, che è riuscito a superare i limiti imposti dalla patologia con esiti talvolta soddisfacenti. Progressi effettuati anche grazie al supporto della classe che si è distinta per una costante ed efficace azione di *tutoring* nei riguardi del compagno, coinvolgendolo in quasi tutte le attività didattico-educative promosse dalla comunità scolastica. L'altro allievo, invece ha raggiunto gli obiettivi didattico-educativi prefissati in modo parziale, con risultati minimi e non in tutte le aree. Tutto ciò ha compromesso il processo di apprendimento dello studente, in relazione alla programmazione differenziata strutturata, rendendo frammentario il percorso di inclusione e incidendo a livello formativo.

Gli allievi hanno seguito i rispettivi percorsi didattici, seppur riadattati, fissati nel Piano individualizzato, fruendo di materiale personalizzato, attraverso feedback periodici, così da monitorare lo stato di realizzazione del PEI, l'acquisizione di competenze/abilità e le finalità dell'inclusione scolastica. Si è, pertanto:

- incentivato il senso di appartenenza degli allievi alla comunità scolastica;
- favorito il confronto e la condivisione con i docenti e i pari;
- garantita la prosecuzione del percorso di apprendimento differenziato, declinandolo in modalità inclusiva.

I docenti di sostegno, dunque, hanno predisposto e riadattato, assecondando le specifiche esigenze: schede, mappe concettuali e sintesi in vista degli esami di stato; inoltre, per ciò che concerne i traguardi delle conoscenze, pur restando invariati, hanno subito un adeguamento nei contenuti in merito a metodologie, tempi e strumenti, tramite una progettazione condivisa con i docenti curricolari.

Per informazioni più dettagliate sull'andamento della classe e sui risultati raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze nelle singole discipline, si rimanda alle osservazioni riportate nelle schede informative dei docenti che si allegano al presente documento.

5. IL PERCORSO DIDATTICO - EDUCATIVO

Il percorso di apprendimento è stato progettato ai fini dell'acquisizione delle necessarie conoscenze e competenze disciplinari spendibili nell'ipotesi di un eventuale proseguimento degli studi o di un proficuo e consapevole inserimento nel mondo del lavoro. A tal proposito di grande validità in quanto altamente rispondente alle esigenze del territorio e del mercato, è da ritenersi l'attività di PCTO svolta dagli allievi per la quale si rimanda al par.9

5.1. Obiettivi

5.1.1. Educativi

- Favorire l'approfondimento e la maturazione della personalità dell'alunno al fine di esplicitare e di mettere a frutto le proprie potenzialità;
- Consolidare e/o potenziare autonomia ed indipendenza operativa;
- Rispondere alle esigenze comunicative poste dalla società, oltre che utilizzare proficuamente quanto appreso.

5.1.2 Socio-Comportamentali

- Correttezza nei confronti delle norme e delle regole;
- Sviluppo delle capacità critiche indispensabili per operare scelte consapevoli e comportamenti responsabili;

- Autonomia di studio;
- Partecipazione al dialogo educativo;
- Rispetto dell'ambiente in cui si opera e degli individui con cui si interagisce.

5.1.3. Formativi trasversali

Dipartimento umanistico

- Riconoscere e usare i linguaggi specifici nei contesti adeguati;
- Individuare in un testo gli elementi necessari al raggiungimento di un obiettivo prefissato;
- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi;
- Applicare le competenze informatiche nei diversi ambiti disciplinari;
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- Acquisire la capacità di rielaborare autonomamente le conoscenze apprese e di fare collegamenti tra le diverse discipline e i diversi saperi.

Dipartimento scientifico

- Saper rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- Saper affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
- Essere in grado di individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;

Dipartimento professionale

- Sapersi esprimere in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici;
- Saper operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi;
- Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale;
- Promuovere il successo formativo di ciascun alunno come realizzazione delle proprie inclinazioni;
- Partecipare ai problemi del territorio, promuovendo rapporti programmati con gli enti locali ed il mondo della cultura e del lavoro, in un reciproco scambio di contributi e di esperienze.
- Conoscere ed usare le nuove tecnologie per sviluppare nuove abilità comunicative e modalità di trasmissione delle conoscenze;
- Sviluppare e potenziare il senso critico.

5.2. Competenze chiave per l'apprendimento permanente

(Nuovo quadro di riferimento europeo del 17 gennaio 2018)

5.2.1. Competenze chiave di cittadinanza europee

- 1 Competenza alfabetica funzionale
- 2 Competenza multilinguistica
- 3 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

- 4 Competenza digitale
- 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6 Competenza in materia di cittadinanza
- 7 Competenza imprenditoriale
- 8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

5.2.2. Competenze degli assi culturali

Asse dei linguaggi

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi della lingua madre indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi nella lingua madre di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi -Livello A2-B1 del QCERL (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue)
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Conoscere il proprio corpo e le sue funzioni; saperlo valorizzare eticamente e sapersene prendere cura; sapersi relazionare con l'ambiente naturale e artificiale
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

Asse matematico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Asse scientifico-tecnologico

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Asse storico-sociale

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Asse professionale

5.2.3. Risultati di apprendimento intermedi del profilo di indirizzo

(declinati nell'Allegato 2 del Regolamento di cui al Decreto 24 maggio 2018, n.92)

- *Competenza in uscita n. 1* - Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
- *Competenza in uscita n. 2* - Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.
- *Competenza in uscita n. 3* - Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche”.
- *Competenza in uscita n. 4* - Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.
- *Competenza in uscita n. 5* - Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.
- *Competenza in uscita n. 6* - Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.
- *Competenza in uscita n. 7* - Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.
- *Competenza in uscita n. 8* - Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.
- *Competenza in uscita n. 9* - Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico-economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.
- *Competenza in uscita n. 10* - Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di

prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

5.2.4. Competenze di riferimento dell'Area generale

(declinate nell' Allegato 1 del Regolamento di cui al Decreto 24 maggio 2018, n.92)

- *Competenza n. 1* - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- *Competenza n. 2* - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
- *Competenza n. 3* - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- *Competenza n. 4* - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
- *Competenza n. 5* - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
- *Competenza n. 6* - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
- *Competenza n. 7* - Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- *Competenza n. 8* - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- *Competenza n. 9* - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- *Competenza n. 10* - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- *Competenza n. 11* - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- *Competenza n. 12* - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

6.UNITA' DIDATTICA D'APPRENDIMENTO (UDA) PER COMPETENZE.

Le unità d'apprendimento (UDA) , rappresentano un segmento del curricolo del gruppo classe e dello studente e sviluppano un campo d'apprendimento, generalmente a carattere integrato, cioè mobilitando saperi provenienti da più discipline.

Il focus dell'UDA è centrato sull'acquisizione di competenze, che diventano il principio di organizzazione del curricolo incardinandolo su un paradigma d'apprendimento "autentico e significativo", in grado di diventare patrimonio personale dello studente, spendibile in una pluralità d'ambienti e di lavoro.

L'attenzione è sull'utilizzo che gli studenti fanno di ciò che apprendono sia nel percorso formativo che in altri contesti, una volta messi a fronteggiare compiti, problemi e situazioni complesse.

Sotto il profilo metodologico, il passaggio da un impianto disciplinare ad un approccio fondato sulle competenze, non si esaurisce in una semplice distribuzione diacronica dei contenuti da insegnare / apprendere, ma richiede la reinterpretazione dei nuclei essenziali dei saperi e delle progressioni didattiche in un'ottica di continuità.

6.1 UDA interdisciplinari

Le UDA interdisciplinari, svolte da uno o più assi culturali, rappresentano gli snodi fondamentali della programmazione curricolare annuale e verticale, in cui le conoscenze e le abilità si mobilitano in situazioni-problema e diventano competenze (saper agire in situazione). Esse promuovono e valutano le competenze obiettivo dell'area generale e soprattutto d'indirizzo.

Nel corso del triennio è stata sviluppata l' Uda interdisciplinare dal titolo **“Biodiversità ed equilibrio degli ecosistemi nella valle del Simeto”**,tenendo conto delle conoscenze e competenze specifiche per ogni singolo anno.

| ASSI CULTURALI | TITOLO UDA | DISCIPLINE COINVOLTE |
|------------------------------|---|--|
| ASSE DEI LINGUAGGI | Biodiversità ed equilibrio degli ecosistemi nella valle del Simeto. | Lingua e letteratura italiana Lingua e letteratura inglese Religione Scienze motorie, sportive |
| ASSE MATEMATICO | | Matematica |
| ASSE SCIENTIFICO/TECNOLOGICO | | Laboratorio di Biologia e Chimica applicata |
| ASSE STORICO-SOCIALE | | Storia, cittadinanza e costituzione |
| ASSE PROFESSIONALE | | Economia agraria e legislazione di settore Agronomia del territorio agrario e forestale Agricoltura sostenibile e biologica Gestione e Valorizzazione delle attività produttive Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche |

6.2 UDA disciplinari

Le UDA disciplinari riguardano la singola disciplina e sono volte al raggiungimento di specifiche competenze individuate dal docente.

Partendo da obiettivi formativi adatti e significativi, si sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui gli studenti hanno maturato le competenze attese.

Per i contenuti disciplinari specifici, le abilità e le competenze raggiunte nelle singole discipline, si rimanda alle UDA disciplinari dei docenti (allegati).

7.PIANO ORIENTAMENTO/PFI E LE RICADUTE SUL CURRICULUM DELLO STUDENTE

Il **Progetto Formativo Individuale (P.F.I.)**, introdotto dalla riforma degli Istituti Professionali, ha l'obiettivo di evidenziare le conoscenze e le competenze degli studenti, acquisite sia in modo formale (a scuola) che informale (nelle molteplici attività di laboratorio ed extracurricolari), e di rilevare eventuali potenzialità e/o carenze, al fine di orientare al meglio gli alunni nel proprio percorso formativo.

La personalizzazione degli apprendimenti riguarda l'indirizzo e si configura come declinazione di questo nel percorso formativo specifico, con informazioni sui singoli studenti esplicitate nel Curriculum dello studente, allegato al diploma.

8. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, a partire dall'a.s. 2020/2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica in ogni ordine di scuola, per un orario complessivo annuale non inferiore a 33 ore, reperite all'interno del monte ore previsto dal curriculum d'Istituto. In particolare, l'art 3 della suddetta Legge ha previsto la definizione delle linee guida individuanti gli specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento.

Alla luce della Legge suddetta e delle relative Linee Guida, l'istituzione scolastica ha definito il curriculum di Educazione Civica nel rispetto dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e di sperimentazione, riconducendo le tematiche trattate ai tre nuclei concettuali delineati dalla Legge, nell'ambito dei quali sono stati appunto individuati e sviluppati i diversi segmenti didattici, educativi e formativi. Finalità della disciplina è stata, attraverso il confronto interdisciplinare come espressione di un sistema integrato dei saperi, di contribuire alla formazione di cittadini in grado di partecipare responsabilmente e con piena consapevolezza a ogni ambito della vita civile, nel rispetto delle leggi e dell'insieme dei diritti e doveri ivi contemplati. Il Consiglio di Classe ha operato in modo da promuovere negli allievi, in coerenza con gli obiettivi indicati nel PTOF e in ottemperanza alla normativa vigente, una serie di attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione civica. I docenti contitolari, sulla base della progettazione iniziale condivisa dal Consiglio di Classe, hanno affrontato le varie progettazioni curriculari in un'ottica di serena e proficua collaborazione professionale, anche alla luce di eventuali modifiche e/o correzioni e/o integrazioni alla progettazione iniziale, necessariamente apportate al fine

di far aderire con maggiore armonia la scelta delle tematiche dell'insegnamento dell'Educazione civica con i contenuti curricolari delle varie discipline affrontati in ciascun anno di corso.

Lo studio delle varie discipline ha orientato gli allievi nell'interpretazione di fenomeni naturali e sociali, attraverso un accesso diretto e concreto al patrimonio di civiltà e di pensiero su cui si basano la nostra cultura e la nostra identità europea, senza trascurare le problematiche etiche che tale processo implica oggi. Inoltre, attraverso lo studio dei contenuti delle discipline del quinto anno, gli alunni hanno maturato un senso di convivenza democratica fondato sui valori della Costituzione e sui concetti su cui si basa la società odierna: identità, diversità, cooperazione e consapevolezza del senso di legalità.

La classe, ha potuto partecipare ad eventi, manifestazioni che hanno contribuito all'acquisizione delle competenze richieste.

La valutazione della disciplina dell'Educazione Civica scaturisce da prove strutturate e/o semi strutturate e/o verifiche orali e da una valutazione aggiuntiva in itinere che, attraverso l'osservazione, ha considerato ulteriori parametri di competenza quali per esempio una significativa partecipazione, un coinvolgimento dello studente e lo sviluppo del pensiero critico. La valutazione è espressa in decimi e il voto della suddetta materia si aggiunge a quello delle discipline curricolari al termine del primo e del secondo quadrimestre, concorrendo all'ammissione alla classe successiva e all'attribuzione del credito scolastico. I criteri utilizzati nell'ambito della valutazione dell'Educazione Civica (cfr. Allegato16) sono stati portati a conoscenza di alunni e famiglie all'interno del rinnovato Patto di Corresponsabilità.

Gli elementi della valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica hanno considerato, per ogni modulo:

| | |
|----------------------|---|
| Conoscenze | <ul style="list-style-type: none"> • elementi fondamentali delle tematiche affrontate; |
| Abilità | <ul style="list-style-type: none"> • pensiero critico, • risoluzione dei problemi, • sviluppare argomenti, • partecipare alle attività della comunità e al processo decisionale, • accedere ai mezzi di comunicazione, interpretarli e interagire con essi; |
| Atteggiamenti | <ul style="list-style-type: none"> • impegnarsi per conseguire un interesse comune, • rispettare i diritti umani, • promuovere la pace e non la violenza, • essere responsabili e costruttivi, • comprendere le diversità sociali e culturali, • comprendere e agire secondo stili di vita sostenibili, • rispettare la privacy, • agire secondo giustizia ed equità sociale. |

I traguardi, ovvero i risultati di apprendimento raggiunti in ciascuna disciplina, saranno esplicitati nelle relazioni individuali dei docenti che si allegano al presente documento.

Qui di seguito si riportano, per ciascuna tematica, il numero di ore svolte e le discipline interessate:

| ARGOMENTI | ORE | DISCIPLINE INTERESSATE |
|---|------------|---|
| Lavoro e Costituzione: il lavoro nella Costituzione; tipologie di contratti di lavoro; le imprese in agricoltura; cenni al telelavoro | 3 4 | Scienze economiche/storia Economia agraria |
| Il concetto di schiavitù nella società che cambia Leadership | 2 1 | Storia Scienze motorie |
| Cittadinanza Digitale: terminologia internazionale del mondo del lavoro, Curriculum | 4 | Inglese |
| Lavorare in modo sostenibile: sicurezza sul lavoro e sicurezza alimentare | 4 | Valorizzazione |
| Malattia sul lavoro, prevenzione e condizioni di fragilità e lavoro minorile | 3 | Storia Scienze economiche |
| Sindacato, Pari Opportunità, Lavoro e territorio, Il valore del Diploma | 3 1 | Italiano/Storia Materia d'indirizzo |
| Alimentazione consapevole: cibo e clima; eccellenze | 4 4 | Agricoltura ecosostenibile Logistica e marketing |
| TOTALE ORE | 33 | |

9.PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO E APPRENDISTATO)

9.1.1 PCTO

Per effetto della legge di bilancio 2019, l'Alternanza scuola-lavoro, ridefinita dal D.M. n. 774 del 4 settembre 2019 "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO), si pone una serie di obiettivi educativi e formativi ed è fortemente integrata nella didattica curricolare. Si sviluppa, infatti, con il coinvolgimento della maggior parte delle discipline scolastiche e nei settori del mondo lavorativo coerenti con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio, il contesto aziendale, lo studente e la famiglia dello stesso, allo scopo di assicurarli l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro che ne favoriscano l'inclusione sociale e l'occupazione.

9.1.2 PCTO “Apicoltura sostenibile e consapevole: dalla parte delle api”

Qui di seguito si descrive il progetto PON FSE modulo “Apicoltura sostenibile e consapevole: dalla parte delle api”, a cui solo alcuni alunni, hanno partecipato nell’anno scolastico 2020/2021.

| TITOLO PCTO | DISCIPLINE COINVOLTE | MONTE ORE | AZIENDA/E PARTNER |
|---|-----------------------------|--------------------------------|----------------------------|
| “Apicoltura sostenibile e consapevole: dalla parte delle api” | Discipline di indirizzo | A.S. 2020/21 Monte ore: 120 | Azienda Agricola “Sinatra” |

ORIENTAMENTO - Bilancio risorse: le aree di interesse; gli interessi disciplinari e le attitudini degli allievi; analisi dei bisogni formativi; analisi del contesto e della situazione aziendale ospitante; analisi delle attività formative pregresse e intervista individuale. - Conoscere la professione dell’apicoltore: aree occupazionali; figure professionali; i servizi delle api; cosa produce un apicoltore; prime forme di allevamento; la sicurezza in apicoltura. - Preparazione allo stage: aspettative, timori e abilità degli allievi; individuazione degli obiettivi formativi e descrizione fasi delle attività del modulo. - Apicoltura sostenibile e consapevole: dalla parte delle api.

ACCOGLIENZA - Visita e descrizione aziendale, delle strutture e attrezzature. - Apicoltura sostenibile e consapevole. - Didattica e Operazioni in apiario.

NOZIONI SUGLI IMENOTTERI E LE API SOCIALI - Gli allievi suddivisi in gruppi osservano e studiano, con l'ausilio di una cassetta entomologica, le api nel loro polimorfismo: forme, dimensioni e aspetto. **L'OPERAIA**: morfologia; ciclo di vita; funzioni. - **L'APE REGINA**: morfologia; ciclo di vita; marcatura della regina. - **IL FUCO**: morfologia; ciclo di vita e utilità. - Osservazione in campo di api durante la bottinatura. **CENNI SULL'ANATOMIA DELLE API** - Apparati e organi interni.

IL CICLO VITALE DELLA COLONIA DELLE API - Le abitudini e i compiti di regina, operaia e fuchi; disposizione delle uova; nutrimento ed evoluzione della covata; il linguaggio delle api. - Osservazione di una colonia di api da un'arnia didattica con pareti in vetro. - Osservazione di una sciamatura da un’arnia aziendale.

SOSTANZE ELABORATE DALLE API - Caratteristiche, proprietà e funzioni del nettare, miele, polline, propoli e cera. - Osservazione e descrizione di un favo da un telaio da nido. - Osservazione e descrizione della Sceratrice solare: operazione di scioglimento e recupero della cera da un vecchio telaino.

NOZIONI DI BOTANICA APICOLA - La struttura del fiore; tipi di nettare: condizioni e fattori che influenzano la secrezione nettarifera. - Descrizione delle principali specie botaniche di interesse apistico. - L'impollinazione e il servizio di impollinazione apistica. - Conoscenza e descrizione sistematica in campo aziendale delle specie vegetali con fiori nettariiferi.

VISIONE E DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE E DEI MATERIALI PER LA CONDUZIONE E LE OPERAZIONI NELL'APIARIO - L'affumicatore; leve, raschietti e spazzole; coltello per disopercolare; fogli cerei, armatura e telaini: operazione di montaggio e fissazione dei fogli cerei nei telaini; maschera, tuta e guanti; nutrimento. - **L'ARNIA RAZIONALE**: generalità e tipi.

DESCRIZIONE E FUNZIONE DELL'ARNIA UTILIZZATA IN AZIENDA (modello Dadant Blatt con melario sovrapposto) - Tetto in lamiera piano; coprifavo per la copertura del melario o del nido con annesso disco metallico di apertura e chiusura per l'accesso del nutrimento; melario per l'alloggiamento dei telaini da produzione di miele; distanziatori; griglia escludiregina; nido per l'alloggiamento dei telaini per lo sviluppo della colonia; fondo a rete dotato di cassetto in lamiera per l'ispezione dei detriti e la presenza degli acari; porticina d'ingresso metallica.

ESERCITAZIONE DI CIASCUN ALLIEVO SULL'ARNIA, SIMULANDO LE ATTIVITA' CHE SVOLGERANNO IN APIARIO - Gli studenti hanno effettuato l'apertura dell'arnia e l'estrazione dei telaini come se fossero in presenza della colonia di api. - Gli allievi, suddivisi in gruppi, hanno assemblato 40 melari in legno d'abete bianco e applicato dei distanziatori in lamiera per l'inserimento dei telaini da melario, utilizzando tavole di legno in kit già predisposte, viti, chiodi e elementi di fissaggio, sino alla verniciatura degli stessi. - Gli allievi suddivisi in gruppi hanno assemblato 10 arnie (nidi) in legno d'abete bianco, applicato i distanziatori in lamiera per l'inserimento dei telaini da nido, la rete metallica sul fondo e il disco metallico sul coprifavo per l'accesso del nutrimento, utilizzando tavole di legno acquistate in kit già predisposte, viti, chiodi e elementi di fissaggio, sino alla verniciatura delle stesse con cementite di fondo e colore di copertura.

VISITA E OPERAZIONI IN APIARIO - Gli studenti con le tute, maschere e guanti di protezione, a piccoli gruppi, effettuano le prime operazioni in apiario. Ciascun allievo, a turno, toglie il coperchio di un'arnia, coprifavo e griglia e, con l'uso della leva e del fumo, afferra ed estrae il telaino e osserva i dettagli della colonia.

OPERAZIONI IN APIARIO - Individuazione del fuco e della regina; marchiatura di una regina, travaso di una famiglia da un portasciami all'interno di un'arnia; pulizia dei fondi e dei cassette delle arnie; fornitura di acqua negli abbeveratoi; assaggio del miele con cera prelevato direttamente da un favo.

OPERAZIONI IN APIARIO - Descrizione del cassone orizzontale per l'allevamento delle api regina e produzione di pappa reale; prelievo, dalle arnie, di alcuni telaini ricchi di giovani larve per ottenere nuove regine; in laboratorio si effettua il trasferimento delle giovani larve, con l'ausilio di bisturi e lente di ingrandimento, in celle artificiali; ritorno in apiario per riposizionare i telaini prelevati e le celle artificiali nel cassone per la produzione di nuove regine.

OPERAZIONI IN APIARIO - Agli studenti, suddivisi in gruppi di tre, viene affidata un'arnia e dopo un'analisi di tutti i telaini presenti descrivono, successivamente in forma scritta, ciò che hanno individuato dall'osservazione in apiario: la qualità dei telaini osservati; il numero di api; la presenza ed età della regina; il rapporto tra la covata e le scorte di miele e polline delle famiglie; anomalie delle celle reali, parassiti presenti e comportamenti anomali. - Visione di un video sulla smielatura. - Descrizione di uno smielatore radiale in acciaio inox presente in azienda.

OPERAZIONE IN APIARIO - Gli studenti suddivisi in gruppi da tre prelevano da 4 melari i telaini per l'estrazione del miele. Con l'ausilio di un soffiatore allontanano le api dai telaini e li trasferiscono nel fabbricato aziendale. - SMIELATURA: gli studenti sempre a gruppi procedono alla disopercolazione dei favi con una spatola a denti. Successivamente li inseriscono nello smielatore radiale dove viene estratto il miele. Il miele viene riversato in un recipiente per la filtrazione e l'eliminazione di residui di cera e alla fine si procede all'invasettamento in contenitori da 200 ml.

OPERAZIONI IN APIARIO - Gli studenti in gruppi di tre prelevano in apiario alcuni telaini ricchi di giovani larve per l'allevamento di api regine. Portati in laboratorio aziendale, dopo aver allontanato le api con il soffiatore, ciascun allievo preleva, con l'ausilio di un bisturi e lente di ingrandimento, le giovani larve per essere innestate in celle artificiali che precedentemente gli allievi hanno posizionato in telaini privi di foglio cereo. Dopo aver inserito in ciascuna cella qualche goccia di pappa reale, i telaini vengono riposizionati nelle arnie dove vi sono colonie prive di regine.

OPERAZIONI IN APIARIO - Gli studenti si accertano quante delle larve nelle celle reali sono state accettate; la maggior parte delle larve risultano accettate, infatti si nota attorno le celle artificiali la costruzione di celle reali, alcune delle quali sono già chiuse. Altra operazione effettuata successivamente è la predisposizione di piccole arnie con alcuni telaini ricchi di api e di covata fresca per la vendita ad un agricoltore che produce meloni per aumentare l'impollinazione e la produzione. - Cenni sui predatori, parassiti e microrganismi patogeni; descrizione della varroa.

OPERAZIONI IN APIARIO - Gli studenti, raggiunto il sedicesimo giorno di allevamento delle regine,

prelevano l'insetto ormai adulto dalle celle reali, prima della loro fuoriuscita naturale, e le inseriscono in contenitori di plastica traforati per poi trasferirli nelle colonie orfane. Dopo questa operazione si inizia la pulizia dei cassetti delle arnie per verificare anche la presenza di api morte e la presenza di parassiti. - Individuazione in apiario della varroa mentre parassitizza delle api.

OPERAZIONI IN APIARIO - Gli allievi a turno trasferiscono dei telaini ricchi di api e di covata in altre arnie nido dove successivamente verrà immessa una regina, per produrre nuove famiglie e dunque nuove arnie. Le nuove arnie vengono messe in luogo distante dall'apiario per evitare che le bottinatrici ritornino nelle loro famiglie di origine.

OPERAZIONI IN APIARIO - Gli allievi per l'ultima volta in apiario osservano i cambiamenti e i dettagli delle colonie. Tolgono coperchio, coprifavo e griglia dalle arnie e verificano la forza delle famiglie, l'entità delle covate, delle scorte di miele, polline e la presenza della regina già marcata. - Gli studenti svolgono un breve test con domande a risposta aperta: 1) In quale periodo dell'anno è possibile trovare naturalmente o allevare le celle reali; 2) Quante api sono presenti mediamente all'interno di un'arnia; 3) Descrivete brevemente il ciclo biologico di un'ape; 4) Quali sono gli accorgimenti più importanti a cui un apicoltore deve stare attento durante una visita in apiario. - Tutto è stato poi corretto e commentato in modo collettivo.

9.1.3. PCTO “Conoscenza delle opportunità e delle modalità del fare impresa”

Qui di seguito si descrive il modulo PON “Conoscenza delle opportunità e delle modalità del fare impresa”, al quale gli alunni hanno partecipato nell’anno scolastico 2020/2021.

| TITOLO PCTO | DISCIPLINE COINVOLTE | MONTE ORE | AZIENDA/E PARTNER |
|--|-------------------------|-------------------------------|-------------------|
| “Conoscenza delle opportunità e delle modalità del fare impresa” | Discipline di indirizzo | A.S. 2020/21 Monte ore: 30 | |

9.1.4 PCTO “Turismo e apprendimento esperienziale”

Qui di seguito si descrive il progetto L’azienda agricola multifunzionale - PON FSE modulo “Turismo e apprendimento esperienziale”, al quale gli alunni hanno partecipato nell’anno scolastico 2021/2022.

| TITOLO PCTO | DISCIPLINE COINVOLTE | MONTE ORE | AZIENDA/E PARTNER |
|-------------------------|-------------------------|--------------------------------|---|
| “Turismo esperienziale” | Discipline di indirizzo | A.S. 2021/22 Monte ore: 120 | Azienda Agricola “Trullo sociale” di Antonella Pungente sita in San Michele Salentino |

L'obiettivo è stato quello di far riscoprire i valori di un tempo. Come quando, dopo una dura giornata di lavoro, tornati a casa si condividevano tutte le esperienze della giornata appena trascorsa.

Il cuore dell'educazione esperienziale è la profonda e autentica connessione tra maestro e allievo, che nasce solo su un tessuto esperienziale emotivo-relazionale autentico e rimane, se cresciuto sano e naturale, per sempre inacquistabile e incorruttibile dalle provocazioni di una cultura economica fondata dalla competizione umana e l'imbroglione dei sensi. Educazione e insegnamento a scuola devono significare un percorso di esperienze a 360°. Perché l'apprendimento è una globalità di processi dinamici, costruiti da diversi elementi del benessere che, come ormai dimostrato, non si possono isolare l'un dall'altro. Il progetto dovrà dare l'opportunità agli studenti di 'vivere' soluzioni di turismo esperienziale, passioni e tradizioni come punto focale della cultura turistica e del territorio.

Risultati attesi:

Lo studente dovrà acquisire conoscenze specialistiche sia teoriche sia empiriche (dati e tendenze) e dovrà sviluppare capacità di comprensione dei temi di sostenibilità (efficienza nell'uso delle risorse energetiche e idriche, monitoraggio e controllo dell'impatto ambientale) e di vivibilità urbana (viabilità e trasporti, ambiente domestico e lavorativo, servizi al cittadino e al turista, controllo del territorio).

ATTIVITÀ SVOLTE

- Partecipare alle attività in azienda.
- Agricampeggio.
- Coltivazione di canapa.
- xFarm, una bella realtà creata su terreno confiscato alla mafia di ben 50 ettari (vigneto, uliveto, agroforestazione) e gestito da 15 ragazzi, laureati e non.
- Laboratorio di forneria popolare (il pane e focacce).
- Laboratorio di forneria popolare (pizza e friselle).
- Laboratorio: la filiera dello zafferano.
- Laboratorio: l'orto sinergico.
- Laboratorio: food forest e ulivo pugliese.
- Laboratorio: la filiera del fico mandorlato.
- Ecolaboratorio di piccolo artigianato "intrecci".
- La filiera dell'olio: visita al frantoio e degustazione.

9.1.5 Obiettivi formativi e delle competenze

- Innovare il processo di apprendimento grazie alla reciprocità dei processi del pensare e del fare: "pensare" e "fare" che, in quanto complementari, permettono di rafforzare la valenza formativa dell'insegnamento e dell'apprendimento contestualizzato.
- Attuare modalità di apprendimento flessibili aderenti ai ritmi e agli stili cognitivi degli allievi.
- Sviluppare le attitudini di "problem solving", ossia il superamento della tradizionale logica dell'attività legata alla semplice applicazione di regole.
- Promuovere soluzioni formative in funzione della diversità delle intelligenze.
- Collegare la formazione teorica in aula alla formazione pratica nelle aziende, scelte in funzione dell'indirizzo del corso di studi, attraverso modalità di apprendimento flessibili e atte a valorizzare le predisposizioni degli studenti.
- Acquisire competenze spendibili direttamente o indirettamente nel mondo del lavoro integrando la formazione curricolare.

- Favorire l'orientamento dei ragazzi per valorizzare vocazioni e interessi individuali e aiutare ognuno a costruire il proprio progetto.
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro (enti pubblici e privati) e dell'imprenditorialità del territorio.
- Correlare l'offerta formativa al settore economico tipico del territorio, anche con le sue risorse paesaggistiche e culturali, privilegiando: realtà significative per tradizione e storia, rispettose dell'ambiente, filiere di trasformazione a km zero, produzioni a denominazione protetta.
- Espletare all'interno del percorso di alternanza il corso sulla sicurezza previsto dalla normativa e di conseguenza educare all'importanza della conoscenza e del rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro.

9.1.6 Valutazione

Due sono i momenti di valutazione del PCTO:

- il primo, a cura dei tutor aziendale e scolastico che, durante l'esperienza, compilano un registro delle frequenze e dell'attività svolta e che al termine di essa redigono una scheda valutativa organizzata con 10 indicatori, ognuno con cinque livelli di valutazione;
- il secondo, a cura del tutor scolastico, consiste in una relazione tecnica dell'esperienza redatta dall'alunno, oppure in un test orale/scritto, oppure ancora in una prova pratica a seconda delle discipline più affini all'esperienza.

Lo strumento di valutazione da parte degli studenti del grado di soddisfazione dell'esperienza e della scoperta di nuovi interessi personali, e insieme all'efficacia e alla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo, consiste in una scheda di autovalutazione, un foglio con 10 quesiti, di cui 8 con punteggio da 1 a 10 e 2 a risposta aperta compilata dallo studente al termine dell'esperienza.

9.2 PROGETTI PON

1) FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Seconda edizione

10.6.6A-FSEPON-SI-2019-10 L'azienda agricola multifunzionale

L'azienda agricola non è più soltanto produttrice di derrate alimentari, ma anche erogatrice di servizi ai singoli ed alla collettività. Si parla quindi di un'azienda multifunzionale che contribuisce a proteggere l'ambiente ed il territorio, a valorizzare le produzioni tipiche e di qualità, ad elevare il potenziale turistico di una determinata area, ad accrescere lo sviluppo rurale. La multifunzionalità permette di unire l'agricoltura post-moderna con le nuove richieste della collettività, aggiungendo alla produzione di cibo un ampio range di servizi, senza assolutamente implicare l'abbandono dell'agricoltura "produttiva" ma, al contrario, ricercando una soluzione di compromesso efficiente tra gli obiettivi strettamente produttivi e quelli sociali ed ambientali. Sono sempre di più le aziende che la praticano, trovando in questo modo un'integrazione al reddito che deriva dalle attività tradizionali. Essa infatti rappresenta una delle chiavi strategiche di valorizzazione e sviluppo del settore.

2) PON FSE Cittadini consapevoli

10.2.5A-FSEPON-SI-2018-689

AMBIENTE E BIODIVERSITA': Vivi e Lascia Vivere -Coscienza ecologica-

Gli studenti hanno affrontato le tematiche del cambiamento climatico, della difesa della biodiversità, della tutela delle aree protette e della gestione delle risorse naturali. Sono state trattate inoltre la peculiarità dei paesaggi naturali del territorio, analizzati i comportamenti virtuosi e sostenibili, la raccolta e la differenziazione dei rifiuti, il risparmio idrico e energetico e il consumo consapevole. Hanno effettuato indagini conoscitive sui consumi individuali e familiari e elaborato schede con quantificazione dell'impronta ecologica. Inoltre, studio in loco di paesaggi naturali soggetti a vincolo ambientale del nostro territorio:

Escursioni: al grande anello del bosco di Mangalaviti, Parco dei Nebrodi, la faggeta più a sud d'Europa; la casermetta piano dei grilli, Parco dell'Etna. Area interessata da antiche colate ricoperte da boschi a querce caducifoglie e leccete; la valle dell'Anapo e Necropoli. Lungo il fiume Anapo, sono state osservate e descritte importanti associazioni vegetali mediterranee; il lago biviere, Parco dei Nebrodi, la zona umida d'alta quota di maggior valore naturalistico della Sicilia; le Rocche del Crasto, grande formazione rocciosa dell'era mesozoica, costituite da rocce calcaree dolomitiche bianche e rosa e grandi pascoli.

3) FSE - Competenze di cittadinanza globale

10.2.5A-FSEPON-SI-2018-689 Cittadini consapevoli

A scuola di sostenibilità: sviluppare un'attività e poi imparare a diffonderla e a comunicarla per garantirne il successo. Questo percorso mira a far lavorare i ragazzi per gruppi come vere e proprie squadre creative, su un progetto concreto. L'idea di fondo mira a coniugare l'esigenza di formazione teorica/concettuale prevista dal curriculum, con la forte motivazione derivante da un percorso di cui si coglie immediatamente il risvolto pratico e l'utilità. In quest'ottica il progetto è visto non solo come un'occasione formativa ma anche come rinforzo inclusivo, in vista della prevenzione di eventuali abbandoni scolastici.

In questo percorso gli studenti saranno chiamati a realizzare UN ORTO DIDATTICO SOSTENIBILE e ad elaborare l'IMPRONTA ECOLOGICA INDIVIDUALE, cioè l'impatto esercitato dalle attività e dai consumi di ciascun partecipante sull'ecosistema. Inoltre gli allievi avranno modo di conoscere le peculiarità naturali e produttive del territorio anche attraverso visite guidate. Dovranno poi commercializzare i prodotti biologici ottenuti con i metodi di vendita alternativi anche attraverso la rete e diffondere l'importanza della filiera corta sia per la qualità degli alimenti che per la sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Centrale sarà l'uso consapevole degli strumenti messi a disposizione dal digitale, per l'analisi di dati, somministrazione di sondaggi pre e post vendita, diffusione della comunicazione attraverso social e piattaforme digitali di altro tipo e condivisione dell'esperienza. Si andranno inoltre ad approfondire quegli strumenti a disposizione oggi del mondo imprenditoriale e che fino a pochi anni fa erano inimmaginabili, come le piattaforme di crowdfunding, analizzandone potenzialità e dinamiche.

È quindi un progetto di cittadinanza globale finalizzato allo sviluppo di conoscenze e competenze trasversali, sociali e civiche al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società sempre più complessa, connessa e interdependente.

4) FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità

10.2.5A-FSEPON-SI-2019-323 L'imprenditorialità agli studenti

L'istruzione e la formazione iniziale devono offrire a tutti i giovani gli strumenti per sviluppare le competenze chiave a un livello tale che li prepari alla vita adulta e costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento,

come anche per la vita lavorativa; inoltre bisogna tener conto di quei giovani che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative; pertanto attraverso l'integrazione degli attori impegnati sui temi dell'imprenditorialità e la costituzione di una 'task force' di decisori ed esperti sul tema, il progetto sarà di riferimento e di raccordo per lo sviluppo di riflessioni per la promozione dell'educazione all'imprenditorialità, al fine di elaborare policies coerenti con i bisogni locali e internazionali.

5) FSE-Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa -Tu sei, tu sai, tu vali- Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)

Modulo: Tecniche innovative di propagazione delle piante

Il progetto in esame si propone l'obiettivo finale della formazione di studenti specializzati nell'attività vivaistica attraverso:

- la diffusione delle conoscenze di tecniche innovative di propagazione (micropropagazione, innesto di specie erbacee, miglioramento della germinazione di specie difficili etc.);
- un'accurata analisi critica di tutti i punti di debolezza del settore vivaistico tradizionale (mancanza di uniformità, diffusione di patogeni impossibilità);
- diffondere la conoscenza di tecniche più sostenibili di produzione delle plantule in ambiente controllato (risanamento di varietà autoctone di interesse produttivo, riduzione dell'apporto di fertilizzanti, agrofarmaci, acqua, etc.) al fine anche della formazione di futuri agrotecnici in grado di dedicarsi anche un'attività vivaistica dedicata anche al biologico. Infatti pur costituendo le produzioni in biologico, un settore nel quale la regione siciliana riveste una posizione di preminenza a livello Nazionale, non esiste attualmente un settore vivaistico dedicato. Tutti i contenuti saranno trattati attraverso metodologie di insegnamento che prevedano un approccio pratico applicativo attraverso la guida sia del personale docente che di ricercatori esperti nel settore e visite guidate presso le realtà produttive più innovative.

6) FSE MODULO “Distribuzione a corto raggio”

L'obiettivo principale del progetto della distribuzione a corto raggio è quello di aumentare il grado di consapevolezza degli studenti attraverso l'ampliamento del concetto di corto raggio esteso a monte, a fianco e a valle dell'azienda agricola in modo da superare l'idea dell'azienda chiusa in se stessa e inserita invece nel contesto verticale ed orizzontale, necessario alla sua sopravvivenza nel mondo dell'iperliberismo e della globalizzazione.

Il corto raggio comprende anzitutto l'acquisizione comune di beni e servizi per le aziende in modo da potere scegliere con maggiore oculatezza gli input aziendali (concimi, mangimi, antiparassitari ecologici, macchine ed attrezzi agricoli, ecc., ecc.) acquisendo anche una maggiore forza contrattuale derivante dalla massa critica delle aziende unite.

7) 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-38

Titolo: “Le vie del vino: tra storia, cultura e management”.

Il progetto, indirizzato alle classi quinte del corso sia diurno che pomeridiano, intende consolidare le conoscenze storico-culturali e imprenditoriali inerenti alle tecniche colturali ecosostenibili della vite fino ai processi produttivi delle filiere di trasformazione, ai controlli di qualità e di tracciabilità, al marketing. Il modulo vuole svelare la storia dei vigneti di Sicilia attraverso un percorso a tappe che tocchi i borghi rurali vitivinicoli siciliani per scoprirne gli aspetti antropologici, dove le tradizioni della viticoltura sono connesse alla salvaguardia delle

risorse paesaggistiche e le peculiarità architettoniche proprie della cultura rurale: i palmenti, i terrazzamenti realizzati con muri a secco, le tipiche costruzioni agricole in pietra lavica ad uso della viticoltura nelle fasi di lavorazione delle uve. La produzione del vino, oltre che un processo tecnico, è anche un viaggio sensoriale, affinché ciascuno possa riconoscere e carpire sapori, profumi e colori che connotano l'identità del territorio.

8) "Agri School Expo ", 2022, tema " L'agricoltura sociale siciliana incontra la scuola".(17 novembre 2022).

9) "Alla scoperta della Zelkova sicula"- Incontro a tema. Incontro a carattere storico- naturalistico. (22 novembre 2022)

10.) Incontro con il vice-presidente nazionale dell'Ordine degli Agrotecnici, dott. G. Strano

9.3. APPRENDISTATO

L'apprendistato è una forma di PCTO (D.M. del 15 ottobre 2015, dlgs 81 del 2015, così come recepita dalla regione Siciliana D.A. 3082 del 20giugno 2016.) Il contratto di apprendistato, regolato dal DLgs. 81/ 2015, costituisce lo strumento centrale di realizzazione del modello di apprendimento duale, fondato sull'integrazione tra formazione e lavoro.

Si articola in tre tipologie:

- a) apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore;
- b) apprendistato professionalizzante;
- c) apprendistato di alta formazione e ricerca.

L'apprendistato di primo e di terzo tipo integrano organicamente, in un sistema duale, formazione e lavoro per il conseguimento di titoli di studio di livello secondario e terziario.

L'Apprendistato di primo livello

Il contratto di apprendistato di primo tipo, disciplinato dall'art. 43, è finalizzato al conseguimento di:
Qualifica professionale (operatore);

Diploma professionale (tecnico);

Diploma di Istruzione secondaria di secondo grado;

Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore {IFTS}.

I soggetti coinvolti sono: Studente/Apprendista; Istituzione Formativa; Datore di Lavoro; Tutor formativo; Tutor aziendale.

Il tutor formativo: assiste l'apprendista nel rapporto con l'istituzione formativa, monitora l'andamento del percorso e interviene nella valutazione iniziale, intermedia e finale del percorso di apprendistato.

Il tutor aziendale: favorisce l'inserimento dell'apprendista in impresa, lo affianca, lo assiste e collabora con il tutor formativo in ogni elemento atto a progettare e valutare le attività e l'efficacia dei processi formativi.

Insieme collaborano per garantire il successo formativo degli apprendisti favorendo il raccordo didattico e organizzativo tra i soggetti in campo relativamente alla compilazione del dossier individuale, al coordinamento didattico, alla valutazione congiunta.

DESTINATARI

L'Apprendistato di primo livello (art. 43 del dlgs. 81/2015) è un contratto di lavoro che può essere stipulato, in tutti i settori di attività, con:

- giovani che abbiano compiuto i 15 anni di età e fino al compimento dei 25 (24 anni e 364 giorni);
- giovani iscritti a partire dal secondo anno dei percorsi di istruzione secondaria superiore, per l'acquisizione del diploma di istruzione secondaria superiore.

Il contratto, stipulato al momento dell'assunzione, consente all'allievo di svolgere una **“formazione mista”**, **esterna** fornita dalla scuola ed **interna** da parte dall'azienda. Le ore previste sono 370 di formazione interna e 180 di lavoro svolte in azienda.

L'apprendista, a seguito della assunzione, percepisce una retribuzione sulle ore effettive di lavoro e di **“formazione interna”**.

9.3.1 ATTIVITA' DI APPRENDISTATO DI I LIVELLO PER L'A.S. 2022-2023

L'Istituto Professionale **“S. Asero”**, sede associata all'I. I. S. **“F. Redi”**, ha aderito all'Apprendistato di I Livello con una proposta progettuale dal titolo **“PASSPARTOUT PER UN FUTURO LAVORATIVO”** coinvolgendo gli studenti della classe quinta, sez. A e due realtà aziendali:

1. l'azienda agricola **MORINA DOMENICO CONSOLATO**, con sede legale ed operativa in Paternò (CT), contrada Jaconianni snc., opera da circa 30 anni nel campo della produzione agrumicola, orticola e olivicola. È specializzata in coltivazioni di varietà locali con metodologie di trasformazione tipiche legate alla tradizione siciliana.

Quasi nella totalità la lavorazione dei prodotti semilavorati si riferisce alle *olive Nocellara Etnea*, cultivar di antichissimo pregio, riconosciuta da innumerevoli estimatori e coltivata nelle zone di Paternò e aree limitrofe, Belpasso, S. Maria di Licodia, Biancavilla, Adrano.

In seno all'azienda la lavorazione maggiormente richiesta di cui si stanno occupando gli apprendisti è quella delle olive schiacciate ed in piccola quota anche quella di olive salate intere, ma la produzione di punta, da qualche anno a questa parte, è sicuramente la lavorazione delle olive denocciolate e/o a barchetta, che fornisce l'opportunità di essere un'azienda all'avanguardia con capacità produttive non indifferenti.

Il percorso di Apprendistato di I Livello, è stato organizzato anche grazie al contributo di ANPAL servizi, e prevede l'alternanza tra studio e lavoro sino al conseguimento del diploma, con la strutturazione di un **“Piano formativo individuale”** per ogni studente coinvolto anche tramite un'organizzazione oraria delle lezioni personalizzata.

Dopo una prima fase di colloqui effettuati con gli studenti proposti dalla scuola, sulla base della disponibilità e del profitto scolastico, le due aziende hanno individuato due alunni di 5[^]C di frequentanti un indirizzo di studio affine al profilo professionale richiesto dalle aziende.

L'apprendistato di I Livello rappresenta il "trait d'union" fra il lavoro e la scuola e consente una grande opportunità per gli allievi che vi partecipano. Si realizza attraverso la collaborazione tra l'istituzione scolastica e il datore di lavoro mediante la sottoscrizione di uno specifico protocollo, al fine di costruire una figura professionale adeguata alle necessità del datore di lavoro medesimo.

L'Istituto Professionale "S. ASERO, con questa nuova forma di apprendistato, arriva di fatto all'attuazione sul nostro territorio di un sistema di tipo "duale", prassi consolidata ormai da anni in paesi come la Germania e che permette di fatto di "traghetare" gli studenti nel mondo del lavoro.

In questo percorso viene predisposto un **Piano formativo Individuale** in cui lo studente dedica il 65% (686 ore) delle ore previste per la formazione esterna (presso l'Istituzione scolastica) e il 35% (370) per la formazione interna e le attività di lavoro presso l'azienda.

Il percorso si conclude con il raggiungimento per tutti gli studenti del titolo di studio ossia del Diploma di Agrotecnico "SETTORE SERVIZI", INDIRIZZO "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio, gestione delle risorse forestali e montane".

9.3.2. VALUTAZIONE

APPRENDISTATO FORMATIVO DI I LIVELLO

L'alunno..... che ha svolto durante l'anno scolastico 2022/2023 presso l'azienda MORINA Domenico Consolato..... l'esperienza di Apprendistato l'esperienza di Apprendistato Formativo di I Livello D.D.G. n. 2077 del 24/09/2021 - MODULO FORMATIVO "PASSPARTOUT PER UN FUTURO LAVORATIVO", viene valutato/a sulla base dei livelli di competenza raggiunti di seguito indicati:

| Competenze | GRAVEMENT E INSUFFICIEN TE 1-3 | INSUF FICIEN TE 4 | MEDIO CRE 5 | SUFFI CIEN TE 6 | DISCR ETO 7 | BUON O 8 | DISTI NTO 9 | OTTI MO 10 |
|--|--|----------------------------|-------------------|--------------------------|-------------------|----------------|-------------------|------------------|
| Interviene nell'applicazione delle procedure di produzione e trasformazione verificando la conformità ai criteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie anche in relazione alle strutture e | | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| strumentazioni in dotazione. | | | | | | | | |
| Monitora il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria | | | | | | | | |
| Interpreta la funzione dei diversi fattori della produzione nelle attività di gestione e direzione dei processi di trasformazione agroindustriale. | | | | | | | | |

DESCRITTORI

| Gravement e insufficient e 1-3 | Insufficiente 4 | Mediocre 5 | SUFFICIENTE 6 | DISCRETO 7 | BUONO 8 | DISTINTO 9 | OTTIMO 10 |
|---|---|---|--|---|--|---|---|
| I livelli di competenza acquisiti in relazione alle tematiche oggetto delle attività aziendali sono gravement e insufficient i. | I livelli di competenza acquisiti in relazione alle tematiche oggetto delle attività aziendali sono insufficient i. | I livelli di competenza acquisiti in relazione alle tematiche oggetto delle attività aziendali sono mediocri. | I livelli di competenza acquisiti in relazione alle tematiche oggetto delle attività aziendali sono sufficienti. | I livelli di competenza acquisiti in relazione alle tematiche oggetto delle attività aziendali sono discreti. | I livelli di competenza acquisiti in relazione alle tematiche oggetto delle attività aziendali sono buoni. | I livelli di competenza acquisiti in relazione alle tematiche oggetto delle attività aziendali sono distinti. | I livelli di competenza acquisiti in relazione alle tematiche oggetto delle attività aziendali sono ottimi. |

Data _____

Firma Tutor aziendale

Firma Tutor formativo

Scheda di valutazione delle Competenze Trasversali dell'Apprendistato DI I LIVELLO

Programma Percorsi Formativi in Apprendistato di I LIVELLO", a.s. 2022/2023, D.D.G. n. 2077 del 24/09/2021 - MODULO FORMATIVO **"PASSPARTOUT PER UN FUTURO LAVORATIVO"**.
A.S. 2022-2023

Sede: Istituto Professionale "S. Asero", SETTORE SERVIZI, INDIRIZZO "Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale" - ID Percorso A103

Scheda di valutazione delle Competenze Trasversali dell'Apprendistato di I Livello

Azienda: _____

Alunno: nome _____ cognome _____ classe 5[^] C IPSASR

"S. Asero" Paternò

Attività svolte:

| | | | | | |
|--|------|---------|-------|---------|-------|
| Rispetto delle consegne, consapevolezza del proprio ruolo, senso di responsabilità, puntualità. | Pt.0 | Pt. 0.5 | Pt. 1 | Pt. 1.5 | Pt. 2 |
| Abilità nell'eseguire i lavori assegnati in autonomia (problem solving). | Pt.0 | Pt. 0.5 | Pt. 1 | Pt. 1.5 | Pt. 2 |
| Capacità di collaborare al lavoro di squadra (team building). | Pt.0 | Pt. 0.5 | Pt. 1 | Pt. 1.5 | Pt. 2 |
| Disponibilità all'apprendimento: curiosità, entusiasmo, propensione a sperimentare. | Pt.0 | Pt. 0.5 | Pt. 1 | Pt. 1.5 | Pt. 2 |
| Attenzione nell'uso delle norme igieniche e di sicurezza | Pt.0 | Pt. 0.5 | Pt. 1 | Pt. 1.5 | Pt. 2 |

Totale punti _____

Data _____

Firma Tutor aziendale _____

Firma Tutor formativo _____

10.INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI (RIALLINEAMENTO)

Al fine di garantire agli alunni coinvolti nell'apprendistato opportunità d'apprendimento che potessero favorire lo sviluppo lineare e coerente del percorso didattico, sono state attivate delle ore pomeridiane di riallineamento. Ogni intervento è stato articolato attraverso attività di rinforzo, consolidamento e ripasso delle varie discipline, in modo da consentire agli alunni di acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per affrontare proficuamente l'anno scolastico.

11.ATTIVITÀ CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI E INTEGRATIVE

Durante l'anno scolastico gli studenti hanno partecipato ad alcune iniziative fuori dal contesto scolastico, quali attività didattiche integrative, incontri, convegni, volti ad arricchire la formazione personale e professionale degli allievi, alcuni validabili anche come PCTO e/o "Educazione civica", qui di seguito elencati:

- Dal 23 settembre al 27 settembre 2022, Fiera di settembre-Villa Comunale Moncada, Paternò
- Giorno 10 novembre 2022, presso il cine "The Space", Etnapolis, gli studenti hanno partecipato alla **visione del film "L'ombra di Caravaggio"**, che racconta l'intricata e avventurosa esistenza di Michelangelo Merisi, in arte "Caravaggio".
- **Attività di PCTO 17/11/22 "Agri School Expo"**, salone per l'orientamento sul tema "L'agricoltura sociale siciliana incontra la scuola", a cura della facoltà di Agraria di Catania.
(dalle 9,00 alle 13,00/ dalle 14,30 alle 17,00)
- Martedì 22 novembre 2022 dalle ore 9,00 alle ore 13,00, presso la Biblioteca Comunale di Paternò, si è tenuto un incontro a carattere storico- naturalistico sul tema "**Alla scoperta della Zelkova sicula**", nel quale hanno partecipato le massime autorità istituzionali del Comune di Paternò, dott. Antonino Naso, e di Buccheri, dott. Alessandro Caiazzo. Inoltre ha partecipato il prof. Giuseppe Garfi, ricercatore universitario del CNR-Istituto di Bioscienze e BioRisorse di Palermo. L'attività è valida ai fini del PCTO per l'anno scolastico 2022/2023
- "**Giornata internazionale contro la violenza di genere- Profeti di speranza contro ogni violenza**".
Giorno 23 novembre 2022 e 25 novembre 2022 si è celebrata la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Gli studenti hanno partecipato all' evento su Meet.
Attività rientrante nel quadro delle attività previste dal curriculum verticale di Educazione civica.
- Giorno 16 gennaio, dalle ore 11,30 alle ore 12,30, presso l' aula magna dell'I.P.S.A.S.R. di Paternò, gli studenti hanno partecipato all' incontro "**Un albero per il futuro**", a cura del reparto dei Carabinieri della Biodiversità di Cosenza. Alla cerimonia hanno partecipato autorità istituzionali, militari e religiose di Paternò. L'Istituto ha accolto una talea prelevata dal "Ficus Macrophyllacolumnaris magnoleides", che si trova nei pressi dell'abitazione del giudice Giovanni Falcone, duplicato su iniziativa del Ministero

della transizione ecologica, simbolo di legalità e lotta alla criminalità, per rafforzare negli studenti lo spirito di impegno sociale e tutela dell'ambiente.

Attività rientrante nel quadro delle attività previste dal curriculum verticale di Educazione civica.

- Giorno 17 febbraio 2023, si è tenuto un incontro-conferenza **“La migliore acqua possibile”**, presso l'aula magna di Paternò, a cura di Hydro System Academy. All' incontro hanno partecipato la DS dott.ssa Giusy Morsellino e il coach tech, dott. Sergio Upham. All'evento sono intervenuti il Direttore dei Servizi generali e amministrativi, dott.ssa Barbara Bagnato, il sindaco di Paternò dott. Nino Naso, l'Assessore alle politiche giovanili, dott. Andrea Lo Faro

- **“Giornata della legalità e del contrasto alle attività illecite del racket e dell'usura”.**

Giorno 02 marzo 2023, presso l'aula magna dell'I.P.S.A.S.R. di Paternò si è tenuto un incontro- conferenza che ha avuto come tema il ruolo delle Istituzioni alla lotta alla criminalità e al contrasto delle attività illecite del racket e dell'usura **“Giornata della legalità e del contrasto alle attività illecite del racket e dell'usura”**. All' incontro, coordinato dall'associazione **“ Libera impresa”**, hanno partecipato autorità istituzionali e rappresentanti delle Forze dell'ordine.

- Giorno 04 marzo 2023, presso l'aula magna di Paternò, alle ore 9,30 ,si è tenuto un **incontro- dibattito con il Vicepresidente nazionale dell'Ordine degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati, dott. G. Strano.**

L'attività è valida ai fini del PCTO per l'anno 2022/23.

12. METODI D'INSEGNAMENTO, STRUMENTI DI LAVORO E SUSSIDI DIDATTICI

A livello metodologico, le indicazioni nazionali per i professionali riportano:

La personalizzazione del percorso di apprendimento nel primo biennio;

La centralità degli assi culturali per l'aggregazione degli insegnamenti impartiti;

La progettazione interdisciplinare per assi culturali dei percorsi didattici organizzati progressivamente per UDA (unità di apprendimento);

L'utilizzo prevalente di metodologie didattiche di tipo induttivo per l'apprendimento;

La possibilità di attivare, se deliberati, percorsi di tirocinio curricolare esterno già dalla seconda classe del biennio;

La certificazione, al termine del primo biennio e del percorso quinquennale, delle competenze raggiunte dagli studenti.

12.1. Strategie metodologiche

Lezione frontale;

Didattica laboratoriale;

Didattica digitale

Lavoro di gruppo;

Lavoro per progetti;

Utilizzo di media diversi;

Costruzione di reti e mappe concettuali;
Insegnamento individualizzato;
Percorso guidato;
Laboratorio, sperimentazione, ricerca;
Simulazioni;
Brainstorming;
Esercitazioni problem-solving;

12.2 Materiali didattici:

Libro di testo, appunti, videolezioni, testi critici, esempi di problemi e compiti strutturati, lezioni registrate, documentari, filmati, materiali prodotti dall'insegnante, YouTube, Rai cultura, altro.

Ambienti di lavoro utilizzati

- Aula;
- Google YouTube: condivisione di video lezioni autoprodotti o prodotti da terze parti;
- Google Drive: condivisione di materiale digitale;
- WhatsApp/Telegram/email: solo per messaggistica istantanea con il gruppo e/o rappresentanti di classe, dipartimenti, collegio

13. VERIFICHE E CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I criteri e gli strumenti della valutazione costituiscono gli elementi imprescindibili ai fini della formulazione di un giudizio di merito sul rendimento scolastico dell'alunno. Da qui la necessità di individuare principi in grado di fornire garanzie di obiettività ed univocità da parte del corpo docente. Ogni docente ha scelto le verifiche più idonee per valutare *in itinere* il raggiungimento degli obiettivi prefissati e, se necessario, apportare le opportune modifiche. Le verifiche periodiche degli apprendimenti si sono svolte attraverso prove oggettive supportate da interrogazioni orali che hanno mirato non solo all'accertamento dell'avvenuta acquisizione dei contenuti disciplinari, ma soprattutto alla determinazione del grado di rielaborazione autonoma dei contenuti stessi, secondo linee di sviluppo concettuale che denotassero personali capacità di strutturazione delle proprie competenze professionali.

Hanno costituito oggetto di valutazione: l'acquisizione qualitativa e quantitativa di conoscenze e competenze culturali e pratiche, la loro rielaborazione personale, l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica, l'autonomia nello studio, la progressione nell'apprendimento e la correttezza del comportamento. Nella valutazione finale si è tenuto conto anche della maturità con cui gli alunni hanno impiegato le risorse possedute, dell'impegno e della partecipazione al dialogo didattico e educativo, dei progressi didattici registrati rispetto alla situazione di partenza, del comportamento individuale e in seno al gruppo.

14. PROVE INVALSI

Le prove INVALSI-CBT di Italiano, Matematica e Inglese, secondo la normativa vigente, si sono svolte nel periodo compreso tra il 27 e il 31 marzo 2023 e sono state somministrate on line (CBT-Computer Based Testing), presso il Laboratorio di Informatica dell'Istituto. Agli allievi assenti è stato consentito il recuperare nelle giornate del 31 marzo. Come da Ordinanza Ministeriale, lo svolgimento delle prove INVALSI 2023, costituisce requisito

d'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'Istruzione (art.13, comma 2, lettera B del D.L.lgs n.62/2017).

15. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per quanto attiene alla valutazione del credito scolastico, al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni in tutti i Consigli di classe, il Collegio dei Docenti ha deliberato, di attribuire il credito come previsto dalle note alla tabella A, allegata al DL. n.62/2017, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche degli indicatori descritti nella tabella che si allega al presente documento (All. n.16).

Il consiglio di classe, nella seduta del 15 maggio 2023, ha preso visione dei crediti scolastici già attribuiti agli studenti nel corso del terzo e del quarto anno, secondo il seguente prospetto:

CREDITO SCOLASTICO ATTRIBUITO

| COGNOME E NOME | III ANNO | IV ANNO |
|-----------------------|-----------------|----------------|
| Omissis | | |

16. SIMULAZIONE PROVE ESAME DI STATO

Gli studenti hanno svolto le simulazioni predisposte dal Ministero, per la prima prova, per la seconda e per il colloquio. Alcuni studenti hanno dimostrato di saper lavorare in maniera autonoma, rispettando in modo sostanzialmente corretto le indicazioni contenute nelle consegne; altri hanno evidenziato difficoltà nell'elaborazione dei testi proposti, a causa di lacune pregresse. Relativamente alla simulazione del colloquio verrà effettuata il 26 maggio 2023. Si allegano le griglie di valutazione riguardanti la prima prova, la seconda prova e il colloquio orale.

La prima prova scritta è stata predisposta ai sensi dell'art.17, comma 3 del d.lgs 62/2017; la seconda prova scritta è stata elaborata secondo il Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164). Per quanto concerne la strutturazione della seconda prova scritta, prevista dalla normativa sul nuovo esame di Stato

per gli Istituti professionali, il consiglio di classe ritiene non realizzabile la parte pratica. Negli anni dell'emergenza sanitaria, svolti prevalentemente in DAD, i laboratori sono rimasti inattivi e solo nell'ultima parte del corrente anno scolastico sono state ripristinate le diverse attrezzature e/o materiale d'interesse laboratoriale per le attività pratiche.

| Prova | Data | Orario | Somministratori |
|--------------|-------------|---------------|-------------------------|
| Prima | 26/04/2023 | 8,00-14,00 | Barbera C.- Cifalinò L. |
| Seconda | 28/04/23 | 8,00-14,00 | Baudo A.- Fiorito L. |
| Prima | 10/05/23 | 8,00- 14,00 | Barbera C.- Cifalinò L. |
| Seconda | 12/05/23 | 8,00- 14,00 | Baudo A.- Fiorito L. |

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

| Data | Orario |
|----------|----------------|
| 26/05/23 | Dalle ore 8,00 |

Il Consiglio di Classe svolgerà la simulazione del colloquio orale, secondo le modalità previste dalla Ordinanza Ministeriale n. n.45 del 09/03/2023

Il materiale predisposto per l'avvio del colloquio sarà scelto dai docenti del Consiglio di Classe sulla base dei seguenti criteri:

- i documenti devono consentire l'accertamento dei traguardi di competenza dell'indirizzo, già definiti nel PECUP
- i documenti devono consentire l'accertamento delle competenze chiave di Cittadinanza e i Risultati di Apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica;
- i documenti devono consentire agli studenti di valorizzare il proprio curriculum nei termini di esperienze ed apprendimenti acquisiti;
- i documenti devono essere fonti iconografiche o documenti di media complessità ed equipollenti, al fine di favorire una rapida decodifica, e coerenti con le esperienze e i temi sviluppati nel corso dell'anno in modo trasversale dai docenti, al fine di dar rilievo alle capacità argomentative e critiche del candidato.

La prova sarà costituita da:

- Analisi di una breve relazione o di un lavoro multimediale sui PCTO;
- Accertamento delle competenze di educazione civica;
- Analisi del materiale scelto dalla commissione. (testo, documento, esperienza, problema, progetto).

E' da segnalare che non tutti gli studenti si sono presentati per sostenere la simulazione del colloquio orale. Sono presenti i seguenti candidati: *****

17.MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

Ai sensi dell'O. M. n. 45/2023 l'Esame di Stato per l'anno scolastico 2022-2023, avrà inizio il 21 giugno 2023, previa ammissione dell'alunno deliberata dal C.d.C. L'esame si svolgerà secondo la seguente scansione:

1. Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi.
2. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:
 - a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
 - b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova.

A partire dall'anno 2022/23 cambia la seconda prova degli Istituti professionali (Gazzetta Ufficiale 6 ottobre 2022). La seconda prova d'esame dei professionali di nuovo ordinamento sarà un'unica prova integrata, costituita da due parti: la prima, di pertinenza del Ministero che stabilisce il quadro generale, gli obiettivi di competenza e i nuclei tematici trasversali; la seconda, elaborata dalla Commissione, deve tener conto concretamente dei percorsi realizzati. Il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta che si svolgerà il 22 giugno 2023 4. Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con D.M. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei

tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni.

Il colloquio è disciplinato dall'art.17, comma 9, del d.lgs.62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

1. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
2. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.
3. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
4. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto
5. del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
6. La prova orale è disciplinata dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017. Il colloquio dell'esame di Stato 2023 sarà multi e interdisciplinare, con la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. 2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze

svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico. 3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione ai sensi del comma 5. 4. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. 5. La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. 6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame. 7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d.lgs. 62/2017. 8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la sottocommissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. 9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto. 10. La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun

candidato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A

18. COMMISSARI D'ESAME INTERNI

Il Consiglio di Classe, nella seduta del 24 marzo 2022, tenuto conto delle Disposizioni Ministeriali, ha nominato i docenti delle seguenti discipline:

- Prof. Baudo Alfio: “Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche”
- Prof.ssa Barbera Cecilia: “Storia”
- Prof.ssa Fiorito Gaetana: ITP agraria

19. ALLEGATI AL DOCUMENTO

- allegato n.1: Scheda informativa disciplina “Italiano” e UDA disciplina
- allegato n.2: Scheda informativa disciplina “Storia” e UDA disciplina;
- allegato n.3: Scheda informativa disciplina “Religione” e UDA disciplina;

- allegato n.4: Scheda informativa disciplina “Matematica” e UDA disciplina;
- allegato n.5: Scheda informativa disciplina “Agronomia del territorio agrario e forestale” e UDA disciplina;

- allegato n.6: Scheda informativa disciplina “Inglese”; e UDA disciplina;

- allegato n.7: Scheda informativa disciplina “Agricoltura sostenibile e biologica” e UDA disciplina;
- allegato n.8: Scheda informativa disciplina “Gestione e valorizzazione delle attività produttive” e UDA disciplina;

- allegato n.9: Scheda informativa disciplina di “Logistica e marketing” e UDA disciplina;
-
- allegato n. 10: Scheda informativa disciplina di “Scienze motorie” e UDA disciplina;
-
- Allegato n.11 Scheda informativa disciplina “Economia agraria e legislazione di settore” e UDA disciplina;
- Allegato n.12 Scheda informativa disciplina “Tecniche delle prod. Veg. e zootecniche” e UDA
-
- Allegato n.13: Relazione sul Curricolo trasversale di Educazione alla cittadinanza;
- Allegato n. 14. UDA “Biodiversità ed equilibrio degli ecosistemi nella valle del Simeto”
- Allegato n.15 .documentazione relativa agli alunni H(DOCUMENTO RISERVATO)

-
- Allegato n.16: relazione ore PCTO (Documento riservato)
- Allegato n.17 criteri di valutazione (PTOF)
-
- Allegato n.18: griglia di valutazione del comportamento
-
- Allegato n. 19: griglia valutazione degli apprendimenti di Educazione civica
- Allegato n.20 schede valutazione dell'attività d'apprendistato formativo di I livello (documento riservato)
-
- Allegato n.21 : criteri attribuzione credito scolastico
-
- Allegato n.22 Griglia valutazione prima prova
-
- Allegato n.23 Griglia valutazione seconda prova
-
- Allegato n.24 Griglia valutazione prova orale (Allegato A O.M. N.45 MARZO 2023)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| MATERIA | DOCENTE | FIRMA |
|--|--------------------------|-------|
| Lingua e letteratura italiana e Storia | CECILIA BARBERA | |
| Lingua inglese | CARMELA SCIACCA | |
| Matematica | DANIELA MILAZZO | |
| Agronomia del territorio agrario e forestale | GERDA AGATA NIZZARI | |
| Agricoltura sostenibile e biologica/Gestione e valoriz. delle att.produttive | VITTORIO TURCO | |
| Economia agraria | GIOVANNI SAPIENZA | |
| ITP agraria | GAETANA FIORITO | |
| ITP agraria | TERRANOVA | |
| Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche | ALFIO BAUDO | |
| Scienze motorie e sportive | DIEGO ANASTASI | |
| Religione cattolica | VINCENZO PALADINO | |
| Logistica e marketing dei prodotti agroalimentari | ALESSANDRO COPPA | |
| Sostegno | VALENTINA CICCIARELLA | |
| Sostegno | GIOVANNI RE | |

PATERNO',15 Maggio 2023

Il Coordinatore di classe
(Prof.ssa Cecilia Barbera)

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Giuseppa MORSELLINO)

ALLEGATO N.1 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA "ITALIANO" E UDA DISCIPLINA



ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

INDIRIZZO : *I.P.S.A.S.R* CLASSE QUINTA SEZ. C

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

| | |
|--|--|
| <p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>ALLA FINE</u> <u>DELL'ANNO PER LA</u> <u>DISCIPLINA:</u></p> | <p>ORIENTARSI AGEVOLMENTE FRA TESTI E AUTORI FONDAMENTALI.</p> <p>INTERPRETARE TESTI LETTERARI CON OPPORTUNI METODI E STRUMENTI D'ANALISI AL FINE DI FORMULARE UN MOTIVATO GIUDIZIO CRITICO-</p> <p>PRODURRE TESTI SCRITTI DI DIVERSA TIPOLOGIA.</p> <p>INTERPRETARE TESTI POETICI CON OPPORTUNI METODI E STRUMENTI D'ANALISI AL FINE DI FORMULARE UN MOTIVATO GIUDIZIO CRITICO .</p> <p>CONOSCERE TESTI E AUTORI FONDAMENTALI CHE CARATTERIZZANO L'IDENTITÀ CULTURALE ITALIANA</p> <p>IDENTIFICARE GLI AUTORI E LE OPERE FONDAMENTALI DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO DEL SECONDO DOPOGUERRA</p> <p>RICONOSCERE I CARATTERI STILISTICI E STRUTTURALI DI TESTI LETTERARI</p> |
|--|--|

| | |
|---|--|
| | |
| <p><u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u></p> | <p>L'ETÀ DEL POSITIVISMO E DEL REALISMO . IL VERISMO E IL NATURALISMO FRANCESE. GIOVANNI VERGA: VITA, OPERE E IDEOLOGIA. DA “ VITA DEI CAMPI”: “ ROSSO MALPELO”. L'ETÀ DEL DECADENTISMO IN EUROPA E IN ITALIA. GIOVANNI PASCOLI : VITA, OPERE E IDEOLOGIA. IL SIMBOLISMO. DA “ IL FANCIULLINO”: “ L'ETERNO FANCIULLINO CHE È IN NOI”. ” DA “ MYRICAE” : “ X AGOSTO”. GABRIELE D'ANNUNZIO: VITA, OPERE E IDEOLOGIA. L'ESTETISMO. DA “ IL PIACERE”: IL RITRATTO DELL'ESTETA”. DA “ LE VERGINI DELLE ROCCE”: “ IL MANIFESTO DEL SUPERUOMO”. IL NOVECENTO . IL ROMANZO PSICOLOGICO. LA PSICANALISI, S. FREUD. ITALO SVEVO : VITA, OPERE E IDEOLOGIA. DA “ LA COSCIENZA DI ZENO”: “ LA PRAFAZIONE E IL PREAMBOLO”. LUIGI PIRANDELLO: VITA,OPERE E IDEOLOGIA. DA “ L'UMORISMO”: “ IL SEGRETO DI UNA BIZZARRA VECCHIETTA”. DA “ UNO, NESSUNO E CENTOMILA”: “ MIA MOGLIE E IL MIO NASO”. DA “ IL FU MATTIA PASCAL”: “ IL RITORNO DI MATTIA PASCAL”. LA LIRICA DEL NOVECENTO. L'ERMETISMO.GIUSEPPE UNGARETTI . EUGENIO MONTALE. UMBERTO SABA. G. UNGARETTI – VITA, OPERE, IDEOLOGIA. DA “ IL PORTO SEPOLTO”: VEGLIA ; FRATELLI; SONO UNA CREATURA; SAN MARTINO DEL CARSO. DA “ NAUFRAGI”: “ MATTINA”; DA “ GIROVAGO”: “ SOLDATI”. E. MONTALE- VITA, OPERE, IDEOLOGIA. IL CORRELATIVO OGGETTIVO. DA “OSSI DI SEPPIA “: “SPESSO IL MALE DI VIVERE HO INCONTRATO”. PRIMO LEVI</p> |

| | |
|-----------------------------------|--|
| <p><u>ABILITA':</u></p> | <p>RICONOSCERE LE LINEE DI SVILUPPO STORICO-CULTURALE DELLA LINGUA ITALIANA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL NOVECENTO</p> <p>CONTESTUALIZZARE L'EVOLUZIONE DELLA CIVILTÀ ARTISTICA E LETTERARIA ITALIANA DEL NOVECENTO IN RAPPORTO AI PRINCIPALI PROCESSI SOCIALI, CULTURALI, POLITICI E SCIENTIFICI DI RIFERIMENTO</p> <p>SOSTENERE CONVERSAZIONI E COLLOQUI SU TEMATICHE PREDEFINITE</p> <p>IDENTIFICARE E ANALIZZARE TEMI, ARGOMENTI E IDEE SVILUPPATI DAI PRINCIPALI AUTORI DELLA LETTERATURA ITALIANA E DI ALTRE LETTERATURE</p> <p>CONTESTUALIZZARE L'EVOLUZIONE DELLA CIVILTÀ ARTISTICA E LETTERARIA ITALIANA DEL NOVECENTO IN RAPPORTO AI PRINCIPALI PROCESSI SOCIALI, CULTURALI, POLITICI E SCIENTIFICI DI RIFERIMENTO</p> |
| <p><u>METODOLOGIE:</u></p> | <p>LEZIONE FRONTALE</p> <p>LEZIONE INTERATTIVA</p> <p>SCHEMI E SOTTOLINEATURA DEL MANUALE IN ADOZIONE</p> <p>USO DI SUSSIDI AUDIOVISIVI E DELLE TIC</p> <p>PROBLEM SOLVING</p> <p>BRAIN STORMING</p> <p>METODO INDUTTIVO</p> <p>METODO DEDUTTIVO</p> <p>LAVORI DI GRUPPO</p> <p>DIDATTICA LABORATORIALE</p> <p>SIMULAZIONI</p> <p>MAPPE CONCETTUALI</p> |

| | |
|--|---|
| <p><u>VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p> | <p>INTERROGAZIO NI ORALI</p> <p>INTERROGAZIO NI SCRITTE</p> <p>ELABORAZIONE DI DIVERSE TIPOLOGIE TESTUALI</p> <p>EVENTUALI LAVORI DI APPROFONDIMENTO INDIVIDUALI E/O DI GRUPPO</p> <p>PRODUZIONE DI TESTI ESPOSITIVI ED ARGOMENTATIVI SU TEMATICHE CULTURALI E DI ATTUALITÀ PRODUZIONE, ANALISI ED INTERPRETAZIONE DI TESTI LETTERARI</p> <p>ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO</p> <p>QUESTIONARI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE SU SINGOLE UNITÀ O PIÙ UNITÀ COLLEGATE DA UTILIZZARE ANCHE COME VALUTAZIONE ORALE.</p> <p>VERIFICHE E PROVE SCRITTE, INCLUSE SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME.</p> <p>COLLOQUI, PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO INDIVIDUALE E/O COLLETTIVO.</p> <p>ESPERIENZE DI RIELABORAZIONE PERSONALE DELL'ALUNNO SU ARGOMENTI E UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE (SULLA BASE DI LETTURE, MATERIALI, FILM, VIDEO, ESPERIMENTI, GRAFICI, ECC) CON INVITO A DOCUMENTARSI DI PERSONA E RELAZIONARE.</p> <ul style="list-style-type: none"> • PROVE ORALI. • PARTECIPAZIONE; • DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON DOCENTI E COMPAGNI; • INTERAZIONE COSTRUTTIVA; • COSTANZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ; • IMPEGNO NELLA PRODUZIONE DEL LAVORO PROPOSTO; • PROGESSI RILEVABILI NELL'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE |
|--|---|

| | |
|---|---|
| <u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> | CARNERO/ IANNACCONE, “ I COLORI DELLA LETTERATURA”, VOL.3, GIUNTI T.V.P. TESTI, VIDEOLEZIONI, TESTI CRITICI, COMPITI STRUTTURATI, PIATTAFORME ED APP EDUCATIVE, DOCUMENTARI, MATERIALI PRODOTTI DALL’INSEGNANTE. |
|---|---|

LÌ 15 MAGGIO 2023

F.TO PROFSSA CECILIA BARBERA



Commissione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



**ISTITUTO D’ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“ Francesco Redi”
di PATERNO’ - Belpasso - BIANCAVILLA (C.I.R. HHC001)**

**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CLASSE: V C
DOCENTE: C. BARBERA**

UDA 1

| | | |
|----------------------------|--|--|
| Titolo | Scrittori e sviluppo industriale | |
| Tempi | Sett.Ottobre.nov.dicembre | |
| Obiettivi formativi | Confrontare la Belle Époque, che rappresenta la parabola fallimentare del mito del progresso e della scienza, con l'epoca attuale, in cui il tema del progresso e della tecnologia, tra luci e ombre, è di forte attualità. Rivolgere particolare attenzione ai risvolti sociali del fenomeno. | |

| | | |
|---------------------------------|---|--|
| Compito di realtà finale | Lavoro a piccoli gruppi . A ogni gruppo saranno assegnati due testi da presentare al resto della classe, secondo una modalità a scelta (relazione orale, mappa). La presentazione dovrà evidenziare i punti di contatto e di differenza fra la visione degli autori e la realtà odierna. | |
|---------------------------------|---|--|

| | | |
|----------------------------|--|--|
| Competenze/ abilità | <p>COMPETENZE DISCIPLINARI Letteratura Identificare relazioni tra autori della tradizione italiana e altre realtà culturali in prospettiva interculturale. Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana in rapporto ai principali processi sociali di riferimento.</p> <p>COMPETENZE DIGITALI Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto. Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti del web, selezionando quelle ritenute più significative e affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p> <p>COMPETENZE TRASVERSALI Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>Comunicazione orale Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p> <p>Comunicazione scritta Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. Produrre testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio.</p> | |
| Conoscenze | Cenni essenziali su Verismo e Naturalismo. G. Verga, Rosso Malpelo L. Pirandello, da "Il fu Mattia Pascal", brani scelti I. Svevo, dalla "Coscienza di Zeno", " Il fumo". | |

UDA2

| | | |
|----------------------------|---|--|
| Titolo | Scrittori e la guerra | |
| Tempi | Gennaio.Febbraio | |
| Obiettivi formativi | Attuare confronti col mondo odierno, stabilire collegamenti in un'ottica interculturale, avere consapevolezza del testo letterario come strumento di incontro con l'esperienza umana. | |

| | | |
|--|--|--|
| Compito di realtà finale | Lavoro a coppie. Scelti due autori, i ragazzi dovranno immaginare un loro dialogo sulla esperienza di guerra. | |
| Competenze specifiche/abilità | Conoscenze | |
| <p>COMPETENZE DISCIPLINARI</p> <p>Letteratura</p> <p>Identificare relazioni tra autori della tradizione italiana e altre realtà culturali in prospettiva interculturale.</p> <p>Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana in rapporto ai principali processi sociali di riferimento.</p> <p>COMPETENZE DIGITALI</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto.</p> <p>Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti del web, selezionando quelle ritenute più significative e affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p> <p>COMPETENZE TRASVERSALI</p> <p>Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>Interpretare criticamente un'opera visiva e cinematografica.</p> <p>Comunicazione orale</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p> <p>Comunicazione scritta</p> <p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>Produrre testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio.</p> | <p>L 'Ermetismo.</p> <p>G. Ungaretti, Veglia / Fratelli .Sono una creatura. San Martino del Carso. Da “ Naufragi”: “ Mattina”; Da “ Girovago”: “ Soldati”.</p> <p>E.Montale, “Spesso il male di vivere ho incontrato”</p> <p>P. Levi, da Se questo è un uomo</p> | |

UDA3

| | |
|---------------------------------|--|
| Titolo | Secondo dopoguerra in Italia |
| Tempi | Marzo.aprile |
| Obiettivi formativi | Confrontare i fattori di ripresa economica nel dopoguerra con l'attuale situazione di crisi globale. |
| Compito di realtà finale | Lavori a piccoli gruppi |

| | |
|--------------------------------------|--|
| Competenze specifiche/abilità | <p>Letteratura</p> <p>Identificare relazioni tra autori della tradizione italiana e altre realtà culturali in prospettiva interculturale.</p> <p>COMPETENZE DIGITALI</p> <p>Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti del web, selezionando quelle ritenute più significative e affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e</p> |
|--------------------------------------|--|

| | |
|-------------------|--|
| | <p>riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). Scrivere testi in formato digitale. COMPETENZE TRASVERSALI Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. Comunicazione orale Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). Comunicazione scritta Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. Produrre testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio.</p> |
| Conoscenze | Cenni sul Neorealismo |

UDA4

| | |
|--------------------------|--|
| Titolo | La poesia tra ottocento e novecento |
| Tempi | Aprile.maggio |
| Obiettivi formativi | Utilizzare codici espressivi diversi per analizzare e presentare un testo poetico |
| Compito di realtà | Figure retoriche nei media. Ricerca di immagini e individuazione delle figure retoriche presenti. Realizzazione di un totem pubblicitario che esprima un verso di un testo poetico letto. |

| | |
|--------------------------------------|---|
| Competenze specifiche/abilità | <p>COMPETENZE DISCIPLINARI Letteratura Identificare relazioni tra autori della tradizione italiana e altre realtà culturali in prospettiva interculturale. Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana in rapporto ai principali processi sociali di riferimento.</p> <p>COMPETENZE DIGITALI Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto. Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti del web, selezionando quelle ritenute più significative e affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi in formato digitale. Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio</p> <p>COMPETENZE TRASVERSALI</p> |
|--------------------------------------|---|

| | |
|-------------------|--|
| | <p>Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>Interpretare criticamente un'opera visiva e cinematografica.</p> <p>Comunicazione orale</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p> <p>Comunicazione scritta</p> <p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>Produrre testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio.</p> |
| Conoscenze | <p>Il Decadentismo.</p> <p>G.Pascoli, " Il fanciullino"</p> <p>G.D'Annunzio,La pioggia nel pineto</p> <p>G.Ungaretti , "La Madre"</p> <p>E.Montale, Il male di vivere</p> <p>Primo Levi.</p> |

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

| Competenze | Descrizione | Assi culturali |
|--|--|---|
| Competenza alfabetica funzionale | La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. | asse dei linguaggi asse storico-sociale asse matematico asse scientifico-tecnologico |
| Competenza multilinguistica | La competenza multilinguistica si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta. (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali | asse dei linguaggi asse storico-sociale asse matematico asse scientifico-tecnologico |
| Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria | La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi). Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli | asse dei linguaggi asse storico-sociale asse matematico asse scientifico-tecnologico |

| | | |
|--|--|---|
| | <p>esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.</p> | |
| Competenza digitale | <p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p> | <p>asse dei linguaggi asse storico-sociale asse matematico asse scientifico-tecnologico</p> |
| Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare | <p>La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.</p> | <p>asse dei linguaggi asse storico-sociale asse matematico asse scientifico-tecnologico</p> |
| Competenza in materia di cittadinanza | <p>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p> | <p>asse dei linguaggi asse storico-sociale asse matematico asse scientifico-tecnologico</p> |
| Competenza imprenditoriale | <p>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p> | <p>asse dei linguaggi asse storico-sociale asse matematico asse scientifico-tecnologico</p> |
| Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali | <p>La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre</p> | <p>asse dei linguaggi asse storico-sociale asse matematico asse scientifico-tecnologico</p> |

| | | |
|---|---|--|
| | forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. | |
| Competenza in materia di consapevolezza dello spirito | La competenza in materia di consapevolezza dello spirito implica la capacità di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con i messaggi religiosi e i sistemi di significato, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. | |

| | |
|---|--|
| Verifica e Valutazione | L'attività degli studenti viene valutata in base all'atteggiamento verso la ricerca e il metodo di lavoro (curiosità, capacità di collegare e trasferire le conoscenze acquisite; ricerca e gestione delle informazioni; consapevolezza riflessiva e critica; autonomia) oltre che al lavoro di gruppo (comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze; cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine) e alla capacità di risolvere problemi pratici (precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie). È inoltre valutata la qualità della ricerca sul tema specifico prodotta e documentata (completezza, pertinenza, organizzazione). |
| Prerequisiti | Uso della rete internet. Elementi di base del metodo della ricerca . Conoscenza e uso delle principali tipologie testuali. |
| Competenze procedurali e metodologiche | Gli alunni dovranno essere in grado di: Acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro autonomo e flessibile, indispensabile per evitare di disperdersi nell'impegno scolastico. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. Identificare i problemi ed individuare possibili soluzioni. Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire metodi, concetti ed atteggiamenti indispensabili per interrogarsi, osservare comprendere il mondo e per misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale. |
| Metodologie | Lezione-dibattito; Lezione frontale; Didattica laboratoriale; Didattica digitale Lavoro di gruppo; Lavoro per progetti; |

| | |
|----------------------------|--|
| | <p>Utilizzo di media diversi; Costruzione di reti e mappe concettuali; Insegnamento individualizzato; Percorso guidato; Laboratorio, sperimentazione, ricerca; Simulazioni; Esercitazioni problem-solving.</p> |
| Strumenti didattici | <p>Libri di testo, appunti forniti dall'insegnante. Dizionari . manuali in adozione e altri libri: opere integrali come romanzi, saggi ecc. fotocopie per approfondimento film e documentari testi sulla Costituzione materiale iconografico (diapositive e foto d'arte) visualizzazione di percorsi con schemi; griglie di analisi esercitazione in classe e a casa materiale giornalistico su tematiche di attualità supporti informatici e multimediali</p> |
| Verifica | <p>Le verifiche saranno formative e sommative, attraverso prove scritte e orali, questionari e prove strutturate e semi-strutturate. Esse avranno lo scopo di verificare il grado di assimilazione dei contenuti e il livello di competenza acquisito, la validità del processo di apprendimento in corso e quindi, l'efficacia degli strumenti e strategie didattiche messe in opera.</p> |
| Valutazione | <p>Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale: partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari; metodo di studio e impegno; progresso rispetto ai livelli di partenza e alle capacità dell'allievo; livello della classe; livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite; livelli di maturazione, di inserimento e comportamento sociale raggiunti.</p> |

Paternò, 15/05/2023

La docente
 Prof.ssa Cecilia Barbera

ALLEGATO N.2: SCHEDE INFORMATIVA DISCIPLINA “STORIA” E UDA DISCIPLINA



ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI
SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

INDIRIZZO: I.P.S.A.S.R CLASSE QUINTA SEZ. C

SCHEDE INFORMATIVA DISCIPLINA: STORIA

| | |
|--|--|
| <p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:</u></p> | <p>CONOSCERE E COMPRENDERE I PRINCIPALI EVENTI E LE TRASFORMAZIONI DI LUNGO PERIODO DELLA STORIA EUROPEA E MONDIALE</p> <p>RIELABORARE ED ESPORRE I TEMI TRATTATI IN MODO ARTICOLATO E ATTENTO ALLE LORO RELAZIONI</p> <p>SVILUPPARE UN'ATTENZIONE ALLE CIVILTÀ DIVERSE DA QUELLA OCCIDENTALE</p> <p>SAPER CONFRONTARE DIVERSE TESI INTERPRETATIVE</p> <p>COGLIERE GLI ELEMENTI DI AFFINITÀ-CONTINUITÀ E DIVERSITÀ-DISCONTINUITÀ FRA CONTESTI E PERIODI DIVERSI</p> <p>METTERE IN RELAZIONE IL CONTESTO ITALIANO CON QUELLO EUROPEO</p> <p>INDIVIDUARE NEI FENOMENI STORICI LE RADICI DI ASPETTI LEGATI ALLA CONTEMPORANEITÀ</p> <p>SAPER COLLOCARE GLI EVENTI E I FENOMENI STORICI SECONDO LE</p> |
|--|--|

| | |
|---|---|
| | <p>LORO COORDINATE SPAZIO- TEMPORALI</p> <p>CONSOLIDARE I CONCETTI GENERALI RELATIVI ALLE ISTITUZIONI STATALI, AI SISTEMI POLITICI E GIURIDICI, AI TIPI DI SOCIETÀ</p> |
| <p><u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u></p> | <p>L'ULTIMO SCORCIO DEL XIX SECOLO E LA CRISI DEL PRIMO '900. L'ETÀ GIOLITTIANA. LA RIVOLUZIONE RUSSA. LA PRIMA GUERRA MONDIALE I REGIMI TOTALITARI LA CRISI DEL DOPOGUERRA E IL REGIME FASCISTA IN ITALIA LA CRISI DI WEIMAR E IL NAZISMO IN GERMANIA L'UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO LA SECONDA GUERRA MONDIALE.</p> |

| | |
|-----------------------------------|--|
| <p><u>ABILITA':</u></p> | <p>ACQUISIRE IL LESSICO SPECIFICO POLITICO - ECONOMICO</p> <p>INDIVIDUARE LE DIVERSE COMPONENTI DI UN FENOMENO STORICO</p> <p>COLLEGARE I CONTESTI STORICI CON QUELLI CULTURALI</p> <p>COGLIERE I NESSI TRA IDEE, EVENTI, FENOMENI</p> <p>COGLIERE LE CONSEGUENZE SOCIALI DI FENOMENI ECONOMICI</p> <p>INDIVIDUARE I FATTORI STORICI CHE DETERMINANO UN MUTAMENTO</p> <p>DISTINGUERE I DIVERSI AMBITI POLITICO-AMMINISTRATIVI</p> <p>COLLOCARE FATTI ED EVENTI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO</p> <p>INDIVIDUARE IDEE E CONCEZIONI POLITICHE</p> |
| <p><u>METODOLOGIE:</u></p> | <p>LEZIONE FRONTALE</p> <p>LEZIONE INTERATTIVA</p> <p>SCHEMI E SOTTOLINEATURA DEL MANUALE IN ADOZIONE</p> <p>USO DI SUSSIDI AUDIOVISIVI E DELLE TIC</p> <p>METODO INDUTTIVO</p> <p>METODO DEDUTTIVO</p> <p>LAVORI DI GRUPPO</p> <p>DIDATTICA LABORATORIALE</p> <p>SIMULAZIONI</p> <p>MAPPE CONCETTUALI</p> |

| | |
|--|---|
| <p><u>VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p> | <p>INTERROGAZIO NI ORALI</p> <p>INTERROGAZIO NI SCRITTE</p> <p>ELABORAZIONE DI DIVERSE TIPOLOGIE TESTUALI</p> <p>EVENTUALI LAVORI DI APPROFONDIMENTO INDIVIDUALI E/O DI GRUPPO</p> <p>PRODUZIONE DI TESTI ESPOSITIVI ED ARGOMENTATIVI SU TEMATICHE CULTURALI E DI ATTUALITÀ PRODUZIONE, ANALISI ED INTERPRETAZIONE DI TESTI LETTERARI</p> <p>ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO</p> <p>QUESTIONARI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE SU SINGOLE UNITÀ O PIÙ UNITÀ COLLEGATE DA UTILIZZARE ANCHE COME VALUTAZIONE ORALE.</p> <p>VERIFICHE E PROVE SCRITTE, INCLUSE SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME.</p> <p>COLLOQUI, PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO INDIVIDUALE E/O COLLETTIVO.</p> <p>ESPERIENZE DI RIELABORAZIONE PERSONALE DELL'ALUNNO SU ARGOMENTI E UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE (SULLA BASE DI LETTURE, MATERIALI, FILM, VIDEO, ESPERIMENTI, GRAFICI, ECC) CON INVITO A DOCUMENTARSI DI PERSONA E RELAZIONARE.</p> <ul style="list-style-type: none"> • PROVE ORALI. • PARTECIPAZIONE; • DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON DOCENTI E COMPAGNI; • INTERAZIONE COSTRUTTIVA; • COSTANZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ; • IMPEGNO NELLA PRODUZIONE DEL LAVORO PROPOSTO; • PROGESSI RILEVABILI NELL'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE |
|--|---|

| | |
|---|--|
| <u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> | L. RONGA, “ GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA”, VOL.5, LA SCUOLA TESTI, VIDEOLEZIONI, TESTI CRITICI, COMPITI STRUTTURATI, PIATTAFORME ED APP EDUCATIVE, DOCUMENTARI, MATERIALI PRODOTTI DALL’INSEGNANTE. |
|---|--|

Lì, 15 MAGGIO 2023

F.TO PROFSSA CECILIA BARBERA



Commissione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



**ISTITUTO D’ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“ Francesco Redi”
di PATERNO’ - BELPASSO - BIANCAVILLA (C.I.R. HHC001)**

**STORIA
CLASSE:V C
DOCENTE: C. BARBERA**

UDA1

| | |
|-------------------|--|
| Titolo | Primo novecento, Stati e politica |
| Contenuti | Sistema politico europeo tra Ottocento e Novecento Triplice alleanza e Triplice intesa Italia nell’età giolittiana |
| Competenze | Saper confrontare diverse tesi interpretative Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra contesti e periodi diversi |

| | |
|-------------------|---|
| | <p>Mettere in relazione il contesto italiano con quello europeo</p> <p>Individuare nei fenomeni storici le radici di aspetti legati alla contemporaneità</p> <p>Saper collocare gli eventi e i fenomeni storici secondo le coordinate spazio-temporale</p> <p>Consolidare i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società</p> |
| Abilità | <p>Individuare i fattori storici che determinano un mutamento</p> <p>Distinguere i diversi ambiti politico-amministrativi</p> <p>Collocare fatti ed eventi nello spazio e nel tempo</p> <p>Individuare idee e concezioni politiche</p> |
| Conoscenze | <p>Triplice alleanza e Triplice intesa</p> <p>Età della “belle époque”</p> <p>Panoramica situazione politica Stati europei</p> <p>Autocrazia zarista</p> <p>Rivoluzione del 1905 in Russia</p> <p>Partito operaio socialdemocratico russo: bolscevichi e menscevichi</p> <p>Decollo industriale in Italia tra fine Ottocento e primo Novecento</p> <p>La figura di Giolitti: visione politica liberal-democratica</p> <p>Riforme sociali e politica economica</p> <p>Clerico-moderatismo e patto Gentiloni</p> <p>Crisi e fine dell’età giolittiana</p> |

Compito di realtà finale: Lavoro a piccoli gruppi . A ogni gruppo sono stati assegnati argomenti da presentare al resto della classe, secondo una modalità a scelta (relazione orale, mappa). La presentazione ha evidenziato i punti di contatto e di differenza fra la storia passata e la realtà odierna.

UDA2

| | |
|-------------------|---|
| Titolo | La prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa |
| Contenuti | <p>Cause e panoramica della Prima guerra mondiale</p> <p>Rivoluzione russa di febbraio e d’ottobre</p> <p>L’Urss di Stalin</p> |
| Competenze | <p>Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici</p> <p>Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra contesti e periodi diversi</p> |

| | |
|-------------------|--|
| | <p>Orientarsi sui concetti generali relativi ai tipi di società e alla produzione artistica e culturale</p> <p>Maturare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, sapendo sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica e cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare</p> |
| Abilità | <p>Distinguere e definire differenti istituzioni politiche</p> <p>Individuare i fattori storici che determinano un mutamento</p> <p>Collocare fatti ed eventi nella corretta successione temporale</p> <p>Collocare fatti ed eventi nello spazio</p> <p>Individuare idee e concezioni politiche</p> <p>Cogliere i nessi tra idee, concezioni, eventi, fenomeni</p> <p>Fare sintesi di un quadro storico evenemenziale</p> <p>Capire e distinguere differenti ordinamenti politici e costituzionali</p> <p>Comprendere l'importanza di un avvenimento, delle sue cause e delle sue conseguenze</p> |
| Conoscenze | <p>Espansionismo e colonialismo tedesco</p> <p>Attentato di Sarajevo e meccanismo delle alleanze</p> <p>Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione</p> <p>Dibattito e posizioni di neutralisti e interventisti in Italia</p> <p>Patto di Londra</p> <p>La svolta del 1917: rivoluzione russa e uscita dalla guerra dalla Russia, intervento degli Stati Uniti</p> <p>Disfatta di Caporetto</p> <p>Conferenza di pace a Parigi</p> <p>Quattordici punti di Wilson</p> <p>Trattato di Versailles</p> <p>Questione di Fiume e "vittoria mutilata italiana"</p> <p>Nascita Società delle nazioni</p> <p>Rivoluzione democratico-borghese di febbraio</p> <p>Ritorno di Lenin e "tesi di aprile"</p> <p>Rivoluzione bolscevico- comunista d'ottobre</p> <p>Pace di Brest-Litovsk</p> <p>Guerra civile e comunismo di guerra</p> <p>Nuova politica economica (NEP)</p> <p>Nascita Repubblica socialista federativa sovietica russa e costituzione Urss</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>Centralizzazione del potere nelle mani di Stalin in Urss Avvio dell' industrializzazione forzata e dei piani quinquennali Collettivizzazione della terra e repressione dei kulaki</p> |
|--|--|

Compito di realtà finale: Lavoro a piccoli gruppi . A ogni gruppo sono stati assegnati due testi da presentare al resto della classe, secondo una modalità a scelta (relazione orale, mappa). La presentazione ha evidenziato i punti di contatto e di differenza fra la storia passata e la realtà odierna.

UDA3

| Titolo | Europa e mondo tra anni Venti e Trenta |
|-------------------|--|
| Contenuti | <p>Il dopoguerra in Europa e in Italia Il fascismo dalla marcia su Roma alla dittatura Avvento al potere di Hitler e nascita del Terzo Reich La Grande crisi e il New Deal Panoramica dei regimi autoritari e democratici nell'Europa degli anni Trenta Panoramica della aree extraeuropee tra le due guerre mondiali</p> |
| Competenze | <p>Saper confrontare diverse tesi interpretative Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni Comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e letteraria Maturare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, sapendo sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica e cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare Mettere in relazione il contesto italiano, europeo e mondiale Saper collocare gli eventi e i fenomeni storici secondo le loro coordinate spazio-temporali</p> |
| Abilità | <p>Individuare idee e concezioni politiche Delineare sinteticamente un quadro storico articolato</p> |

| | |
|--------------------------|--|
| | <p>Riconoscere gli elementi di somiglianza e differenza tra teorie e concezioni diverse Mettere in relazione fattori ed eventi diversi tra loro Cogliere i nessi tra personaggi e contesti storici Comprendere l'importanza di un avvenimento, delle sue cause e delle sue conseguenze Acquisire il lessico specifico politico-istituzionale- economico Distinguere e definire differenti istituzioni politiche Individuare i fattori storici che determinano un mutamento Delineare sinteticamente un quadro storico articolato</p> |
| <p>Conoscenze</p> | <p>Contesto sociale, economico e politico del dopoguerra e biennio rosso Germania di Weimar Nascita del Partito popolare, dei Fasci italiani di combattimento e del Partito comunista in Italia Governi e crisi dello Stato liberale negli anni 1919-22 Il fascismo dalla marcia su Roma al delitto Matteotti Dalle leggi fascistissime alle leggi razziali in Italia Patti lateranensi Politica economica ed estera nell'Italia fascista Nascita e sviluppi del Partito nazionalsocialista Effetti della grande crisi in Germania e incarico di governo ad Hitler Nazificazione della Germania e nascita del Terzo Reich Isolazionismo degli Stati Uniti La politica del New Deal di Roosevelt Regimi autoritari, fascisti, democratici e totalitari negli anni Trenta Crisi dell'egemonia europea sulle aree coloniali tra le due guerre</p> |

Compito di realtà finale: Lavori in aula a piccoli gruppi

UDA4

| | |
|----------------------|--|
| <p>Titolo</p> | <p>La Seconda guerra mondiale e la caduta del fascismo</p> |
|----------------------|--|

| | |
|-------------------|--|
| Contenuti | Verso la Seconda guerra mondiale Panoramica dello svolgimento e delle fasi del conflitto Caduta del fascismo, Repubblica di Salò e Resistenza in Italia |
| Competenze | Saper confrontare diverse tesi interpretative Comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse |
| Abilità | Individuare i fattori storici che determinano un mutamento Collocare fatti ed eventi nella corretta successione temporale Collocare fatti ed eventi nello spazio Mettere in relazione fattori ed eventi diversi tra loro Comprendere l'importanza di un avvenimento, delle sue cause e delle sue conseguenze |
| Conoscenze | Politica tedesca di riarmo e alleanza con Italia e Giappone: Asse Roma- Berlino-Tokyo (11/1937) Espansionismo tedesco: Caratteri e cause della II GM Panoramica delle varie fasi: dominio nazifascista sull'Europa, mondializzazione del conflitto, controffensiva degli alleati, sbarco in Normandia e sconfitta della Germania, sgancio bombe atomiche in Giappone e fine della guerra La Shoah Seduta del Gran Consiglio del fascismo e destituzione di Mussolini |

Compito di realtà finale: Lavori in aula a piccoli gruppi

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

| Competenze | Descrizioni | Assi culturali |
|------------|-------------|----------------|
|------------|-------------|----------------|

| | | |
|--|---|---|
| Competenza alfabetica funzionale | La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. | asse dei linguaggi asse storico-sociale asse matematico asse scientifico-tecnologico |
| Competenza multilinguistica | La competenza multilinguistica si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali | asse dei linguaggi asse storico-sociale asse matematico asse scientifico-tecnologico |
| Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria | La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi). Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. | asse dei linguaggi asse storico-sociale asse matematico asse scientifico-tecnologico |
| Competenza digitale | La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio | asse dei linguaggi asse storico-sociale asse matematico asse scientifico-tecnologico |

| | | |
|--|--|---|
| | nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. | |
| Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare | La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. | asse dei linguaggi asse storico-sociale asse matematico asse scientifico-tecnologico |
| Competenza in materia di cittadinanza | La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. | asse dei linguaggi asse storico-sociale asse matematico asse scientifico-tecnologico |
| Competenza imprenditoriale | La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. | asse dei linguaggi asse storico-sociale asse matematico asse scientifico-tecnologico |
| Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali | La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. | asse dei linguaggi asse storico-sociale asse matematico asse scientifico-tecnologico |

| | | |
|---|---|---|
| Competenza in materia di consapevolezza dello spirito | La competenza in materia di consapevolezza dello spirito implica la capacità di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con i messaggi religiosi e i sistemi di significato, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. | asse dei linguaggi asse storico-sociale asse matematico asse scientifico-tecnologico |
|---|---|---|

EDUCAZIONE CIVICA:

| | |
|---|-------|
| Lavoro e Costituzione: il lavoro nella Costituzione | 3 ore |
| Il concetto di schiavitù nella società che cambia | 2 ore |
| Malattia sul lavoro, prevenzione e condizioni di fragilità e lavoro minorile | 3 ore |
| Sindacato, Pari Opportunità, Lavoro e territorio, Il valore del Diploma | 3 ore |

| | |
|----------------------|---|
| Conoscenze | <ul style="list-style-type: none"> ● elementi fondamentali delle tematiche affrontate; |
| Abilità | <ul style="list-style-type: none"> ● pensiero critico, ● risoluzione dei problemi, ● sviluppare argomenti, ● partecipare alle attività della comunità e al processo decisionale, ● accedere ai mezzi di comunicazione, interpretarli e interagire con essi; |
| Atteggiamenti | <ul style="list-style-type: none"> ● impegnarsi per conseguire un interesse comune, ● rispettare i diritti umani, ● promuovere la pace e non la violenza, ● essere responsabili e costruttivi, ● comprendere le diversità sociali e culturali, ● comprendere e agire secondo stili di vita sostenibili, ● rispettare la privacy, ● agire secondo giustizia ed equità sociale. |

| | |
|-------------------------------|--|
| Verifica e valutazione | L'attività degli studenti viene valutata in base all'atteggiamento verso la ricerca e il metodo di lavoro (curiosità, capacità di collegare e trasferire le conoscenze acquisite; ricerca e gestione delle |
|-------------------------------|--|

| | |
|---|---|
| | <p>informazioni; consapevolezza riflessiva e critica; autonomia) oltre che al lavoro di gruppo (comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze; cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine) e alla capacità di risolvere problemi pratici (precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie).</p> <p>È inoltre valutata la qualità della ricerca sul tema specifico prodotta e documentata (completezza, pertinenza, organizzazione).</p> |
| Competenze procedurali metodologiche | <p>Gli alunni dovranno essere in grado di:</p> <p>Acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro autonomo e flessibile, indispensabile per evitare di disperdersi nell'impegno scolastico.</p> <p>Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p> <p>Identificare i problemi ed individuare possibili soluzioni.</p> <p>Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p> <p>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</p> <p>Acquisire metodi, concetti ed atteggiamenti indispensabili per interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e per misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale.</p> |
| Metodologie | <p>Lezione-dibattito; Lezione frontale; Didattica laboratoriale; Didattica digitale Lavoro di gruppo; Lavoro per progetti; Utilizzo di media diversi; Costruzione di reti e mappe concettuali; Insegnamento individualizzato; Percorso guidato; Laboratorio, sperimentazione, ricerca; Simulazioni; Brainstorming; Esercitazioni problem-solving.</p> |
| Strumenti didattici | <p>Libri di testo, appunti forniti dall'insegnante. Dizionari . manuali in adozione e altri libri: opere integrali come romanzi, saggi ecc. fotocopie per approfondimento film e documentari testi sulla Costituzione materiale iconografico (diapositive e foto d'arte)</p> |

| | |
|--|--|
| | visualizzazione di percorsi con schemi; griglie di analisi esercitazione in classe e a casa materiale giornalistico su tematiche di attualità supporti informatici e multimediali |
|--|--|

Paternò, 15/05/2023

La docente
Prof.ssa Cecilia Barbera

ALLEGATO N.3: SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA “RELIGIONE” E UDA DISCIPLINA

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI
SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

INDIRIZZO Agraria CLASSE QUINTA SEZ. C

Schede informativa disciplina Religione

| | |
|---|--|
| <u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina:</u> | Individuare fatti, eventi, elementi specifici relativi al cristianesimo e alle diverse testimonianze della ricerca religiosa. Sapere individuare interrogativi di senso e riconoscere il ruolo dei valori religiosi nella vita individuale e sociale degli uomini. Conoscere la struttura e la formazione del testo biblico. Comprendere ed usare i termini più comuni del linguaggio religioso. Conoscere la Chiesa nella sua dimensione storica e nella proposta valoriale. |
|---|--|

| | |
|---|--|
| <p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> | <p>La maturazione della persona nella dimensione morale Coscienza e responsabilità; Libertà e peccato; La Legge; Il nuovo Decalogo; Le Beatitudini; Il Comandamento dell'Amore; La libertà responsabile; La coscienza morale; La dignità della persona; L'amore come amicizia; L'amore come eros; L'amore come carità La solidarietà; Una politica per l'uomo; Un ambiente per l'uomo; Il razzismo; La pace; Una scienza per l'uomo; Principi di bioetica cristiana; Il dialogo tra le religioni; La Chiesa cattolica aperta al dialogo.</p> |
|---|--|

| | |
|----------------------------|--|
| | |
| <u>ABILITA':</u> | <p>Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione.</p> <p>Utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli e influenza culturale del cristianesimo, distinguendo espressioni e pratiche religiose da forme di fondamentalismo, superstizione, esoterismo.</p> <p>Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco.</p> <p>Riconoscere le fonti bibliche e le altre fonti documentali nella comprensione della vita e dell'opera di Gesù di Nazareth.</p> <p>Spiegare origine e natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo: annuncio, sacramenti, carità.</p> <p>Leggere i segni del cristianesimo nell'arte e nella tradizione culturale.</p> <p>Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico-tecnologico, nel confronto con i valori cristiani.</p> |
| <u>METODOLOGIE:</u> | <p>Breve lezione frontale</p> <p>Lavoro individuale</p> <p>Dibattiti</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Schemi e sottolineatura del manuale in adozione</p> <p>Uso di sussidi audiovisivi e delle TIC</p> <p>Problem solving</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Lavori di gruppo. Mappe concettuali</p> |

**I.I.S.S. " F. REDI" DI PATERNO'
I.P.S.A.S.R. "S. ASERO"**

UDA RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE V Prof. Paladino Vincenzo

Anno scolastico 2022/2023

Unità Didattica di Apprendimento

UDA 1. Il mistero dell'esistenza: la risposta del cristianesimo

Periodo : Ottobre-Novembre- Dicembre

| Competenze | Abilità /descrittori | Conoscenze/Contenuti | VALUTAZIONE/Metodologia e tipologia di prove oggettive | LIVELLI /descrittori |
|--|--|--|--|---|
| <p>- Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.</p> <p>- Valutare il contributo sempre attuale allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con le altre tradizioni culturali e religiose.</p> <p>- Valutare la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.</p> | <p>- Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero</p> <p>- Collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;</p> <p>- Analizzare e interpretare correttamente testi biblici scelti;</p> <p>- Ricostruire, da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari;</p> <p>- Riconduurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione;</p> <p>- Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale;</p> | <p>- Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana;</p> <p>- Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale;</p> <p>- Identità e missione di Gesù Cristo alla luce del mistero pasquale;</p> <p>- Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;</p> <p>- Analisi storica, letteraria e religiosa dei testi dell'Antico e del Nuovo Testamento;</p> <p>- Elementi principali di storia del cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;</p> <p>- Ecumenismo e dialogo interreligioso; nuovi movimenti religiosi;</p> <p>- Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.</p> <p>Contenuti: Perché il dolore? Libertà e peccato. La Legge. Il nuovo Decalogo: il Discorso della montagna Le Beatitudini. Il comandamento dell'amore. La libertà responsabile. La coscienza morale. La dignità della persona. L'amore come l'amicizia. L'amore come eros. L'amore come carità.</p> | <p>Il linguaggio sarà quello scolastico della mediazione didattica proporzionata all'età degli studenti e del dialogo libero, aperto e al tempo stesso rigoroso.</p> <p>Si prediligerà il metodo induttivo che parte dal "vissuto" degli studenti; si favorirà la partecipazione di tutti attraverso il dialogo; ci si avvarrà della lezione frontale, dei lavori di gruppo, di prove oggettive e di quanto si riterrà opportuno per favorire lo scambio di idee e delle esperienze di ciascuno.</p> <p>Tipologie di prove oggettive: griglie con domande a risposta aperta e chiusa.</p> | <p>- Ottimo. - Distinto. - Buono. - Discreto. - Sufficiente. - Mediocre. - Insufficiente.</p> |

| | | | | |
|--|---|--|--|--|
| | - Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato. | | | |
|--|---|--|--|--|

UDA 2. Una società fondata sui valori cristiani

Periodo: Gennaio- Febbraio-Marzo

| Competenze | Abilità /descrittori | Conoscenze/Contenuti | VALUTAZIONE/ Metodologia e tipologia di prove oggettive | LIVELLI /descrittori |
|---|---|---|---|---|
| <p>Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.</p> <p>- Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con le altre tradizioni culturali e religiose.</p> <p>- Valutare la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.</p> | <p>- Lo studente formula domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione.</p> <p>- Utilizza un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli, e influenza culturale del cristianesimo, distinguendo espressioni e pratiche religiose da forme di fondamentalismo, esoterismo, superstizione.</p> <p>- Dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.</p> <p>- Coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.</p> | <p>- Lo studente riconosce gli interrogativi universali dell'uomo e si confronta con le risposte che ne dà il cristianesimo anche a confronto con le altre religioni.</p> <p>- Si rende conto del valore e della natura delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea.</p> <p>- Riconosce il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana.</p> <p>Contenuti: La solidarietà. Una politica per l'uomo. Un ambiente per l'uomo. Un'economia per l'uomo. Il razzismo. La pace.</p> | <p>Il linguaggio sarà quello scolastico della mediazione didattica proporzionata all'età degli studenti e del dialogo libero, aperto e al tempo stesso rigoroso.</p> <p>Si prediligerà il metodo induttivo che parte dal "vissuto" degli studenti; si favorirà la partecipazione di tutti attraverso il dialogo; ci si avvarrà della lezione frontale, dei lavori di gruppo, di prove di tipo oggettivo e di quanto si riterrà opportuno per favorire lo scambio di idee e delle esperienze di ciascuno.</p> <p>Tipologie di prove oggettive: Riflessione scritta.</p> | <p>- Ottimo. - Distinto. - Buono. - Discreto. - Sufficiente. - Mediocre. - Insufficiente.</p> |

UDA 3. Una società fondata sui valori cristiani

Periodo: Aprile-Maggio

| Competenze | Abilità /descrittori | Conoscenze/Contenuti | VALUTAZIONE/ Metodologia e tipologia di prove oggettive | LIVELLI /descrittori |
|---|--|--|--|---|
| <p>- Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.</p> | <p>Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco.</p> <p>- Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione.</p> | <p>- Individuare le radici ebraiche del Cristianesimo e la singolarità della rivelazione del Dio Uno e Trino.</p> <p>- Si rende conto del valore e della natura delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea.</p> <p>- Lo studente riconosce gli interrogativi universali</p> | <p>Il linguaggio sarà quello scolastico della mediazione didattica proporzionata all'età degli studenti e del dialogo libero, aperto e al tempo stesso rigoroso.</p> <p>Si prediligerà il metodo induttivo che parte dal "vissuto" degli studenti; si favorirà la partecipazione di tutti attraverso il dialogo; ci si avvarrà della lezione frontale, dei lavori di gruppo, delle prove di tipo</p> | <p>- Ottimo. - Distinto. - Buono. - Discreto. - Sufficiente. - Mediocre. - Insufficiente.</p> |

| | | | | |
|--|--|--|---|--|
| <p>- Valutare il contributo sempre attuale allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con le altre tradizioni culturali e religiose.</p> <p>- Valutare la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.</p> | | <p>dell'uomo e si confronta con le risposte che ne dà il cristianesimo anche a confronto con le altre religioni.</p> <p>Contenuti: Una scienza per l'uomo. Principi di bioetica cristiana. Biotecnologie e OGM. La clonazione. La fecondazione assistita. L'aborto. La morte e la buona morte.</p> | <p>oggettivo e di quanto si riterrà opportuno per favorire lo scambio di idee e delle esperienze di ciascuno.</p> <p>Tipologie di prove oggettive: Ricerca scritta su un tema inerente gli argomenti trattati.</p> | |
|--|--|--|---|--|

Paternò, 15/05/2023

Prof. Vincenzo Paladino

ALLEGATO N.4 : SCHEDE INFORMATIVA DISCIPLINA “MATEMATICA” E UDA DISCIPLINA

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023 INDIRIZZO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

CLASSE QUINTA SEZ. C

Schede informativa disciplina MATEMATICA

| | |
|--|--|
| <p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p> | <p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p> |
| <p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Ripasso di equazioni, disequazioni di primo grado e di grado superiore al primo. • Concetto di funzione: Definizione di funzione. Tipi di funzioni e loro domini. Il grafico di una funzione. Proporzionalità diretta e indiretta. Definizioni e grafici notevoli delle seguenti funzioni elementari: <ul style="list-style-type: none"> $f(x) = k,$ $f(x) = ax + b,$ $f(x) = ax^2 + bx + c,$ $k f(x) = \frac{1}{x},$ $f(x) = \sqrt{x},$ |

| | |
|------------------------|--|
| | $\square f(x) = \sqrt{x}$ $f(x) = x ,$ $\square f(x) = a,$ $f(x) = \log_{\square} x.$ <p>Linguaggio degli insiemi e delle funzioni (dominio, composizione, inversa).</p> <p>Collegamento con il concetto di equazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio di Funzione reale di variabile reale: Dominio e Codominio di una funzione. Proprietà delle funzioni. Grafico approssimato di una funzione. Continuità e limite di una funzione. Limiti notevoli di funzioni. Concetto di derivata di una funzione. |
| <p>ABILITA':</p> <hr/> | <ul style="list-style-type: none"> • Risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado verificando la correttezza dei procedimenti utilizzati. • Determinare il dominio e il codominio di una funzione. Stabilire se una funzione è pari, dispari. Stabilire se una coppia di grandezza è direttamente o indirettamente proporzionale e tracciare il grafico. Riconoscere e rappresentare graficamente funzione del tipo: <ul style="list-style-type: none"> $f(x) = k,$ $f(x) = ax + b,$ $f(x) = ax^{\square} + bx + c,$ $k f(x) = x,$ $f(x) = \sqrt{x},$ $\square f(x) = \sqrt{x}$ $\square f(x) = a,$ $f(x) = \log_{\square} x,$ $f(x) = x ,$ <p>Risolvere problemi che implicano l'uso di funzioni, di equazioni e di sistemi di equazioni anche per via grafica, collegati con situazioni di vita ordinaria, come primo passo verso la modellizzazione matematica. Progettare un percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici. Convalidare i risultati sia empiricamente, sia mediante argomentazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Determinare il dominio di una funzione. Determinare eventuali simmetrie di una funzione. Determinare eventuali intersezioni con gli assi di una funzione. Studiare il segno di una funzione. Calcolare limiti di funzioni. Determinare eventuali asintoti di una funzione. Studiare la continuità di una funzione in un punto. Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico probabile. Calcolare semplici derivate di funzioni. |
| <p>METODOLOGIE:</p> | <p>Lezione dialogata abbinata a un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze.</p> <p>Discussione guidata per l'applicazione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze.</p> |

| | |
|---|--|
| | Attività di gruppo per il rinforzo delle competenze e l'esercizio di capacità. Cooperative learning, tutoring, problem solving, peer to peer. |
| VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE: | <p>Verifiche orali e scritte; questionari; prove strutturate o semistrutturate, su ogni unità didattica. Verifica sommativa al termine di uno o più moduli.</p> <p>Criteri di valutazione: Interesse, impegno e partecipazione all'attività educativa e didattica. Puntualità nella consegna dei lavori eseguiti. Puntualità nel portare il materiale occorrente. Miglioramento rispetto al livello di partenza e/o precedente. Raggiungimento degli obiettivi didattici rispetto agli esiti formativi dell'asse Matematico.</p> |
| TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | <p>Testi adottati: Matematica in pratica. Volumi 4-5 + Ebook. Autori: I. Fragni, G. Pettarin. Casa editrice DeA scuola.</p> <p>Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Aula, Laboratorio di Informatica.</p> <p>Attrezzature e sussidi: LIM, software didattici, dispense prodotte dal docente e fotocopie.</p> |

Lì, 15 Maggio 2023

F.to Prof.ssa Milazzo Daniela

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

CLASSE V

SEZIONE C

INDIRIZZO Servizi per l'Agricoltura e Sviluppo Rurale

DISCIPLINA Matematica

DOCENTE Prof.ssa Daniela Milazzo

| | |
|--|--|
| UDA 1 | Ripasso equazioni, disequazioni e sistemi di primo grado. |
| Contestualizzazione | L'unità si prefigge di ripassare le equazioni, le disequazioni e i sistemi di primo grado evidenziando l'utilità del ricorso alle stesse come metodo <u>generale per risolvere innumerevoli problemi.</u> |
| Destinatari | Alunni del 5° anno |
| Periodo | Settembre/Ottobre |
| Situazione/problema/tema di riferimento dell'UdA | L'unità di apprendimento, sovente introdotta come conseguenza dell'applicazione delle leggi regolanti i diversi campi dell'attività umana (scientifico, economico, tecnico, ecc.), si prefigge di formulare principi e <u>metodi generali di risoluzione di equazioni o disequazioni di primo grado.</u> |

| | | |
|---|--|---|
| Prodotto/prodotti da realizzare | Modelli matematici che risolvono problemi con discussione e accettabilità dei risultati finali. | |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. • Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi. | |
| Saperi essenziali | CONOSCENZE (sapere) <ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio degli insiemi e delle funzioni. • Equazioni numeriche intere e frazionarie, principi di equivalenza. • Disequazioni numeriche intere e frazionarie, principi di equivalenza. • Sistemi di primo grado. | ABILITÀ (saper fare) <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire operazioni tra insiemi. • Padroneggiare il linguaggio degli insiemi (in particolare saper utilizzare connettivi e quantificatori). • Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi di primo grado. |
| Attività degli studenti | Le attività degli studenti saranno collettive, di gruppo, personalizzate, in presenza, sul campo. | |
| Prodotto da realizzare in esito | <u>Strumenti di decisione per i problemi di scelta</u> | |
| Strumenti per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento | Rubriche e griglie di valutazione. | |

| | |
|--|--|
| UDA 2 | Ripasso equazioni, disequazioni di grado superiore al primo. |
| Contestualizzazione | Con questa unità ci si prefigge di ripassare le equazioni e le disequazioni di grado superiore al primo che tanta importanza rivestono in numerosi problemi pratici. |
| Destinatari | Alunni del 5° anno |
| Periodo | Ottobre/Novembre |
| Situazione/problema/tema di riferimento dell'UdA | Impostando la soluzione di alcuni problemi attinenti il mondo delle professioni o della vita reale ci s'imbatta in casi la cui complessità richiede il ricorso a più variabili cui è richiesto di verificare condizioni multiple tipiche dei sistemi di equazioni o di disequazioni di grado superiore al primo la cui soluzione rappresenta l'oggetto dell'unità. |
| Prodotto/prodotti da realizzare | Modelli matematici che risolvono problemi con discussione e accettabilità dei risultati finali. |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. • Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi. |

| | | |
|--|--|--|
| Saperi essenziali | CONOSCENZE (sapere) <ul style="list-style-type: none"> • Equazioni di secondo grado incomplete e complete, loro risoluzione. • Formula risolutiva e significato del discriminante. • Interpretazione grafica delle soluzioni di un equazioni di secondo grado. • Disequazioni di secondo grado e loro risoluzione mediante metodo algebrico e metodo grafico. | ABILITÀ (saper fare) <ul style="list-style-type: none"> • Risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado verificando la correttezza dei procedimenti utilizzati |
| Attività degli studenti | Le attività degli studenti saranno collettive, di gruppo, personalizzate, in presenza, sul campo. | |
| Prodotto da realizzare in esito | Strumenti di decisione per i problemi di scelta di maggiore complessità | |
| Strumenti per la valutazione e la certificazione dei risultati | Rubrica e griglie di valutazione. | |

| | |
|--|---|
| UDA 3 | Concetto di funzione |
| Contestualizzazione | Risoluzione di problemi reali attraverso l'utilizzo di funzioni |
| Destinatari | Alunni del 5° anno |
| Periodo | Dicembre/Gennaio |
| Situazione/problema/tema di riferimento dell'UdA | Modellizzazione di problemi reali |
| Prodotto/prodotti da realizzare | Modelli matematici che risolvono problemi con discussione e accettabilità dei risultati finali. |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. • Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi. |

| | | |
|---|---|---|
| Saperi essenziali | <p>CONOSCENZE (sapere)</p> <ul style="list-style-type: none"> Definizione di funzione. Tipi di funzioni e loro domini. Il grafico di una funzione. Proporzionalità diretta e indiretta. Definizioni e grafici notevoli delle seguenti funzioni elementari: $f(x) = k,$ $f(x) = ax + b,$ $f(x) = ax^2 + bx + c,$ $f(x) = \frac{k}{x},$ $f(x) = \sqrt{x} \quad x$ $f(x) = \sqrt[3]{x}$ $f(x) = x ,$ $f(x) = a,$ $f(x) = \log x,$ Linguaggio degli insiemi e delle funzioni (dominio, composizione, inversa) Collegamento con il concetto di equazione | <p>ABILITÀ (saper fare)</p> <ul style="list-style-type: none"> Determinare il dominio di una funzione. Rappresentare graficamente una funzione. Stabilire se una coppia di grandezza è direttamente o indirettamente proporzionale e tracciare il grafico. Riconoscere e rappresentare graficamente funzione del tipo: $f(x) = k,$ $f(x) = ax + b,$ $f(x) = ax^2 + bx + c,$ $f(x) = \frac{k}{x},$ $f(x) = \sqrt{x} \quad x$ $f(x) = \sqrt[3]{x} \quad f$ $f(x) = a,$ $f(x) = \log x,$ $f(x) = x ,$ Risolvere problemi che implicano l'uso di funzioni, di equazioni e di sistemi di equazioni anche per via grafica, collegati con situazioni di vita ordinaria, come primo passo verso la modellizzazione matematica. Progettare un percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici. Convalidare i risultati sia empiricamente, sia mediante argomentazioni. |
| Attività degli studenti | Le attività degli studenti saranno collettive, di gruppo, personalizzate, in presenza, sul campo. | |
| Prodotto da realizzare in esito | Strumenti di decisione per i problemi di scelta | |
| Strumenti per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento | Rubriche e griglie di valutazione. | |
| | applicazioni specifiche di tipo informatico. | |

| | | |
|---|--|--|
| Saperi essenziali | CONOSCENZE (sapere) <ul style="list-style-type: none"> • Dominio e Codominio di una funzione • Proprietà delle funzioni • Grafico approssimato di una funzione • Continuità e limite di una funzione • Limiti notevoli di funzioni • Concetto di derivata di una funzione | ABILITÀ (saper fare) <ul style="list-style-type: none"> • Calcolare il Dominio e il Codominio di una funzione • Calcolare limiti di funzioni • Studiare la continuità di una funzione in un punto • Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico approssimato |
| Attività degli studenti | Le attività degli studenti saranno collettive, di gruppo, personalizzate, in presenza, sul campo. | |
| Prodotto da realizzare in esito | Strumenti di decisione per i problemi di scelta | |
| Strumenti per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento | Rubriche e griglie di valutazione. | |

| | | |
|--|--|--|
| UDA 4 | Studio di Funzione reale di variabile reale | |
| Contestualizzazione | Risoluzione di problemi reali attraverso l'utilizzo di funzioni | |
| Destinatari | Alunni del 5° anno | |
| Periodo | Febbraio/Aprile | |
| Situazione/problema/tema di riferimento dell'UdA | Modellizzazione di problemi reali | |
| Prodotto/prodotti da realizzare | Modelli matematici che risolvono problemi con discussione e accettabilità dei risultati finali. | |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi. • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. | |
| Saperi essenziali | CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> -Dominio e Condominio di una funzione -Proprietà delle funzioni -Grafico approssimato di una funzione -Continuità e limite di una funzione -Limiti notevoli di funzioni -Concetto di derivata di una funzione | ABILITA' (saper fare) <ul style="list-style-type: none"> -Calcolare il Dominio e il Codominio di una funzione -Calcolare i limiti delle funzioni -Studiare la continuità di una funzione in un punto -Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico approssimato |

| | |
|---|---|
| Attività degli studenti | Le attività degli studenti saranno collettive, di gruppo, personalizzate, in presenza, sul campo. |
| Prodotto da realizzare in esito | Strumenti di decisione per i problemi di scelta. |
| Strumenti per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento | Rubriche e griglie di valutazione. |

ALLEGATO N.5: SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA “AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE” E UDA DISCIPLINA

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE QUINTA SEZ. C

Docenti: G. Nizzari- S. Terranova

IPSASR “SANTO ASERO” Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

Schede informativa disciplina “AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE”

| | |
|---|---|
| COMPETENZE E ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: | <p>Classe prevalentemente femminile, sono presenti due ragazzi, uno proveniente dalla VA. Il gruppo classe, ad eccezione dei due ragazzi, ha frequentato il triennio di “Operatore del benessere” e, pertanto, il livello di preparazione di base della disciplina appare abbastanza lacunoso e la motivazione allo studio, anche in questo secondo anno del percorso agrario, non molto spiccata. Dal punto di vista comportamentale, nel complesso, non si registrano problemi di sorta, anche se qualche elemento va talvolta richiamato per le continue richieste di uscite fuori dalla classe. La frequenza alle lezioni, da parte di qualcuno, non sempre è stata regolare. I due ragazzi inoltre, a partire dal mese di novembre, hanno intrapreso attività di apprendistato presso imprese operanti nel territorio che li ha visti impegnati circa due volte la settimana durante l’orario scolastico. Quanto all’impegno nello studio domestico, questo è stato eterogeneo tra gli alunni: maggiore e apprezzabile in alcuni, decisamente minore in qualche altro ed il contesto delle lezioni, soprattutto in presenza, ha costituito l’ambiente di apprendimento di maggior peso rispetto all’approfondimento domestico</p> <p>OBIETTIVI REALIZZATI</p> <p>Il programma della disciplina, alla data odierna, è stato parzialmente svolto, anche per le frequenti assenze a macchia di leopardo che hanno imposto continue ripetizioni degli argomenti trattati. Mancano pochi argomenti che si spera possano essere completati da qui alla fine dell’anno. Relativamente agli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e capacità di rielaborazione dei contenuti della disciplina, questi sono stati pressoché raggiunti da tutti, sebbene a diversi livelli: discreti per qualche allievo, appena sufficienti per qualcun altro. Gli esiti non particolarmente brillanti, come sopra accennato, sono da imputarsi certamente alla provenienza dall’altro percorso di studi della maggior parte degli allievi ed alla conseguente poco solida</p> |
|---|---|

| | |
|---|--|
| | <p>preparazione delle conoscenze di base, oltre che alla scarsa motivazione per il percorso di studi intrapreso.</p> |
| <p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI FINO ALLA DATA DEL 15 MAGGIO:</p> | <p>ECOLOGIA FORESTALE Gli ecosistemi- L’ecosistema bosco- La definizione di bosco- La struttura orizzontale e verticale del bosco- La classificazione dei boschi. Le relazioni della pianta con i fattori abiotici (luce, acqua, temperature, vento, suolo). Le funzioni del bosco. Elementi di botanica forestale. Elementi di selvicoltura. La vivaistica. Governo e trattamento del bosco: generalità, governo a fustaia, governo a ceduo, esbosco forestale</p> <p>REGIMAZIONE DELLE ACQUE NEL SUOLO Sistemazioni idraulico-agrarie e forestali. Problemi legati all’acqua in eccesso. Il ristagno idrico permanente e temporaneo. Il ruscellamento, l’erosione e fattori predisponenti. La gestione dell’acqua in eccesso nei terreni piani (affossatura, drenaggio, bonifica idraulica). Lo smaltimento dell’acqua in eccesso nei terreni inclinati: principali sistemazioni idraulico agrarie di collina: girapoggio, cavalcapoggio, rittochino, terrazzamento, ciglionamento e lunettamento</p> <p>ASSETTO DEL TERRITORIO Fenomeni di dissesto idrogeologico: Mappa delle aree italiane a rischio dissesto; definizione, cause (valanghe, alluvioni, frane e sprofondamenti). Fattori antropici responsabili del dissesto (cementificazione, deforestazione, agricoltura intensiva, abbandono dei terreni, alterazioni dei corsi d’acqua) cambiamenti climatici. Assetto del territorio: bacino idrografico e reticolo idrografico: I versanti e gli alvei. Piano per l’Assetto Idrogeologico (PAI) Regione sicilia Ingegneria naturalistica. Definizione. Interventi sui versanti strutturali e non strutturali. Materiali utilizzati (materiale vegetale vivo, legname, pietrame, materiali ferrosi, geosintetici, fibre naturali)</p> <p>BIOMASSE VEGETALI E FORESTALI E LORO VALORIZZAZIONE (da trattare entro la fine dell’anno scolastico)</p> |
| <p>METODOLOGIE:</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e partecipate con discussione in classe; • confronto costante tra i contenuti proposti agli alunni e i relativi riscontri desumibili dai molteplici aspetti dalla realtà oggettiva remota, passata e presente; • didattica digitale; • lavoro di gruppo; lavoro per progetti; • utilizzo di media diversi; • costruzione di reti e mappe concettuali; |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • insegnamento individualizzato; • percorso guidato |
| VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE: | <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali • Relazioni scritte, • Brevi interrogazioni volte a valutare l'effettiva acquisizione e maturazione dei contenuti • Interrogazioni di fine UDA nelle quali l'alunno ha dimostrato di sapersi esprimere utilizzando in modo corretto la terminologia specifica della disciplina, aver approfondito personalmente, operato collegamenti con altre discipline, saputo svolgere il compito di realtà assegnatoli. • Eventuali lavori di approfondimento individuali e/o di gruppo • Simulazioni di prove d'esame. • Esperienze di rielaborazione personale dell'alunno su argomenti e unità di apprendimento svolte (sulla base di letture, materiali, film, video, esperimenti, grafici, ecc) con invito a documentarsi di persona e relazionare. • Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni; • Interazione costruttiva; • Costanza nello svolgimento delle attività; • Impegno nella produzione del lavoro proposto; • Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze |
| TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | <p>TESTO ADOTTATO: "ECOSISTEMI FORESTALI" -PAOLO LASSINI - POSEIDONIA SCUOLA</p> <p>Materiale fornito dal docente, video su You tube, Google, o su piattaforme quali Raiplay, ecc.</p> |

Paternò, 13 Maggio 2023

F.to Proff. G. Nizzari-S. Terranova

COMPETENZE IN USCITA, ABILITA, CONOSCENZE ARTICOLAZIONI UDA

Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.

Risultato intermedio di apprendimento: Intervenire nell'applicazione delle procedure di produzione e trasformazione verificando la conformità ai criteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie anche in relazione alle strutture e strumentazioni in dotazione

UDA 1 ECOLOGIA FORESTALE

| | |
|---|--|
| COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA | Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare |
| ABILITA | CONOSCENZE |
| Saper interpretare le carte forestali in base alle zone di vegetazione ed ecologiche. Individuare i criteri di governo e trattamento di un soprassuolo forestale. Gestire semplici interventi selvicolturali | Gli ecosistemi- L'ecosistema bosco- La definizione di bosco- La struttura orizzontale e verticale del bosco- La classificazione dei boschi. Le relazioni della pianta con i fattori abiotici (luce, acqua, temperature, vento, suolo). Le funzioni del bosco. Elementi di botanica forestale. Elementi di selvicoltura. La vivaistica. Governo e trattamento del bosco: generalità, governo a fustaia, governo a ceduo, esbosco forestale |
| Attività degli studenti | Attività individuali, di gruppo, collettive, in presenza, sul campo, esercitazioni su semplici quesiti |
| Prodotti da realizzare | Ipertesti, cartacei e/ o digitali, presentazioni per illustrare i risultati |
| Insegnamenti trasversali | Asse dei linguaggi, Agricoltura sostenibile e biologica, Tecniche di produzioni vegetali e zootecniche, Gestione e valorizzazione delle attività produttive |

Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.

Risultato intermedio di apprendimento: Intervenire nell'applicazione delle procedure di produzione e trasformazione verificando la conformità ai criteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie anche in relazione alle strutture e strumentazioni in dotazione

Competenza in uscita n° 5: Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.

Risultato intermedio di apprendimento: Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro- produttive di un territorio, utilizzando ed elaborando mappe tematiche e i sistemi informativi territoriali computerizzati

UDA 2 REGIMAZIONE DELLE ACQUE NEL SUOLO

| | |
|---|---|
| COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA | Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare |
| ABILITA | CONOSCENZE |
| Elaborare e intervenire nell'applicazione di un piano di valutazione dei rischi per un'azienda di medie dimensioni. Definire le principali operazioni di sistemazione idraulico- agraria. Definire modalità specifiche per un approccio naturalistico ecologico all'interpretazione del paesaggio. Utilizzare i sistemi informativi | Norme di sicurezza e sistemi di prevenzione in campo agricolo e forestale Sistemazioni idraulico-agrarie e forestali Problemi legati all'acqua in eccesso. Il ristagno idrico permanente e temporaneo. Il ruscellamento, l'erosione e fattori predisponenti. La gestione dell'acqua in eccesso nei terreni piani (affossatura, drenaggio, bonifica idraulica). Lo smaltimento |

| | |
|--|---|
| geografici avanzati ai fini di elaborare carte tematiche territoriali. Integrare i dati resi disponibili da diverse fonti. | dell'acqua in eccesso nei terreni inclinati: principali sistemazioni idraulico agrarie di collina: girapoggio, cavalcapoggio, rittochino, terrazzamento, ciglionamento e lunettamento |
| Attività degli studenti per le UDA proposte | Attività individuali, di gruppo, collettive, in presenza, sul campo, esercitazioni su semplici quesiti |
| Prodotti da realizzare | Iper testi, cartacei e/ o digitali, presentazioni per illustrare i risultati, realizzazione di semplici progetti |
| Insegnamenti trasversali | Asse dei linguaggi, Agricoltura sostenibile e biologica, Tecniche di produzioni vegetali e zootecniche, Gestione e valorizzazione delle attività produttive |

Competenza in uscita n°6: Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento

Risultato intermedio di apprendimento : Supportare la gestione di soluzioni tecniche per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio

UDA 3 ASSETTO DEL TERRITORIO

| | |
|---|--|
| COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA | Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare |
| ABILITA | CONOSCENZE |
| Realizzare interventi di recupero in aree degradate anche attraverso opere di sistemazione di ingegneria naturalistica. | Fenomeni di dissesto idrogeologico: Mappa delle aree italiane a rischio dissesto; definizione, cause (valanghe, alluvioni, frane e sprofondamenti). Fattori antropici responsabili del dissesto (cementificazione, deforestazione, agricoltura intensiva, abbandono dei terreni, alterazioni dei corsi d'acqua) cambiamenti climatici. Assetto del territorio: bacino idrografico e reticolo idrografico: I versanti e gli alvei. Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) Regione Sicilia Ingegneria naturalistica. Definizione. Interventi sui versanti strutturali e non strutturali. Materiali utilizzati (materiale vegetale vivo, legname, pietrame, materiali ferrosi, geosintetici, fibre naturali) |
| Attività degli studenti per le UDA proposte | Attività individuali, di gruppo, collettive, in presenza, sul campo, esercitazioni su semplici quesiti |
| Prodotti da realizzare | Iper testi, cartacei e/ o digitali, presentazioni per illustrare i risultati, realizzazione di semplici progetti |
| Insegnamenti trasversali | Asse dei linguaggi; Tecniche di produzioni vegetali e zootecniche |

ALLEGATO N.6: SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINA “INGLESE” E UDA DISCIPLINA



**IIS FRANCESCO
REDI PATERNÒ
BELPASSO
BIANCAVILLA**



Commissione Europea



Regione Siciliana



Repubblica Italiana

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE (C.I.R. HHC001)

Sede Centrale: I.P.A.A. "Santo Asero" Via Lucania, 1 - 95047 - PATERNO' - Tel.0956136670-Fax0956136669 - CTRA016013
Sede ass.: I.T.I.S. "Galileo Ferraris" - Via L. Sciascia, 3 - BELPASSO - Tel. 0956136678-Fax 0956136677 - Cod. Mecc. CTF01601G (C.I.R.HHC00_02)
Sede ass.: Liceo Scientifico "A. Russo Giusti", Via Salvo D'Acquisto, 21 - BELPASSO - Tel. 0956136678-Fax0956136677 - Cod. Mecc. CTPS01601D (C.I.R. HHC00_04)
Sede ass.: I.P.S.I.A. "Efesto", Viale dei Fiori, 200 - BIANCAVILLA - Tel.0956136681- Fax0955872302 - Cod. Mecc. CTRI01601P (C.I.R. HHC00_03)
C.Fisc.: 93002880875 - Cod. Mecc. Generale: CTIS016003 - Email: ctis016003@istruzione.gov.it - ctis016003@pec.istruzione.it

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI
SECONDO GRADO

IPSASR “SANTO ASERO” PATERNO’

SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINA INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE: 5[^] SEZ. C

DOCENTE: SCIACCA CARMELA

| | |
|--|--|
| <p>COMPETENZE E ABILITÀ raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina</p> | <p>La classe è disomogenea per capacità, conoscenze di base, impegno e motivazione allo studio della materia. Nel corso dell'anno, soltanto un gruppo di alunni ha partecipato con interesse al dialogo educativo, mostrandosi più costante nel percorso di apprendimento, mentre gli altri hanno manifestato un atteggiamento superficiale, difficoltà di attenzione e scarsa applicazione.</p> <p>Sul piano didattico, la classe possiede un'incerta padronanza degli elementi linguistici e una debole competenza comunicativa con carenze pregresse a livello di produzione orale e scritta. Le differenze tra gli alunni rendono però difficile tracciare un profilo unico per quanto riguarda l'andamento generale della classe e il profitto maturato. Dal punto di vista cognitivo si possono distinguere tre fasce di rendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ un primo gruppo, più assiduo nella frequenza, ha raggiunto un'apprezzabile preparazione ma non esente da imperfezioni di pronuncia e da incertezze dal punto di vista grammaticale; si tratta |
|--|--|

| | |
|------------------------------------|--|
| | <p>comunque di alunni volenterosi che, rispetto alla situazione di partenza, hanno migliorato le proprie competenze e hanno acquisito nuove conoscenze, dimostrando impegno, interesse e un certo grado di autonomia;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ un secondo gruppo di alunni, a causa di un metodo di studio frammentario e superficiale e una certa discontinuità nell'applicazione durante il percorso scolastico, non ha sviluppato pienamente le proprie potenzialità e possiede tuttora qualche lacuna nelle abilità di base e qualche difficoltà comunicativa; presenta comunque una situazione di rendimento complessivamente sufficiente, limitandosi all'acquisizione dei punti essenziali dei contenuti oggetto di studio e ad un'esposizione mnemonica e spesso non corretta nella forma; ✓ un terzo gruppo di alunni, mostrando un impegno inadeguato, ha conseguito un rendimento piuttosto scarso, presentando tuttora estese lacune e difficoltà nello studio della disciplina. |
| <p>OBIETTIVI REALIZZATI</p> | <p>In fase di programmazione erano stati fissati specifici obiettivi cognitivi in termini di conoscenze, abilità e competenze, che rientrano nei seguenti obiettivi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ampliamento delle conoscenze grammaticali, lessicali e tecnico-scientifiche; - potenziamento della padronanza linguistica nelle quattro abilità di base: "reading-listening-speaking-writing"; - competenze di ricezione orale e scritta e di produzione orale e scritta; - ampliamento della competenza comunicativa. <p>Tali obiettivi sono stati conseguiti in maniera diversificata dalla classe. Alcuni alunni hanno ampliato, sia pure a livelli diversi, la loro padronanza linguistica nelle abilità di base e si esprimono con una certa efficacia comunicativa, con un linguaggio sostanzialmente appropriato e corretto, pur incorrendo in qualche imprecisione nell'uso degli elementi grammaticali e lessicali, non tale però da compromettere la comprensione del messaggio. Altri alunni, non sostenuti da un'adeguata preparazione di base, sia per capacità modeste sia per un impegno poco proficuo, non sono riusciti a conseguire appieno gli obiettivi prefissati e presentano un livello di conoscenze e competenze piuttosto modesto; manifestano qualche difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nella loro esposizione e si limitano a comprendere le informazioni principali di testi inerenti alle tematiche professionali trattate. Altri alunni ancora mostrano livelli di conoscenza insufficienti delle strutture linguistiche di base e ampie difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nella loro esposizione scritta e orale.</p> |

| | |
|--|--|
| <p>CONOSCENZE/ CONTENUTI TRATTATI</p> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ SOIL AND WATER MANAGEMENT <ul style="list-style-type: none"> • Soil and agriculture <ul style="list-style-type: none"> - soil composition - soil profile - soil texture and structure - soil degradation • Water and agriculture <ul style="list-style-type: none"> - water resources - methods of irrigation - drainage ➤ PLANTS AND FARM CROPS <ul style="list-style-type: none"> • Plants and the environment <ul style="list-style-type: none"> - plant classification - the parts of plants - the importance of plants • Growing crop plants <ul style="list-style-type: none"> - cereals - leguminous plants - potatoes - fruit and vegetables <p><i>DISCIPLINA: ED. CIVICA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ THE JOB WORLD <ul style="list-style-type: none"> • International terminology <ul style="list-style-type: none"> - the business world - learning and working - working hours - experience and skills ➤ THE CURRICULUM VITAE |
|--|--|

| | |
|--|---|
| <p>METODOLOGIE</p> | <p>Nello svolgimento del programma e delle varie attività di apprendimento, si è privilegiato il metodo comunicativo, “Communicative Approach”, in cui i contenuti sono stati proposti in modo operativo, sollecitando un uso comunicativo della lingua ed esortando gli alunni a partecipare al processo di insegnamento-apprendimento attraverso lo svolgimento di lezioni interattive. Si è sempre cercato di impostare le lezioni in modo da favorire lo sviluppo e il potenziamento delle abilità di comprensione ed espressione, e allo stesso tempo cercando di suscitare l’interesse e la partecipazione attiva degli alunni. A tale scopo, si è fatto ricorso a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale - lezione dialogata interattiva - lavoro individualizzato e autonomo - discussione guidata - esercitazioni - utilizzo costante della lingua straniera - riflessione sulla lingua - lettura a voce alta |
| <p>VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE</p> | <p>La valutazione ha tenuto conto sia del processo formativo, e quindi dei progressi degli alunni, che dei risultati d’apprendimento, in termini di conoscenza dei contenuti disciplinari, di abilità (di comprensione e di produzione) e di competenze acquisite. Gli strumenti per la verifica e la valutazione dell’apprendimento sono stati sia orali che scritti. Le verifiche orali hanno accertato il possesso dei contenuti e delle competenze linguistiche. Le prove scritte si sono basate sullo svolgimento di esercizi di comprensione del testo (Reading Comprehension). Tra gli elementi di valutazione verranno anche considerati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il percorso seguito dallo studente - i progressi rilevabili nell’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze - il livello partecipativo dimostrato in classe - l’interesse mostrato - l’impegno nella produzione del lavoro proposto - la costanza nello svolgimento delle attività - il comportamento |
| <p>TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: <i>Agriways</i> – P. Careggio, E. Indraccolo – Ed. Edisco - fotocopie - schede di lavoro mirate - lavagna. |

UDA DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO 2022-2023

CLASSE: 5[^] SEZ. C

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: SCIACCA CARMELA

| UNITA' DI APPRENDIMENTO | |
|---|--|
| Denominazione | UDA n.1 - Soil and agriculture UDA n.2 - Water and agriculture UDA n.3 - Plants and farm crops |
| Prodotti | Glossario in cui raccogliere specifiche voci del settore tecnico-scientifico e professionale, corredate di informazioni relative al compito assegnato. |
| Competenze mirate <ul style="list-style-type: none"> • <i>comuni/cittadinanza</i> • <i>professionali</i> | <p><u>Competenze di cittadinanza</u></p> <p>Imparare ad imparare Progettare Comunicare e comprendere Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p><u>Competenze di area generale</u></p> <p>Competenza in uscita n°5: <i>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</i></p> <p><u>Competenze asse dei linguaggi</u></p> <p>Padroneggiare le lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti.</p> |
| UDA N.1 SOIL AND AGRICULTURE | |

| UNITA' DI APPRENDIMENTO | |
|--|---|
| Abilità | Conoscenze |
| <p>Saper utilizzare in modo autonomo e corretto le varie funzioni comunicative in relazione alle quattro abilità (<i>listening, reading, speaking, writing</i>)</p> <p>Saper interagire utilizzando le funzioni linguistiche studiate e il lessico specifico</p> <p>Saper rielaborare, organizzare in modo personale, semplice, logico ma organico i contenuti appresi da un testo di carattere tecnico</p> <p>Saper riassumere usando semplici connettori e sinonimi.</p> | <p><i>Lessico</i></p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</p> <p>Lessico fondamentale per comunicare e interagire in contesti formali e informali su argomenti di vita quotidiana e sociale</p> <p>Vocabolario tecnico del settore tecnico-scientifico</p> <p><i>Ambito tecnico-scientifico</i></p> <p>Soil composition</p> <p>Soil profile</p> <p>Soil texture and structure</p> <p>Soil degradation</p> |
| UDA N.2 WATER AND AGRICULTURE | |
| Abilità | Conoscenze |
| <p>Saper utilizzare in modo autonomo e corretto le varie funzioni comunicative in relazione alle quattro abilità (<i>listening, reading, speaking, writing</i>)</p> <p>Saper interagire utilizzando le funzioni linguistiche studiate e il lessico specifico</p> <p>Saper rielaborare, organizzare in modo personale, semplice, logico ma organico i contenuti appresi da un testo di carattere tecnico</p> <p>Saper riassumere usando semplici connettori e sinonimi</p> | <p><i>Lessico</i></p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</p> <p>Lessico fondamentale per comunicare e interagire in contesti formali e informali su argomenti di vita quotidiana e sociale</p> <p>Vocabolario tecnico del settore tecnico-scientifico</p> <p><i>Ambito tecnico-scientifico</i></p> <p>Water resources</p> <p>Methods of irrigation</p> <p>Drainage</p> |
| UDA N.3 PLANTS AND FARM CROPS | |
| Abilità | Conoscenze |

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Saper utilizzare in modo autonomo e corretto le varie funzioni comunicative in relazione alle quattro abilità (*listening, reading, speaking, writing*)
Saper interagire utilizzando le funzioni linguistiche studiate e il lessico specifico
Saper rielaborare, organizzare in modo personale, semplice, logico ma organico i contenuti appresi da un testo di carattere tecnico
Saper riassumere usando semplici connettori e sinonimi

Lessico

Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi
Lessico fondamentale per comunicare e interagire in contesti formali e informali su argomenti di vita quotidiana e sociale
Vocabolario tecnico del settore tecnico-scientifico

Ambito tecnico-scientifico

Plant classification
The parts of plants
The importance of plants
Cereals, leguminous plants, potatoes, fruit and vegetables

Paternò, li 14 maggio 2023

F.to Prof.ssa Carmela Sciacca

ALLEGATO N.7: SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA “AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA” E UDA DISCIPLINA

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023 INDIRIZZO: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

CLASSE QUINTA SEZ. C

Schede informativa disciplina: Agricoltura sostenibile e biologica

COMPETENZE RAGGIUNTE

alla fine dell'anno per la disciplina:

In relazione alla figura professionale dell'Agrotecnico diplomato, il corso di studi afferente alla disciplina in oggetto ha perseguito i seguenti obiettivi:

- conoscere i concetti fondamentali della patologia vegetale in rapporto agli equilibri dell'agroecosistema;
- saper individuare, nel proprio contesto territoriale e/o aziendale, i criteri e gli strumenti d'intervento di difesa dai patogeni e parassiti vegetali più attinenti agli indirizzi attuali della Politica Agricola Comune, nel quadro dell'Agenda 2030;
- saper indirizzare la produzione agricola verso i metodi di produzione sostenibili;
- acquisire gli strumenti concettuali e la capacità di osservazione e monitoraggio in campo delle avversità parassitarie e delle malattie delle piante;
- saper predisporre adeguati programmi di difesa delle piante coltivate, in funzione della qualità, sanità e sicurezza nei confronti degli operatori agricoli, dei consumatori e dell'ambiente.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

Interazione piante/avversità; Interfaccia pianta/ambiente; Agenti di malattia e di danno; Meccanismi fisiologici di difesa dalle avversità; Condizioni di sviluppo delle malattie; Il triangolo della malattia; Sintomatologia; Rassegna della sintomatologia comune; Metodi diagnostici.

Patogenesi; Diffusione dei patogeni: endemia, epidemia e pandemia; Classificazione delle malattie delle piante.

Malattie da virus; I prioni; I virus: morfologia, classificazione e riproduzione; Prevenzione contro le malattie virali delle piante.

I batteri: generalità e potere patogeno; I batteri e le piante; Sintomatologia e criteri di lotta alle batteriosi vegetali.

Gli insetti parassiti; Struttura e morfologia degli insetti; Danni da insetti parassiti; Mezzi di lotta ai parassiti delle piante; Criteri e metodi di lotta.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Interrogazioni orali.

Verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame. Colloqui, partecipazione e coinvolgimento individuale e/o collettivo. Partecipazione.

Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni. Interazione costruttiva.

Costanza nello svolgimento delle attività.

Impegno nella produzione del lavoro proposto.

METODOLOGIE:

Lezione frontale

Lezione interattiva

Schemi e sottolineatura del manuale in adozione Uso di sussidi audiovisivi

Metodo induttivo

Metodo deduttivo

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo; lezioni pubblicate in rete; visione, con seguente discussione, di documentari prodotti da aziende e OP.

Paternò, 15 Maggio 2023

F.to Proff...Vittorio Turco – Gaetana Fiorito.....

I. I. S. “Francesco Redi”

IPSASR “Santo Asero” - Paternò(CT)

Anno scolastico 2022/2023 - Classe V sez. C

UDA di Agricoltura sostenibile biologica

COMPETENZE IN USCITA, ABILITA', CONOSCENZE ARTICOLAZIONI UDA

Competenza in uscita n° 1: conoscere le basi della patologia vegetale come fenomeno risultante delle interrelazioni fra la pianta, l'ambiente e gli organismi patogeni.

UDA 1 Elementi di patologia vegetale.

COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA : Competenza personale, sociale e capacità di interlocuzione professionale e di intervento tecnico nelle aziende agrarie.

| ABILITA' | CONOSCENZE |
|---|---|
| Saper individuare gli elementi causali nel rapporto tra le piante coltivate, l'agroecosistema e le dinamiche di sviluppo e diffusione delle popolazioni dei patogeni, per una corretta individuazione delle relative modalità di difesa, ai | Interazione piante/avversità; Interfaccia pianta/ambiente; Agenti di malattia e di danno; |

| | |
|---|---|
| <p>fini della protezione delle produzioni agricole, nel quadro dell'Agenda 2030; saper indirizzare la produzione agricola verso i metodi di produzione sostenibili.</p> | <p>Meccanismi fisiologici di difesa dalle avversità; Condizioni di sviluppo delle malattie;</p> <p>Il triangolo della malattia; Sintomatologia; Rassegna della sintomatologia comune; Metodi diagnostici. Patogenesi; Diffusione dei patogeni: endemia, epidemia e pandemia; Classificazione delle malattie delle piante.</p> |
| <p>Attività degli studenti</p> <p>Insegnamenti trasversali</p> | <p>Attività individuali, di gruppo, collettive, in presenza, esercitazioni su semplici quesiti.</p> <p>Asse dei linguaggi, Tecniche di produzioni vegetali e zootecniche, Agronomia territoriale Valorizzazione delle produzioni agricole</p> |

Competenza in uscita n° 2: saper individuare, nel proprio contesto territoriale e/o aziendale, i criteri e gli strumenti d'intervento di difesa dai diversi patogeni delle piante, più attinenti agli indirizzi attuali della Politica Agricola Comune, nel quadro dell'Agenda 2030; saper indirizzare la produzione agricola verso i metodi di produzione sostenibili.

UDA 2 La lotta fitosanitaria: criteri, mezzi e sistemi di lotta

COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA : Competenza personale, sociale e capacità di individuazione degli obiettivi specifici e consulenza professionale nei confronti delle aziende del territorio.

| ABILITA' | CONOSCENZE |
|---|---|
| <p>Elaborare e intervenire nell'applicazione di un piano di difesa fitosanitaria sostenibile in un'azienda di medie dimensioni.</p> <p>Acquisire gli strumenti concettuali e la capacità di osservazione e monitoraggio in campo delle avversità parassitarie e delle malattie delle piante.</p> <p>Saper predisporre adeguati programmi di difesa delle piante coltivate, in funzione della qualità,</p> | <p>Malattie da virus; I prioni; I virus: morfologia, classificazione e riproduzione; Prevenzione contro le malattie virali delle piante.</p> <p>I batteri: generalità e potere patogeno; I batteri e le piante; Sintomatologia e criteri di lotta alle batteriosi vegetali.</p> |

| | |
|--|--|
| <p>sanità e sicurezza nei confronti degli operatori agricoli, dei consumatori e dell'ambiente.</p> | <p>I funghi: generalità e potere patogeno; i funghi e le piante; sintomatologia e criteri di lotta alle malattie fungine.</p> <p>Gli insetti parassiti; Struttura e morfologia degli insetti; Danni da insetti parassiti; Mezzi di lotta ai parassiti delle piante; Criteri e metodi di lotta.</p> |
| <p>Attività degli studenti per le UDA proposte</p> <p>Insegnamenti trasversali</p> | <p>Attività individuali, di gruppo, collettive, in presenza, esercitazioni su semplici quesiti.</p> <p>Asse dei linguaggi, Tecniche di produzioni vegetali e zootecniche, Agronomia territoriale Valorizzazione delle produzioni agricole</p> |

Paternò, 13 Maggio 2023

F. to Proff. V. Turco – G. Fiorito

ALLEGATO N.8: SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA “GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE” E UDA DISCIPLINA

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023 INDIRIZZO: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

CLASSE QUINTA SEZ. C

**Schede informativa disciplina:
Valorizzazione e gestione delle attività produttive**

COMPETENZE RAGGIUNTE

alla fine dell'anno per la disciplina: In relazione alla figura professionale dell'Agrotecnico diplomato, il corso di studi afferente alla disciplina in oggetto ha perseguito i seguenti obiettivi:

- conoscere le basi della normativa tecnica e amministrativa in materia di produzioni agroalimentari e gestione del territorio rurale;

- saper individuare, nel proprio contesto territoriale e/o aziendale, i criteri e gli strumenti d'intervento più attinenti agli indirizzi attuali della Politica Agricola Comune, nel quadro dell'Agenda 2030;

saper indirizzare la produzione agricola verso i metodi di produzione sostenibili;

- saper individuare, in funzione del mercato, quelle produzioni tipiche e di qualità da promuovere anche con l'ausilio dei marchi riconosciuti in UE e di appropriate campagne di comunicazione.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

Lo Stato: definizione, ruoli e funzioni statali; Il demanio e le amministrazioni territoriali; Beni pubblici territoriali; Regioni, ex Province e Comuni; Comuni e Comunità montane; Organizzazioni fra produttori (OP).

I. I. S. “Francesco Redi”

IPSASR “Santo Asero”- Paternò(CT)

Anno scolastico 2022/2023 - Classe V sez. C

UDA di Valorizzazione e gestione delle attività agricole

COMPETENZE IN USCITA, ABILITA', CONOSCENZE ARTICOLAZIONI UDA

Competenza in uscita n° 1: conoscere le basi della normativa tecnico-amministrativa in materia di produzioni agroalimentari e gestione del territorio rurale.

UDA 1 L'organizzazione dello Stato e delle sue articolazioni territoriali

COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA : Competenza personale, sociale e capacità di interlocuzione professionale con le Amministrazioni pubbliche e le aziende.

| ABILITA' | CONOSCENZE |
|---|---|
| Saper individuare le normative e le articolazioni di governo del territorio, per una corretta individuazione delle relative responsabilità, ai fini di una corretta e consapevole interlocuzione con gli Enti pubblici. | Lo Stato: definizione, ruoli e funzioni statali; Il demanio e le amministrazioni territoriali; Beni pubblici territoriali; Regioni, ex Province e Comuni; Comuni e Comunità montane; Organizzazioni fra produttori (OP). Responsabilità civile e penale in materia di difesa ambientale; Sicurezza sul lavoro in agricoltura. Normative in materia di tutela ambientale e paesaggistica; Normative sulle produzioni biologiche e sulla qualità dei prodotti agroalimentari; Sicurezza alimentare. |
| Attività degli studenti Insegnamenti trasversali | Attività individuali, di gruppo, collettive, in presenza, esercitazioni su semplici quesiti Asse dei linguaggi, Agricoltura sostenibile e biologica, Tecniche di produzioni vegetali e zootecniche, Agronomia territoriale. |

Competenza in uscita n° 2: saper individuare, nel proprio contesto territoriale e/o aziendale, i criteri e gli strumenti d'intervento più attinenti agli indirizzi attuali della Politica Agricola Comune, nel quadro dell'Agenda 2030; saper indirizzare la produzione agricola verso i metodi di produzione sostenibili.

UDA 2 La PAC e il modello di sviluppo agricolo europeo

COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA : Competenza personale, sociale e capacità di individuazione degli obiettivi e consulenza professionale nei confronti delle aziende del territorio.

| ABILITA' | CONOSCENZE |
|---|--|
| Elaborare e intervenire nell'applicazione di un piano di sviluppo e di programmazione per un'azienda di medie dimensioni. | Saper individuare, nel proprio contesto territoriale e/o aziendale, i criteri e gli strumenti d'intervento più attinenti agli indirizzi attuali della Politica Agricola Comune, nel quadro dell'Agenda 2030; saper indirizzare la produzione agricola verso i metodi di produzione sostenibili; saper individuare, in funzione del mercato, quelle produzioni tipiche e di qualità da promuovere anche con l'ausilio dei marchi riconosciuti in UE e di appropriate campagne di comunicazione. |
| <p>Attività degli studenti</p> <p>Insegnamenti trasversali</p> | <p>Attività individuali, di gruppo, collettive, in presenza, esercitazioni su semplici quesiti</p> <p>Asse dei linguaggi, Agricoltura sostenibile e biologica, Tecniche di produzioni vegetali e zootecniche, Agronomia territoriale.</p> |

ALLEGATO N.9: SCHEDE INFORMATIVA DISCIPLINA DI “LOGISTICA E MARKETING” E UDA DISCIPLINA

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

INDIRIZZO Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

CLASSE QUINTA SEZ. C

Schede informativa disciplina

LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

| | |
|--|--|
| <p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> | <p>Prospettare soluzioni per superare la posizione sfavorevole delle aziende agricole nel sistema agroalimentare e per sostenere lo sviluppo dell'industria agroalimentare Rappresentare semplici dati statistici col ricorso al calcolo percentuale Riconoscere il ruolo degli intermediari commerciali e le tipologie di vendita anche in riferimento alla determinazione del prezzo finale dei prodotti agroalimentari Risolvere problemi di valutazione di convenienza economica per l'adesione alle catene di franchising Distinguere gli elementi del contratto di compravendita Compilare i documenti della compravendita Compilare i documenti relativi al regolamento della compravendita Elaborare elementari strategie di marketing</p> <p><i>Da conseguire entro la fine dell'anno scolastico:</i> Comprendere e applicare le tecniche utilizzate per trasferire il prodotto dal produttore al consumatore</p> |
|--|--|

| | |
|---|--|
| <p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u></p> | <p>Caratteristiche del sistema agroalimentare nazionale Tipologie di integrazione verticale e orizzontale Il calcolo percentuale I canali della distribuzione e le tipologie di vendita dei prodotti agroalimentari Il franchising agroalimentare Il contratto di compravendita Caratteri e presupposti dell’IVA-classificazione delle operazioni- aliquote e calcolo delle imposte Elementi che formano la base imponibile e il totale fattura I documenti della compravendita Contenuto del documento di trasporto e della fattura Il regolamento della fattura Gli elementi e le funzioni del marketing E-commerce dei prodotti agroalimentari</p> <p><i>Da svolgere entro la fine dell’anno scolastico:</i> Fasi di condizionamento e preparazione del prodotto alla commercializzazione Gestione del magazzino e delle scorte alimentari Strategia di distribuzione e gestione dei trasporti nel comparto alimentare Sicurezza alimentare e tracciabilità</p> |
|---|--|

| | |
|--|--|
| <p><u>ABILITA':</u></p> | <p>Descrivere le principali criticità dell'agricoltura e dell'industria agroalimentare in Italia Individuare le principali forme di integrazione orizzontale e verticale Applicare le regole del calcolo percentuale Distinguere i canali della distribuzione Individuare il ruolo degli intermediari commerciali e le tipologie di vendita Individuare il franchising quale formula distributiva Riconoscere il contratto di compravendita Riconoscere i documenti della compravendita Individuare i documenti relativi al regolamento della compravendita Descrivere le funzioni delle ricerche di mercato Realizzare segmentazioni di mercato Individuare le leve del marketing mix Illustrare gli strumenti di promozione</p> <p><i>Da sviluppare entro la fine dell'anno scolastico:</i> Individuare le tecniche della logistica</p> |
| <p><u>METODOLOGIE:</u></p> | <p>Lezione frontale Lezione interattiva Uso di sussidi audiovisivi e delle TIC Problem solving Metodo induttivo Metodo deduttivo Lavori di gruppo Didattica laboratoriale Simulazioni Mappe concettuali</p> |
| <p><u>VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p> | <p>Interrogazioni orali Lavori di approfondimento individuali e/o di gruppo Colloqui, partecipazione e coinvolgimento individuale e/o collettivo Esperienze di rielaborazione personale dell'alunno su argomenti e unità di apprendimento svolte Prove orali Partecipazione Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni Interazione costruttiva Costanza nello svolgimento delle attività Impegno nella produzione del lavoro proposto Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze</p> |
| <p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p> | <p>Dispense fornite dal docente, disponibili su Google Classroom Lavagna interattiva multimediale Internet Piattaforma Google Workspace (Classroom, Drive)</p> |

Anno scolastico 2022-2023

CLASSE: 5C IPAA

DISCIPLINA: LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

DOCENTE: prof. Alessandro Coppa

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le seguenti unità di apprendimento:

| UDA n° 1 TITOLO: L'AGRICOLTURA E L'INDUSTRIA AGROALIMENTARE | |
|---|--|
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare |
| PRODOTTO FINALE/OUTPUT | Elaborazione di semplici dati statistici col ricorso al calcolo percentuale. |
| COMPETENZA/E | Prospettare soluzioni per superare la posizione sfavorevole delle aziende agricole nel sistema agroalimentare e per sostenere lo sviluppo dell'industria agroalimentare Rappresentare semplici dati statistici col ricorso al calcolo percentuale |
| ABILITA' | Descrivere le principali criticità dell'agricoltura e dell'industria agroalimentare in Italia Individuare le principali forme di integrazione orizzontale e verticale Applicare le regole del calcolo percentuale |
| CONOSCENZE | Caratteristiche del sistema agroalimentare nazionale Tipologie di integrazione verticale e orizzontale Il calcolo percentuale |
| ASSI/AREE DISCIPLINE | Asse Scientifico tecnologico e professionale - Asse dei linguaggi - Asse Matematico |
| OBIETTIVI MINIMI (in termini di competenze) | Prospettare soluzioni per superare la posizione sfavorevole delle aziende agricole nel sistema agroalimentare |

| UDA n° 2 TITOLO: LA DISTRIBUZIONE | |
|---|---|
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare |
| PRODOTTO FINALE/OUTPUT | Risoluzione di problemi di valutazione di convenienza economica per l'adesione alle catene di franchising |

| | |
|---|--|
| COMPETENZA/E | Riconoscere il ruolo degli intermediari commerciali e le tipologie di vendita anche in riferimento alla determinazione del prezzo finale dei prodotti agroalimentari Risolvere problemi di valutazione di convenienza economica per l'adesione alle catene di franchising |
| ABILITA' | Distinguere i canali della distribuzione Individuare il ruolo degli intermediari commerciali e le tipologie di vendita Individuare il franchising quale formula distributiva |
| CONOSCENZE | I canali della distribuzione e le tipologie di vendita dei prodotti agroalimentari Il franchising agroalimentare |
| ASSI/AREE DISCIPLINE | Asse Scientifico tecnologico e professionale - Asse dei linguaggi - Asse Matematico |
| OBIETTIVI MINIMI (in termini di competenze) | Riconoscere il ruolo degli intermediari commerciali e le tipologie di vendita anche in riferimento alla determinazione del prezzo finale dei prodotti agroalimentari |

| | |
|---|---|
| <p>UDA n° 3</p> <p>TITOLO: I DOCUMENTI DELLA COMPRAVENDITA</p> | |
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare |
| PRODOTTO FINALE/OUTPUT | Produzione di una fattura di vendita |
| COMPETENZA/E | Distinguere gli elementi del contratto di compravendita Compilare i documenti della compravendita Compilare i documenti relativi al regolamento della compravendita |
| ABILITA' | Riconoscere il contratto di compravendita Riconoscere i documenti della compravendita Individuare i documenti relativi al regolamento della compravendita |
| CONOSCENZE | Il contratto di compravendita Caratteri e presupposti dell'IVA; classificazione delle operazioni; aliquote e calcolo delle imposte Elementi che formano la base imponibile e il totale fattura I documenti della compravendita Contenuto del documento di trasporto e della fattura Il regolamento della fattura |
| ASSI/AREE DISCIPLINE | Asse Scientifico tecnologico e professionale - Asse dei linguaggi - Asse Matematico |
| OBIETTIVI MINIMI (in termini di competenze) | Compilare i documenti della compravendita Compilare i documenti relativi al regolamento della compravendita |

UDA n° 4
TITOLO: **IL MARKETING**

| | |
|---|--|
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare |
| PRODOTTO FINALE/OUTPUT | Realizzare una breve relazione illustrativa dell'attività di <i>e-commerce</i> dei prodotti agroalimentari |
| COMPETENZA/E | Elaborare elementari strategie di marketing |
| ABILITA' | Descrivere le funzioni delle ricerche di mercato Realizzare segmentazioni di mercato Individuare le leve del marketing mix Illustrare gli strumenti di promozione |
| CONOSCENZE | Gli elementi e le funzioni del marketing e-commerce dei prodotti agroalimentari Il benchmarking |
| ASSI/AREE DISCIPLINE | Asse Scientifico tecnologico e professionale - Asse dei linguaggi |
| OBIETTIVI MINIMI (in termini di competenze) | Elaborare elementari strategie di marketing |

UDA n° 5
TITOLO: **LA LOGISTICA PER LA DISTRIBUZIONE**

| | |
|---|--|
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare |
| PRODOTTO FINALE/OUTPUT | Compilare una scheda di magazzino |
| COMPETENZA/E | Comprendere e applicare le tecniche utilizzate per trasferire il prodotto dal produttore al consumatore |
| ABILITA' | Individuare le tecniche della logistica |
| CONOSCENZE | Fasi di condizionamento e preparazione del prodotto alla commercializzazione Gestione del magazzino e delle scorte alimentari Strategia di distribuzione e gestione dei trasporti nel comparto alimentare Sicurezza alimentare e tracciabilità |
| ASSI/AREE DISCIPLINE | Asse Scientifico tecnologico e professionale - Asse dei linguaggi |

| | |
|---|---|
| OBIETTIVI MINIMI (in termini di competenze) | Comprendere le tecniche utilizzate per trasferire il prodotto dal produttore al consumatore |
|---|---|

Prof. Alessandro Coppa

ALLEGATO N. 10: SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA DI “SCIENZE MOTORIE” E UDA DISCIPLINA

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Schede informativa disciplinaSCIENZE MOTORIE

| | |
|--|---|
| <p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> • Saper valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito : essere in grado di arbitrare con codice giusto, condurre una seduta di allenamento, organizzare un gruppo. • Saper adattarsi a situazioni motorie differenziate (assumere più ruoli, affrontare impegni agonistici) • Saper utilizzare gli apprendimenti motori in situazioni simili (applicare nuovi schemi, adattarsi alle nuove regole) • Saper utilizzare il lessico della disciplina e saper comunicare in modi efficaci. |
|--|---|

| | |
|---|--|
| <p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u></p> | <ul style="list-style-type: none">• Conoscere, almeno nelle linee essenziali, i contenuti della disciplina : memorizzare, selezionare, utilizzare modalità esecutive dell'azione (regole,gesti arbitrari, tecniche sportive)• Conoscere la terminologia specifica: memorizzare, selezionare, utilizzare le nozioni principali• Conoscere i percorsi e i procedimenti: saper spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive |
|---|--|

| | |
|-----------------------------------|--|
| <p><u>ABILITA':</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere regole e tecniche degli sport trattati • Memorizzare informazioni e sequenze motorie • Teorizzare partendo dall'esperienza • Condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria |
| <p><u>METODOLOGIE:</u></p> | <p>Lezione frontale</p> <p>Lezione pratica</p> <p>Schemi e sottolineatura del manuale in adozione</p> <p>Uso di sussidi audiovisivi e delle TIC</p> <p>Problem solving</p> <p>Brain storming</p> <p>Debate</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Metodo deduttivo</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Didattica laboratoriale</p> <p>Simulazioni. Mappe concettuali</p> |

| | |
|---|--|
| <u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> | <ul style="list-style-type: none"> • LIBRO DI TESTO: DIARIO DI SCIENZE MOTORIE- VICINI MARISA- ARCHIMEDE EDIZIONI • MATERIALE MULTIMEDIALE • MATERIALE SPORTIVO |
|---|--|

| | |
|---|---|
| <u>VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> | <p>Interrogazioni</p> <p>Verifiche</p> <p>scritte</p> <p>Elaborazione di diverse tipologie testuali</p> <p>Eventuali lavori di approfondimento individuali e/o di gruppo</p> <p>Produzione di testi espositivi ed argomentativi su tematiche culturali e di attualità</p> <p>Produzione, analisi ed interpretazione di testi letterari</p> <p>Analisi e produzione di un testo argomentativo</p> <p>Questionari di accertamento delle conoscenze su singole unità o più unità collegate da utilizzare anche come valutazione orale.</p> <p>Verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame.</p> <p>Colloqui, partecipazione e coinvolgimento individuale e/o collettivo.</p> <p>Esperienze di rielaborazione personale dell'alunno su argomenti e unità di apprendimento svolte (sulla base di letture, materiali, film, video, esperimenti, grafici, ecc) con invito a documentarsi di persona e relazionare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove orali. • Partecipazione; • Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni; • Interazione costruttiva; • Costanza nello svolgimento delle attività; • Impegno nella produzione del lavoro proposto; • Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze |
|---|---|



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
 “ Francesco Redi”
di PATERNO’ - BELPASSO - BIANCAVILLA (C.I.R. HHC001)

SCIENZE MOTORIE
CLASSE: V C
DOCENTE: DIEGO ANASTASI

UDA 1

| | | |
|----------------------------|---|--|
| Titolo | Salute, benessere, sicurezza e prevenzione | |
| Tempi | Settembre, Ottobre, novembre, dicembre | |
| Obiettivi formativi | <ul style="list-style-type: none"> • Favorire un produttivo sviluppo delle competenze motorie di base, al fine di migliorare il rendimento complessivo medio degli studenti, non strettamente limitata alla sfera motoria, ma estesa all'intera area cognitiva. • Favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente aiutandolo a superare difficoltà e contraddizioni tipiche dell'età. • Acquisire abitudini allo sport come sano stile di vita | |

| | | |
|---------------------------------|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Estendere la coscienza della corporeità in ambiente naturale e nella propria libertà espressiva. • Mettere in pratica norme di comportamento adeguate al fine della prevenzione degli infortuni | |
| Compito di realtà finale | Lavoro a piccoli gruppi . Organizzazione di un riscaldamento tipico in uno sport di squadra/individuale. Rispettando le varie fasi di riscaldamento generico e specifico e riducendo al minimo il rischio di infortunio. | |

| | |
|----------------------------|--|
| Competenze/ abilità | <ul style="list-style-type: none"> • Competenze motorie <ul style="list-style-type: none"> - Saper programmare un allenamento in modo corretto - Saper distinguere urgenze ed emergenze • Competenze chiave europee Essere in grado di attivare le procedure di soccorso in attesa del personale medico <ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare uno stile di vita che comprenda movimento e corretta alimentazione Rinforzare le acquisizioni sulla sicurezza nelle urgenze ed emergenze |
| Conoscenze | <ul style="list-style-type: none"> • La dieta nello sportivo • Nozioni di pronto soccorso : BLS • Conoscere e prevenire il mal di schiena • Droga, doping e sostanze dopanti |

UDA2

| | | |
|----------------------------|--|--|
| Titolo | La percezione di sé e sviluppo delle capacità motorie ed espressive | |
| Tempi | Gennaio.Febbraio | |
| Obiettivi formativi | <ul style="list-style-type: none"> • Favorire un produttivo sviluppo delle competenze motorie di base, al fine di migliorare il rendimento complessivo medio degli studenti, non strettamente | |

| | | |
|--|---|--|
| | <p>limitata alla sfera motoria, ma estesa all'intera area cognitiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'armonico sviluppo corporeo. • Promuovere attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico. • | |
| Compito di realtà finale | Lavoro in piccoli gruppi. Scomporre un gesto motorio nelle sue diverse fasi di apprendimento. E fare un'analisi cinesiologica del movimento | |
| Competenze specifiche/abilità | Conoscenze | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Competenze motorie <ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di valutare le criticità del proprio corpo - Analizzare i dati relativi alle capacità condizionali e coordinative e saperli modificare in autonomia • Competenze chiave europee <p>Analizzare i cambiamenti fisici e chimici del corpo nei diversi ambienti : alta quota, immersione ecc</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Sistema nervoso centrale e periferico • Fisiologia del movimento: nesi sistema nervoso con i vari apparati del corpo • Teoria del movimento: le diverse fasi dell'apprendimento motorio <p>Esercizi per il mantenimento di forza, resistenza, velocità e flessibilità</p> | |

UDA3

| | |
|----------------------------|--|
| Titolo | Lo sport, le regole e il fair play |
| Tempi | Marzo, aprile, maggio, giugno |
| Obiettivi formativi | <ul style="list-style-type: none"> • Favorire un produttivo sviluppo delle competenze motorie di base, al fine di migliorare il rendimento complessivo medio degli studenti, non strettamente limitata alla sfera motoria, ma estesa all'intera area cognitiva. • Favorire l'armonico sviluppo motorio della muscolatura impegnata • Acquisire abitudini allo sport come costume di vita. • Promuovere attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico. • Estendere la coscienza della corporeità in ambiente naturale e nella propria libertà espressiva. • Mettere in pratica norme di comportamento leale nei confronti delle regole, dei compagni e degli avversari |

| | |
|---------------------------------|--|
| Compito di realtà finale | Lavori a squadre. Partite con regole di gioco ufficiali. |
|---------------------------------|--|

| | |
|--------------------------------------|---|
| Competenze specifiche/abilità | <ul style="list-style-type: none"> • Competenze motorie <ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare nuove specialità sportive • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare attività sportive in collaborazione con compagni e amici |
| Conoscenze | <ul style="list-style-type: none"> • Pallavolo • Pallacanestro • Calcio • Ping pong / tennis tavolo • Ginnastica • Atletica leggera: salti |

| | |
|---|---|
| Verifica e Valutazione | L'attività degli studenti viene valutata in base alla qualità dei gesti motori svolti all'atteggiamento verso la ricerca e il metodo di lavoro (curiosità, capacità di collegare e trasferire le conoscenze acquisite; ricerca e gestione delle informazioni; consapevolezza riflessiva e critica; autonomia) oltre che al lavoro di gruppo (comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze; cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine) e alla capacità di risolvere problemi pratici (precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie). |
| Prerequisiti | Elementi di base del metodo della ricerca . Conoscenza dei principali termini anatomici e fisiologici. |
| Competenze procedurali e metodologiche | Gli alunni dovranno essere in grado di: Acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro autonomo e flessibile, indispensabile per evitare di disperdersi nell'impegno scolastico. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. Identificare i problemi ed individuare possibili soluzioni. Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire metodi, concetti ed atteggiamenti indispensabili per interrogarsi, osservare e |

| | |
|----------------------------|---|
| | comprendere il mondo e per misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale. |
| Metodologie | Lezione frontale; Didattica laboratoriale; Didattica digitale Lavoro di gruppo; Lavoro per progetti; Utilizzo di media diversi; Percorso guidato; Laboratorio, sperimentazione, ricerca; Simulazioni; Brainstorming; Cooperative learning; Esercitazioni problem-solving. |
| Strumenti didattici | Libri di testo, appunti forniti dall'insegnante. Esercitazioni pratiche svolte a scuola Attrezzi specifici dei diversi sport. Video dimostrativi. |
| Verifica | Prove pratiche e verifiche scritte |
| Valutazione | Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale: partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari; metodo di studio e impegno; progresso rispetto ai livelli di partenza e alle capacità dell'allievo; livello della classe; livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite; livelli di maturazione, di inserimento e comportamento sociale raggiunti. |

Paternò, 16/05/2023

Il docente
Prof. Diego Anastasi

ALLEGATO N.11 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA “ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE” E UDA DISCIPLINA

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

INDIRIZZO IP11 - AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

CLASSE QUINTA SEZ. C

Schede informativa disciplina: ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE

| | |
|--|--|
| <p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> | <ul style="list-style-type: none">• Effettuare giudizi di convenienza per il miglioramento dell'efficienza tecnico-economica dell'azienda;• Partecipare alle principali attività di gestione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale anche collaborando alla stesura di schemi progettuali e piani di sviluppo per la valorizzazione degli ambienti rurali.• Applicare metodi di stima per la valutazione dei fondi rustici, degli arboreti, dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali. |
| <p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> | <ul style="list-style-type: none">• Richiami di Matematica finanziaria: Calcoli ad interesse semplice; Calcoli ad interesse composto; Annualità; Quote di reintegrazione e ammortamento; Capitalizzazione di annualità e periodicità.• I conti colturali delle principali coltivazioni erbacee ed arboree del territorio.• Principi di economia delle produzioni e delle trasformazioni.• Il valore e il prezzo di trasformazione.• Formulazione del giudizio di convenienza• L'economia delle macchine. Giudizio di convenienza.• I giudizi di convenienza all'esecuzione di un miglioramento fondiario.• I principi dell'estimo. Stima dei fondi rustici, degli arboreti, dei prodotti in corso di maturazione.• Le caratteristiche del lavoro in Agricoltura e la classificazione delle diverse imprese agricole in relazione allo stesso;• I diversi tipi di impresa• Le diverse tipologie di contratto di lavoro: autonomo, subordinato, apprendistato.• I centri per l'impiego. |

| | |
|-----------------------------------|--|
| <p><u>ABILITA':</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti matematici per svolgere i calcoli finanziari; • Individuare gli elementi necessari alla stesura dei conti colturali, alla quantificazione dei costi di produzione e degli eventuali costi di trasformazione, partendo dal bilancio aziendale ed essere in grado di esprimere giudizi di convenienza. • Saper valutare la convenienza economica di un investimento fondiario • Prevedere interventi organici per migliorare gli assetti produttivi aziendali. • Saper reperire informazioni aggiornate relativamente ai prezzi. • Saper scegliere l'aspetto economico più adeguato al motivo della stima. • Saper scegliere il metodo di stima più adeguato. • Saper redigere una relazione tecnica di stima. • Saper applicare al metodo di stima le formule finanziarie corrette. • Saper consultare i documenti catastali. |
| <p><u>METODOLOGIE:</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva • Uso di sussidi audiovisivi e delle TIC • Problem solving • Didattica laboratoriale • Simulazioni • Mappe concettuali |

| | |
|--|--|
| <p><u>VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p> | <p>Interrogazioni orali Interrogazioni scritte Elaborazione di diverse tipologie testuali</p> <p>Eventuali lavori di approfondimento individuali e/o di gruppo</p> <p>Produzione di testi espositivi ed argomentativi su tematiche culturali e di attualità Produzione, analisi ed interpretazione di testi letterari Analisi e produzione di un testo argomentativo</p> <p>Questionari di accertamento delle conoscenze su singole unità o più unità collegate da utilizzare anche come valutazione orale. Verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame.</p> <p>Colloqui, partecipazione e coinvolgimento individuale e/o collettivo.</p> <p>Esperienze di rielaborazione personale dell'alunno su argomenti e unità di apprendimento svolte (sulla base di letture, materiali, film, video, esperimenti, grafici, ecc) con invito a documentarsi di persona e relazionare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove orali. • Partecipazione; • Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni; • Interazione costruttiva; • Costanza nello svolgimento delle attività; • Impegno nella produzione del lavoro proposto; • Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze |
|--|--|

**TESTI e MATERIALI /
STRUMENTI ADOTTATI:**

S. AMICABILE: “Economia agraria e
legislazione di settore” Casa editrice
HOEPLI

Lì, 15 Maggio 2023

F.to Prof. Giovanni Sapienza

F.to Prof. Salvatore Terranova

I.I.S. FRANCESCO REDI

I.P.A.A. “S. ASERO” PATERNO’

A. S. 2022/23 “ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE”

CLASSE VC

DOCENTI: PROFF. SAPIENZA - TERRANOVA

ANALISI DELLA CLASSE

La classe è composta da 11 alunni frequentanti, dei quali due diversamente abili con programmazione differenziata. Le competenze di base appaiono, in generale, quasi sufficienti. Gli alunni evidenziano un sufficiente interesse per la disciplina e manifestano ritmi diversi di apprendimento. Il comportamento è generalmente corretto. La partecipazione al dialogo educativo è sufficiente.

II PECUP

A conclusione dei percorsi di I.P., gli studenti sono in grado di:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all’economia, all’organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- Padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio;

- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

COMPETENZE IN USCITA (All. C al DM n.766/2018)

n. 9: Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico- economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale

ARTICOLAZIONE IN UNITA' DI APPRENDIMENTO

| UDA N. 0 RICHIAMI DI MATEMATICA FINANZIARIA | |
|--|---|
| Competenza | Applicare le abilità acquisite per risolvere quesiti estimativi ed elaborazioni di economia agraria. |
| Abilità | Utilizzare gli strumenti matematici per svolgere i calcoli finanziari |
| Conoscenze | Interesse semplice e composto. Montante semplice e composto. Annualità: reintegrazione, ammortamento e capitalizzazione. |
| Attività degli studenti | Attività individuali, di gruppo, collettive, in presenza. |
| Prodotti da realizzare | Elaborazione di fogli di calcolo per risolvere problemi di matematica finanziaria. |
| Assi e discipline coinvolte | Asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico –tecnologico |
| UDA N. 1 I BILANCI SETTORIALI | |
| Competenza | Effettuare giudizi di convenienza per il miglioramento dell'efficienza tecnico-economica dell'azienda. |
| Abilità | Individuare gli elementi necessari alla stesura dei conti colturali, alla quantificazione dei costi di produzione e degli eventuali costi di trasformazione, partendo dal bilancio aziendale ed essere in grado di esprimere giudizi di convenienza |
| Conoscenze | I conti colturali delle principali coltivazioni erbacee ed arboree del territorio. Principi di economia delle produzioni e delle trasformazioni. Il valore e il prezzo di trasformazione. Formulazione del giudizio di convenienza L'economia delle macchine. Giudizio di convenienza |
| Attività degli studenti | Attività individuali, di gruppo, collettive, in presenza, sul campo |
| Prodotti da realizzare | Ipertesti, elaborazioni cartacee e/ o digitali, presentazioni per illustrare i risultati e le valutazioni circa la convenienza economica ai quesiti posti |
| Assi e discipline coinvolte | Asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico –tecnologico (Agronomia, Tecniche di allevamento) |
| UDA N. 2 ESTIMO RURALE | |
| Competenza | Applicare metodi di stima per la valutazione dei fondi rustici, degli arboreti, dei danni, dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali. |

| | |
|--|--|
| Abilità | Saper reperire informazioni aggiornate relativamente ai prezzi. Saper scegliere l'aspetto economico più adeguato al motivo della stima. Saper scegliere il metodo di stima più adeguato. Saper redigere una relazione tecnica di stima. Saper applicare al metodo di stima le formule finanziarie corrette. Saper consultare i documenti catastali. |
| Conoscenze | I principi dell'estimo. Stima dei fondi rustici, degli arboreti, dei prodotti in corso di maturazione Criteri di valutazione dei danni e le procedure peritali per le stime dei danni |
| Attività degli studenti | Attività individuali, di gruppo, collettive, in presenza, sul campo |
| Prodotti da realizzare | Effettuare semplici perizie di stima corredate da relazioni in cui si evince il criterio di stima adottato per il quesito estimativo di volta in volta proposto |
| Assi e discipline coinvolte | Asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico –tecnologico (Agronomia, Tecniche di allevamento) |
| UDA N. 3 I MIGLIORAMENTI FONDIARI | |
| Competenza | Partecipare alle principali attività di gestione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale anche collaborando alla stesura di schemi progettuali e piani di sviluppo per la valorizzazione degli ambienti rurali. |
| Abilità | Saper valutare la convenienza economica di un investimento fondiario Prevedere interventi organici per migliorare gli assetti produttivi aziendali |
| Conoscenze | I giudizi di convenienza all'esecuzione di un miglioramento fondiario Riparti delle spese consortili |
| Attività degli studenti | Attività individuali, di gruppo, collettive, in presenza, sul campo |
| Prodotti da realizzare | Stesura di semplici elaborati concernenti casi pratici in cui si prevede o si valuta la convenienza economica all'esecuzione di un miglioramento fondiario |
| Assi e discipline coinvolte | Asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico –tecnologico (Agronomia, Tecniche di allevamento) |

EDUCAZIONE CIVICA: Le diverse tipologie di contratto di lavoro: autonomo, subordinato, apprendistato. I centri per l'impiego. Le diverse tipologie di imprenditore. Occupazione, disoccupazione, cenni sul telelavoro: sharing economy (n. 4 ore)

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenza dei contenuti fondamentali della materia.

Acquisizione del linguaggio e della terminologia di specifica appropriati.

Capacità di esporre in modo semplice e chiaro quanto appreso, anche sotto la guida dell'insegnante che formulerà domande mirate al completamento di un concetto.

Capacità di risolvere semplici quesiti ed esercizi

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lavori di gruppo, esercitazioni alla lavagna e al computer, tramite l'utilizzo del foglio elettronico Excel, consultazioni delle fonti statistiche on line per il reperimento di dati tecnico-economici.

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo, fotocopie ed appunti forniti dallo stesso docente, schemi su foglio elettronico Excel, uso di internet

TESTO IN USO

S. AMICABILE: "Economia agraria e legislazione di settore" Casa editrice HOEPLI

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE.

Criteri generali :

- controllo regolare per verificare l'efficacia del percorso formativo proposto, verificando con continuità il raggiungimento degli obiettivi da parte degli allievi;
- diversificazione degli strumenti di valutazione in modo da ottenere tutti gli elementi necessari per il controllo di cui sopra;
- somministrazione di prove strutturate e semi-strutturate, prevalenti rispetto alle interrogazioni consentono di risparmiare tempo, per dedicarne maggiormente al sostegno all'apprendimento;

Verranno effettuate verifiche formative in itinere quali brevi interrogazioni solitamente valutate, correzione in classe dei lavori svolti a casa e verifiche sommative al termine di alcune unità di apprendimento che potranno essere sia orali sia scritte sotto forma di questionari a risposta chiusa o aperta.

Le verifiche verranno precedute dalla esplicitazione degli obiettivi, dei contenuti e dal ripasso.

Alla valutazione finale concorreranno, oltre alle valutazioni del profitto, anche l'impegno, il progresso, la partecipazione attiva al processo di apprendimento, il metodo di studio e l'acquisizione di obiettivi trasversali.

La valutazione finale, conforme alla griglia ed alla scala indicata nel PTOF, verrà fatta, su scala decimale, non solo in base alla preparazione raggiunta ed agli obiettivi programmati, ma anche in relazione alla progressione rispetto ai livelli iniziali, alla volontà di recupero, nonché alle capacità, all'impegno e alla partecipazione di ciascun alunno all'attività didattica. Per quanto attiene agli alunni con abilità diversificate, due seguiranno una programmazione curriculare, riconducibile a quella ministeriale, ma più ridotta e semplificata nei contenuti e con obiettivi minimi di apprendimento, il terzo seguirà invece una programmazione differenziata.

Paternò, 15/05/2023

I docenti
F.to Giovanni Sapienza
F.to Salvatore Terranova

ALLEGATO N.12 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA "TECNICHE DELLE PROD. VEG. E ZOOTECNICHE" E UDA

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

INDIRIZZO Servizi per agricoltura e ambiente.... CLASSE QUINTA SEZ.A

Scheda informativa disciplina ...PRODUZIONE VEGETALE E ZOOTECNICA

| | |
|---|--|
| <u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u> | In relazione alla figura professionale dell'agrotecnico, il corso di studi afferente alla disciplina ha perseguito i seguenti obiettivi: --conoscere i concetti fondamentali delle principali produzioni agricole. --saper individuare, nel proprio territorio le strategie più utili per la valorizzazione del prodotto finale. --saper indirizzare le produzioni agricole verso metodi di produzione sostenibili. |
|---|--|

| | |
|--|---|
| <u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> | Morfologia e fisiologia delle piante arboree La vite. Il pesco e le drupacee. L'olivo. Gli agrumi. I principali processi di trasformazione e lavorazioni- Allevamento Bovino,Ovino,Suino ,Equino. |
|--|---|

| | |
|----------------------------|--|
| | |
| <u>ABILITA':</u> | Saper individuare le cultivar piu idonee al proprio territorio e le scelte che valorizzano il prodotto finale. |
| <u>METODOLOGIE:</u> | <p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <ul style="list-style-type: none"> Lavori di gruppo <p>Uso di sussidi audiovisivi e delle TIC</p> <p>Problem solving</p> <ul style="list-style-type: none"> Lavori di gruppo Didattica laboratoriale Simulazioni <p>Didattica laboratoriale</p> <p>Simulazioni</p> <p>Mappe concettuali</p> |

| | |
|---|---|
| <u>VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> | <p>Interrogazioni scritte</p> <p>Elaborazione di diverse tipologie testuali</p> <p>Eventuali lavori di approfondimento individuali e/o di gruppo</p> <p>Questionari di accertamento delle conoscenze su singole unità o più unità collegate da utilizzare anche come valutazione orale.</p> <p>Verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame.</p> <p>Colloqui, partecipazione e coinvolgimento individuale e/o collettivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione; • Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni; • Interazione costruttiva; • Costanza nello svolgimento delle attività; |
| <u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> | <p>Produzione vegetali e zootecnica libro di testo- Materiale informatico.</p> |

Lì,15. Maggio 2023

Prof...BAUDO ALFIO.

Anno scolastico _2022/2023

UDA – Istruzione Professionale

| | |
|---|--|
| <p style="text-align: center;">DESTINATARI</p> | <p>Corso di studi ...Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale.....</p> <p>Annualità2022/23...</p> <p>Classe ...5A...</p> |
| <p>1. TITOLO</p> | <p>Produzione vegetale e zootecnica</p> |
| <p>2. COMPETENZE</p> | <p style="text-align: center;">COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA¹</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> |

¹ Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 2018

| | |
|--|---|
| | |
| 3. MONTE ORE COMPLESSIVO | |
| 4. INSEGNAMENTI COINVOLTI SAPERI ESSENZIALI MOBILITATI | |
| ASSE ² Asse scientifico tecnologicoe professionale..... | <i>DISCIPLINA</i> ORE.....80..... |
| | |
| Abilità.... | Saper distinguere le produzioni agricole più integrate nel proprio territorio. |
| Conoscenze..... | Le principali produzioni agricole e i sistemi di coltivazioni più ecosostenibili. |
| 5. COMPITO AUTENTICO/DI REALTÀ | identificare le caratteristiche significative delle principali colture del proprio territorio,elaborare sistemi di trasformazione e lavorazione che valorizzino il prodotto locale. |
| 6. PRODOTTO/PRODOTTI DA REALIZZARE | Elaborati in powerpoint. Grafici di interventi operativi con nuove modalità produttive |
| 7. ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI | <i>Indicare</i> - <i>Attività in aziende esterne.</i> - <i>Apprendistato.</i> - <i>ASL.</i> - <i>Esperienze in laboratorio e presso la serra idroponica</i> |

SCHEDA CONSEGNE AGLI STUDENTI

| |
|--|
| Titolo UdA |
| Cosa si chiede di fare |
| Quali prodotti |
| Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti) |
| In che modo (singoli, gruppi..) |
| Tempi |
| Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...) |
| Criteri di valutazione |
| Valore della UdA in riferimento alla valutazione della competenza mirata: è una parte o la soddisfa interamente? |
| Peso della Uda in termini di voti in riferimento agli assi culturali/discipline ed alla condotta |

A. SPECIFICAZIONE DELLE FASI dell' UDA

| Fasi | Attività | Strumenti | Esiti | Tempi | Valutazione |
|------|----------|-----------|-------|-------|-------------|
| 1 | | | | | |
| 2 | | | | | |
| 3 | | | | | |
| 4 | | | | | |
| 5 | | | | | |

DIAGRAMMA DI GANTT

| FASI | TEMPI | | | | | |
|------|-------|--|--|--|--|--|
| | | | | | | |
| 1 | | | | | | |
| 2 | | | | | | |
| 3 | | | | | | |
| 4 | | | | | | |
| 5 | | | | | | |

ALLEGATO N.13: RELAZIONE SUL CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Anno scolastico 2022/2023

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe: 5C IPAA

Coordinatore: prof. Alessandro COPPA

La legge del 20 Agosto 2019 n. 92, ha reintrodotto nelle scuole di qualsiasi ordine e grado lo studio dell'Educazione civica.

L'art. 2 comma 1 sancisce le finalità della disciplina " le istituzioni scolastiche devono promuovere l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici ed ambientali della società con avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile fin dalla scuola dell'infanzia".

Nell'abito delle tematiche del curricolo d'istituto, il Consiglio di classe ha scelto di sviluppare gli argomenti sotto indicati e previsto il coinvolgimento delle discipline indicate, per n. 33 ore, con il coordinamento del docente di Diritto e tecniche amministrative, prof. Alessandro Coppa.

La classe si è mostrata interessata alle tematiche trattate, con differenti livelli di impegno e partecipazione.

Lavoro e Costituzione

- Il lavoro nella Costituzione;
problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, capolarato;
il rapporto di lavoro; elementi del rapporto di lavoro; 3 ore storia
(retribuzione, diritti e doveri dei lavoratori,
obblighi del datore di lavoro).
- Le diverse tipologie dei contratti di lavoro:
lavoratore autonomo, lavoratore subordinato
l'apprendistato, 4 ore economia agraria
il Centro per l'impiego,
le diverse tipologie dell'imprenditore,
le imprese presenti in agricoltura,
occupazione, disoccupazione: come si sta modificando il
mondo del lavoro
- Cenni di Telelavoro: le opportunità lavorative offerte dalla rete
Sharing Economy

Concetto di schiavitù

concetto di schiavitù nella società che cambia:

dall'antica Roma alle nuove forme di schiavitù

2 ore storia

- Il concetto di Leadership: il ruolo di leader
nelle dinamiche interpersonali 1 ora scienze motorie

II

Cittadinanza Digitale:

- Terminologia internazionale del mondo del lavoro
Come fare un curriculum internazionale 4 ore inglese

Lavorare in modo sostenibile

- Sicurezza sul lavoro e sicurezza alimentare 4 ore valorizzazione
- Malattia sul lavoro; prevenzione e condizioni di fragilità;
povertà e lavoro minorile 3 ore storia
- Sindacato e diritto di sciopero;
concetto di Pari Opportunità;
lavoro e territorio 3 ore storia
/ italiano
- Il Diploma di istruzione secondaria superiore e le opportunità che offre 1 ora Tecniche delle produzioni vegetali
e zootecniche

Alimentazione consapevole

- Cibo e cambiamento climatico: impatto della
produzione di cibo sul cambiamento climatico;
previsioni e soluzioni 4 ore tecnica delle produzioni
/ agricoltura biologica
- Eccellenze territoriali e agroalimentari 4 ore logistica e marketing

Il coordinatore
Prof. Alessandro Coppa

ALLEGATO N. 14. UDA “BIODIVERSITÀ ED EQUILIBRIO DEGLI ECOSISTEMI NELLA VALLE DEL SIMETO”

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

| UNITA' DI APPRENDIMENTO | |
|--|---|
| Denominazione | Biodiversità ed equilibrio degli ecosistemi nella valle del Simeto. |
| Compito-prodotto | Realizzare un video-documentario o ppt che possa descrivere con puntualità le caratteristiche morfologiche del territorio e gli ambienti naturali della Valle del Simeto. |
| Tematica generale | L'ambiente luogo fisico in cui vivono gli organismi e insieme di relazioni che si instaurano tra gli organismi stessi. Alla luce di ciò l'individuo, attraverso le sue scelte, influenza i continui cicli di trasformazione della materia che avvengono negli ecosistemi, trasformandoli in flussi che alterano gli equilibri esistenti in natura. Pertanto, l'UDA ha come obiettivo quello di sensibilizzare gli studenti alla conoscenza di tali equilibri e stimolarli allo studio e alla ricerca di tecniche agronomiche innovative che rispettino i principi di sostenibilità ambientale, di salvaguardia e di valorizzazione del territorio con le sue precipue caratteristiche. |
| Competenze mirate Comuni/cittadinanza | <p><u>Competenze chiave europee:</u></p> <p>Comunicare nella madrelingua; Competenza digitale; Imparare ad imparare; Spirito di iniziativa e imprenditorialità; Competenze sociali e civiche.</p> <p><u>Competenze di indirizzo:</u></p> <p>“Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio [...]”.</p> |

UNITA' DI APPRENDIMENTO

ASSE LINGUAGGI

COMPETENZA TRASVERSALE: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, producendo testi nelle modalità più adeguate al contenuto proposto.

Abilità

- Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo;
-Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
-Utilizzare il glossario specifico delle discipline d'indirizzo; le tipologie testuali funzionali alla produzione di materiale relativo all'unità di apprendimento (schede informative, relazione, progetto);
-Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
-Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti della comunicazione in rete
-Saper comprendere e cogliere i contenuti essenziali di un testo scientifico, sapere sintetizzare ed approfondire i contenuti con delle ricerche di immagini e contenuti sul web.

Conoscenze

Modalità di consultazione di glossari e manuali di indirizzo.
 Strategie e modalità di lettura autonoma e di rielaborazione critica, trasversalmente in tutte le discipline coinvolte.
 Produrre testi corretti e coerenti;
 L'immagine della natura e del paesaggio nell'arte e nella letteratura barocca;
Adone di Giambattista Marino;
 La poesia barocca in Sicilia: da Giuseppe Artale a Paolo Maura;
 Le Accademie scientifiche e letterarie in Sicilia;
 Carlo Goldoni: *La bottega del caffè*
 La natura nella poesia di Vittorio Alfieri e Ugo Foscolo;
 Principali fonti di informazioni anche in lingua straniera: i viaggiatori stranieri in Sicilia, testimonianze di carattere storico-antropologico, artistico e paesaggistico;

ASSE MATEMATICO

COMPETENZA TRASVERSALE: Saper classificare dati e misure per realizzare un'indagine statistica

Analizzare i sistemi di unità e misurazione;
 Classificare dati, rappresentarli graficamente e riconoscerne le diverse distribuzioni.
 Calcolare e interpretare misure;
 Realizzare un'indagine statistica.

Dati e variabili di un problema: strategie di risoluzione.
 Concetto di probabilità.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

ASSE SCIENTIFICO/TECNOLOGICO

COMPETENZA TRASVERSALE: Saper utilizzare strumenti e reti informatiche per produrre elaborati multimediali.

Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della rappresentazione di un progetto o di un prodotto.
Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agroforestali/produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi e computerizzati.

Componenti strutturali e tecniche espressive di un prodotto multimediale.
 Applicazioni per la elaborazione digitale audio e video.
 Normative in materia di privacy e copyright.

ASSE STORICO-SOCIALE

COMPETENZA TRASVERSALE:

-Saper individuare le fonti ed elaborare in contenuti le informazioni raccolte
-Saper agire in modo autonomo e responsabile, osservando regole e norme.

-Agire in riferimento ad un sistema di valori, secondo i principi della Costituzione;
-Essere in grado di valutare i fatti e le trasformazioni sul piano socio-culturale;
-Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici di un territorio nelle loro connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali intervenute nel corso del tempo.
 Individuare e riconoscere l'interdipendenza fra sistemi economici e le conseguenze che esse determinano in un dato contesto.
 Redigere report intermedi e finali.

Le grandi esplorazioni geografiche;
 La rivoluzione scientifica e la nuova cosmologia copernicana;
 La formazione degli imperi coloniali;
 La prima globalizzazione: trasformazioni storiche dei sistemi economici;
 L'importazione di colture extracontinentali e il loro impatto economico e ambientale nel breve e nel lungo periodo;
 Il giardino all'italiana, alla francese, all'inglese;
 Principali fonti di informazioni anche in lingua straniera: i viaggiatori stranieri in Sicilia, testimonianze di carattere storico-antropologico, artistico e paesaggistico;

ASSE PROFESSIONALE

COMPETENZA TRASVERSALE: Individuare i fattori e i fenomeni che conservano o provocano un mutamento nell'ecosistema.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

| | |
|--|---|
| Intervenire nei processi di salvaguardia e ripristino della biodiversità, per la conservazione, il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento. | L'ecosistema e la biodiversità della Valle del Simeto; Le colture tipiche della valle del Simeto e del territorio etneo; Riserve naturali: Oasi del Simeto |
| Utenti destinatari | Classe V, Sez.C TOTALE 11 MASCHI 3 FEMMINE 8 |
| Prerequisiti | -Conoscenze propedeutiche di biologia, chimica, agronomia, matematica, inglese, italiano e di informatica; -Possedere informazioni di base sulle caratteristiche geomorfologiche e antropiche del territorio della Valle del Simeto e del Parco dell' Etna; |
| Obiettivi di Apprendimento dell'UDA | <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e analizzare la realtà paesaggistica locale e i legami che intercorrono con la Valle del Simeto e l'Etna; - Promuovere la capacità di osservazione della natura e del paesaggio etneo; - Promuovere lo studio degli elementi naturali, biologici e antropici presenti nel Territorio; - Riflettere sul contesto sociale, culturale, economico, di un territorio per comprendere le trasformazioni avvenute nel corso del tempo; - Stimolare comportamenti virtuosi nella cura personale e dell'ambiente; - Acquisire nuovi concetti e migliorare la capacità di fruizione e produzione del linguaggio scritto e orale; |
| Fase di applicazione | II Quadrimestre 3,4,5 ANNO |
| Tempi | Marzo-maggio |
| Esperienze attivate | Analisi del territorio, raccolta dati, documentazione grafica, testuale e video. |

UNITA' DI APPRENDIMENTO

| | |
|--|--|
| Metodologia | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale e partecipata; ▪ Lavori di gruppo e attività di tutoring; ▪ Insegnamento individualizzato; ▪ Problem solving; ▪ Attività laboratoriali; ▪ Uso e applicazione di tecniche e metodologie informatiche; ▪ Attività a carattere interdisciplinare, atte a sviluppare il senso critico e il pensiero operatorio concreto; ▪ Visite guidate e gite d'istruzione. |
| Risorse umane interne esterne | <p>Interne: Docenti della classe</p> <p>Esterne: Associazioni e/o enti del territorio: ViviSimeto SiciliaAntica SudS.</p> |
| Strumenti | <p>Libri, manuali, dispense, pubblicazioni di carattere storico-scientifico, riviste specializzate, internet, LIM, enciclopedie cartacee e multimediali, App.</p> |
| Strumenti compensativi/Dispensativi | <p>Nella classe sono presenti degli allievi che necessitano di percorsi individualizzati negli obiettivi, nei contenuti e nelle strategie rispetto a quella del gruppo classe; pertanto, verranno effettuate attività ad-hoc attraverso una costante ed efficace azione di <i>tutoring</i> nei riguardi degli allievi, coinvolgendoli in tutte le attività didattico-educative strutturate all'interno dell'UDA.</p> |

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Valutazione

Le verifiche saranno svolte in itinere (prove strutturate, semistrutturate) per valutare conoscenze e abilità; mentre a conclusione di ogni attività didattica (compito di realtà), per valutare le competenze; per comprendere i progressi e le difficoltà incontrate dagli allievi (schede di autovalutazione), al fine di valutare criticamente la metodologia applicata e quindi intervenire, ove opportuno, con nuove strategie didattico-educative, nel rispetto delle abilità e dei tempi di tutti gli allievi.

LA CONSEGNA AGLI ALUNNI

CONSEGNA AGLI ALUNNI

Titolo UdA: Equilibrio e biodiversità

Cosa si chiede di fare: reperire, selezionare, ordinare e elaborare materiale informativo in ordine all'attività da svolgere; condurre rilevazioni sul campo e raccogliere i dati di osservazione; predisporre esperienze di laboratorio; produrre testi che documentino le attività svolte in funzione delle finalità UDA.

Modalità: ricerche bibliografiche, attività laboratoriali, uso e applicazione di tecniche e metodologie informatiche, attività interdisciplinare.

Quali prodotti: mappe tematiche e testi esplicativi, video-documentario.

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): acquisire informazioni e conoscenze attraverso approcci metodologici diversificati.

Applicare le abilità e le conoscenze acquisite per ampliare le proprie capacità di rapportarsi a nuove modalità di produzione e verifica (compito di realtà)

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...): si farà ricorso, ove possibile, a consulenze di esperti a sussidio del lavoro didattico, sotto il coordinamento e la supervisione dei docenti.

Criteri di valutazione: Il percorso strutturato si prefigge di valutare il comportamento, la partecipazione alle attività proposte, la cooperazione in termini di interazione produttiva all'interno del gruppo classe, la capacità comunicativa/espositiva e il rispetto dei tempi di consegna.

Valore della UdA in termini di valutazione della competenza mirata: La classe svilupperà conoscenze e competenze professionali e funzionali in continuità con il percorso dell'indirizzo agrario.

Peso della UdA in termini di voti in riferimento agli assi culturali ed alle discipline: L'articolata attività didattica dell'UDA contribuirà a dare una valutazione in ogni singola disciplina coinvolta e trasversalmente, l'approccio per assi culturali, consentirà la crescita integrale di ciascun allievo.

PIANO DI LAVORO UDA

| |
|---|
| UNITÀ DI APPRENDIMENTO: Ambiente e biodiversità |
| Coordinatore: |
| Collaboratori: I docenti delle discipline coinvolte |

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

| Fasi | Attività | Docenti e/o Enti esterni coinvolti | Strumenti | Esiti | Tempi | Valutazione |
|------|--|------------------------------------|---|---|-------|---|
| 1 | UDA di presentazione Brainstorming iniziale. Organizzazione in piccoli gruppi di lavoro. Ruoli e compiti nelle varie fasi dell'uda. | Tutti | Dispense e video sulla storia e l'evoluzione del territorio nei suoi aspetti fisici, produttivi e socioculturali. | | h.6 | Andamento del brain storming con schede di osservazione Come da griglia di valutazione in allegato |
| 2 | Morfologia fisica e umana del territorio, mirando agli aspetti inerenti la biodiversità. | Agronomia | Mappe tematiche | Produzione di testi esplicativi a corredo delle mappe prodotte e consultate | 6h | Come da griglia di valutazione in allegato Osservazione e valutazione dei prodotti |
| 3 | L'evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici nell'arte tra | Lettere-storia | Lavori di gruppo, cooperative Learning, Flipped class; | Articoli, saggi, interviste immaginarie ai protagonisti della cultura e società del tempo | 6h | Come da griglia di valutazione in allegato |

| | | | | | | |
|----------|---|----------------------------|--|---|-----|---|
| | Seicento e Settecento Conservazione e valorizzazione turistica del patrimonio artistico-monumentale di Paternò. | | | | 5h | Osservazione e valutazione dei prodotti |
| 4 | Formazione ed evoluzione territoriale e/o ambientale dei paesaggi naturali e antropici della Valle del Simeto. | Valorizzazione e Agronomia | | Approfondiscono le tematiche indicate | 5h | Osservazione e valutazione dei prodotti |
| 5 | Confronto fra le relazioni di viaggio in lingua originale e la traduzione nei codici linguistici e semiotici della lingua italiana. | Inglese | Laboratorio linguistico-comparato. | Traduzione in lingua dei testi (interviste, saggi, articoli, schede informative, relazioni di laboratorio e mappe tematiche); | 10h | Osservazione e valutazione dei prodotti |
| 6 | La biodiversità nella Valle del Simeto a livello microbiologico: batteri, virus, funghi e protisti. | Igiene e Biologia | Attività in laboratorio e visite guidate presso l'Oasi del Simeto | Distinguere e riconoscere le diverse tipologie di microorganismi che vivono all'interno del paesaggio locale | 10h | Osservazione e valutazione dei prodotti |
| 7 | Assemblaggio degli esiti e delle scoperte dell'attività di ricerca promossa | Tutti | | Approfondiscono le tematiche indicate | 6 h | Osservazione e valutazione dei prodotti |
| 8 | Attività di selezione e di sintesi per strutturare un video-documentario sull'ecosistema della Valle del Simeto. | Tutti | Scelta del materiale prodotto | Elaborazione del lavoro previsto | 6h | Osservazione e valutazione dei prodotti |
| 9 | Realizzazione prodotto finale: video-documentario | Tutti | Attività di completamento, riflessione critica e rielaborazione personale sui concetti principali dell'uda | Rispondenza agli obiettivi prefissati | 6h | Osservazione e valutazione dei prodotti |

PIANO DI LAVORO UDA
DIAGRAMMA DI GANTT

| | Tempi | | | | |
|-------------|--------------|----------|-------|--------|--------|
| Fasi | GENNAIO | FEBBRAIO | MARZO | APRILE | MAGGIO |
| 1 | | | X | | |
| 2 | | | X | | |
| 3 | | | X | | |
| 4 | | | | X | |
| 5 | | | | X | |
| 6 | | | | X | |
| 7 | | | | | |
| 8 | | | | | X |
| 9 | | | | | X |

ALLEGATO N.15 .DOCUMENTAZIONE RELATIVA AGLI ALUNNI H

(DOCUMENTO RISERVATO)

ALLEGATO N.16: RELAZIONE ORE PCTO

(DOCUMENTO RISERVATO)

ALLEGATO N. 14. CRITERI DI VALUTAZIONE (PTOF)

| | |
|--|----------------------------|
| Area della grave insufficienza -gravemente insufficiente- | due – tre – quattro |
| <ul style="list-style-type: none"> • impegno e partecipazione: non rispetta quasi mai gli impegni, si distrae in classe; • acquisizione di conoscenze: ha conoscenze frammentarie e superficiali, commette errori nell'esecuzione di compiti semplici; • elaborazione delle conoscenze: applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi corrette; • autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze: non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia; • abilità linguistiche ed espressive: commette errori che oscurano il significato del discorso. | |
| Area dell'insufficienza –insufficiente- | Cinque |
| <ul style="list-style-type: none"> • impegno e partecipazione: non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae; • acquisizione di conoscenze: ha delle conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione; • elaborazione delle conoscenze: commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi; • autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze: non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali; • abilità linguistiche ed espressive: commette qualche errore che non oscura il significato, usa poco frequentemente il linguaggio appropriato | |
| Area della sufficienza sufficiente | Sei |
| <ul style="list-style-type: none"> • impegno e partecipazione: assolve gli impegni e partecipa alle lezioni; • acquisizione di conoscenze: ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione dei compiti semplici; • elaborazione delle conoscenze: sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali anche se con qualche errore; • autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze: è impreciso nell'effettuare sintesi ed ha qualche spunto di autonomia; • abilità linguistiche ed espressive: possiede una terminologia ed una esposizione accettabile. | |
| Discreto | Sette |
| <ul style="list-style-type: none"> • impegno e partecipazione: esprime impegno e partecipazione attiva, fa fronte all'impegno con metodo proficuo; • acquisizione di conoscenze: possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi; • elaborazione delle conoscenze: sa applicare e sa effettuare analisi anche con qualche imprecisione; • autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze: è autonomo nella sintesi anche se non approfondisce troppo; • abilità linguistiche ed espressive: espone con chiarezza e con terminologia appropriata. | |
| Area dell'eccellenza buono e in grado superiore ottimo – eccellente | otto – nove – dieci |
| <ul style="list-style-type: none"> • impegno e partecipazione: buoni con iniziative personali; • acquisizione di conoscenze: possiede conoscenze complete ed approfondite e non commette errori o imprecisioni; • elaborazione delle conoscenze: sa applicare senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite; | |

- autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze: sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali e autonome; abilità linguistiche ed espressive: ha buone capacità linguistiche che usa in modo autonomo ed appropriato.

ALLEGATO N.15 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

| INDICATORI CON DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO ATTESO | VOTO | | | | | |
|--|--|--|---|--|--|--|
| | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 |
| <p>RISPETTO DELLE REGOLE</p> <p>Frequenta assiduamente le lezioni, giustifica tempestivamente assenze e ritardi; è puntuale; rispetta le consegne dei docenti nelle visite didattiche e nei viaggi di istruzione; usa un linguaggio sempre rispettoso e adeguato; rispetta le disposizioni circa la sicurezza, l'emergenza, il divieto di fumo e di utilizzo di cellulari.</p> | <p>Esemplare</p> <p>Frequenza assidua. Giustifica con puntualità. Linguaggio sempre corretto. Rispetta le disposizioni sulla sicurezza,</p> | <p>Soddisfacente</p> <p>Frequenza assidua. Giustifica con puntualità. Linguaggio sempre corretto. Rispetta sostanzialmente le disposizioni sulla sicurezza,</p> | <p>Accettabile</p> <p>Frequenza regolare. Giustifica talvolta in ritardo. Linguaggio adeguato. Rispetta sostanzialmente le disposizioni sulla sicurezza,</p> | <p>Appena accettabile</p> <p>Frequenza non sempre regolare; non sempre puntuale. Giustifica con ritardo. Linguaggio talvolta non adeguato. Talvolta non rispetta le disposizioni sulla sicurezza,</p> | <p>Inadeguato</p> <p>Frequenza irregolare. Scarsa puntualità. Linguaggio non adeguato. Spesso non rispetta le disposizioni sulla sicurezza,</p> | <p>Gravemente inadeguato</p> <p>Violazione continua dei regolamenti</p> |
| <p>RISPETTO DELLE COSE</p> <p>Usa responsabilmente i materiali e le strutture della scuola; non danneggia computer, bagni, attrezzature dei laboratori; rispetta le regole della pulizia e della raccolta differenziata; non scrive sui banchi e sui muri; nei viaggi di istruzione e/o nelle visite didattiche, rispetta i mezzi di trasporto, le dotazioni dei luoghi ospitanti e/o oggetto della visita.</p> | <p>Più che soddisfacente</p> <p>Utilizza in maniera responsabile, attenta e scrupolosa il materiale e le strutture della scuola</p> | <p>Soddisfacente</p> <p>Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola</p> | <p>Accettabile</p> <p>Utilizza quasi sempre in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola</p> | <p>Appena accettabile</p> <p>• Uso non sempre accurato del materiale e delle strutture</p> | <p>Inadeguato</p> <p>Uso spesso non accurato del materiale e delle strutture</p> | <p>Gravemente inadeguato</p> <p>Ha comportamenti vandalici e disonesti. Uso talvolta irresponsabile del materiale e delle strutture</p> |
| RISPETTO DELLE | Esemplare. | Soddisfacente | Accettabile | Discontinuo | Inadeguato | Gravemente |

| | | | | | | |
|---|--|--|---|---|---|--|
| <p>PERSONE</p> <p>Rispetta il personale operante nella scuola, docente e non docente, è corretto verso gli altri studenti; aiuta i compagni; collabora con il personale docente e non docente; rispetta la libertà altrui; non ha atteggiamenti violenti; non attua comportamenti che possano ledere la sicurezza altrui</p> | <p>Sempre corretto, attento e scrupoloso con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti con un atteggiamento positivo</p> | <p>te,</p> <p>Sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti con un atteggiamento positivo</p> | <p>Quasi sempre corretto con docenti, compagni e personale non docente. Collaborativo</p> | <p>o</p> <p>Poco collaborativo, ma responsabile. Quasi sempre corretto con docenti, compagni e personale non docente</p> | <p>o</p> <p>Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni e personale della scuola. Poco collaborativo</p> | <p>nte inadeguato</p> <p>Ha comportamenti da bullo lesivi della dignità delle persone e scorretto nel rapporto con il personale scolastico e/o compagni</p> |
| <p>IMPEGNO NELLO STUDIO - PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO</p> <p>E' attento in aula; interviene in maniera costruttiva; non interrompe in modo inopportuno e non chiede frequentemente di uscire dall'aula; rispetta le consegne; è presente alle verifiche e alle valutazioni; studia con regolarità, pianifica gli impegni; collabora con i docenti nella eventuale preparazione di materiali didattici; partecipa attivamente alle diverse iniziative didattiche; è disponibile alla collaborazione con i compagni.</p> | <p>Sempre lodevole</p> <p>Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni e alle iniziative curriculari ed extra. Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo propositivo all'interno della classe. presente in modo responsabile in occasione delle verifiche</p> | <p>Consapevole e maturo</p> <p>Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni. Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo propositivo all'interno della classe. Presente in modo responsabile in occasione delle verifiche</p> | <p>Positivo</p> <p>Buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni. Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche. Normalmente presente in occasione delle verifiche</p> | <p>Discontinuo</p> <p>Discreto interesse e partecipazione poco attiva alle lezioni. Svolgimento non sempre puntuale e proficuo dei compiti assegnati. Talvolta assente in occasione delle verifiche.</p> | <p>Limitato</p> <p>Medio interesse e partecipazione scarsa alle lezioni. Saltuario svolgimento delle consegne scolastiche. Spesso assente in occasione delle verifiche</p> | <p>Inadeguato</p> <p>Non partecipa alle lezioni o disturba il regolare svolgimento delle lezioni Limitata o assente attenzione e partecipazione alle attività scolastiche. Svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati</p> |

ALLEGATO N. 16 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA .

Gli **elementi della valutazione** considereranno, per ogni modulo:

| | |
|----------------------|---|
| Conoscenze | <ul style="list-style-type: none"> ○ elementi fondamentali delle tematiche affrontate; |
| Abilità | <ul style="list-style-type: none"> ○ pensiero critico, ○ risoluzione dei problemi, ○ sviluppare argomenti, ○ partecipare alle attività della comunità e al processo decisionale, ○ accedere ai mezzi di comunicazione, interpretarli e interagire con essi; |
| Atteggiamenti | <ul style="list-style-type: none"> ○ impegnarsi per conseguire un interesse comune, ○ rispettare i diritti umani, ○ promuovere la pace e non la violenza, ○ essere responsabili e costruttivi, ○ comprendere le diversità sociali e culturali, ○ comprendere e agire secondo stili di vita sostenibili, ○ rispettare la privacy, ○ agire secondo giustizia ed equità sociale. |

La **progressione dei livelli individuati** saranno, invece, i seguenti:

| | Conoscenze e abilità | Svolgimento dei compiti | Situazioni | Consapevolezza e autonomia |
|-------------------|--|---|--|--|
| Base | se opportunamente guidato dimostra di possedere conoscenze e abilità essenziali | svolge compiti semplici | in situazioni note e ripetute | |
| Intermedio | dimostra di saper utilizzare le conoscenze e abilità acquisite | svolge compiti e risolve problemi | in situazioni nuove ma simili a quelle note | compie scelte consapevoli |
| Avanzato | dimostra padronanza nell'utilizzo delle conoscenze e delle abilità acquisite | svolge compiti e risolve problemi complessi | in situazioni nuove | propone e sostiene le proprie opinioni e assume decisioni consapevoli e responsabili |

Gli indicatori generali di competenza utilizzati, invece, saranno i seguenti:

| Indicatori | Descrizione per livello Valutazione | Valutazione |
|---------------------------------|---|---------------------------|
| Conoscenze | Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana. | Avanzato 9/10 |
| | Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana. | Intermedio 7/8 |
| | Lo studente conosce il significato letterale dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano. | Base 6 |
| Impegno e responsabilità | Chiamato a svolgere un compito lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera. E' in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti. Prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato. | Avanzato 9/10 |
| | Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni. | Intermedio 7/8 |
| | Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse e proposte dagli altri. | Base 6 |
| Pensiero critico | Posto di fronte ad una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale. | Avanzato 9/10 |
| | In situazioni nuove l'alunno capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri | Intermedio 7/8 |
| | L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. | Base 6 |
| Partecipazione | L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune. E' molto attivo nel coinvolgere altri soggetti. | Avanzato 9/10 |
| | L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate allo interesse comune. Si lascia coinvolgere facilmente dagli altri. | Intermedio 7/8 |
| | L'allievo non condivide pienamente le azioni con il gruppo di appartenenza e si lascia coinvolgere sporadicamente dagli altri. | Base 6 |

Allegato n. 17 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni in tutti i Consigli di classe, il Collegio dei Docenti delibera: di attribuire il credito, come previsto dalle note alla tabella A, allegata al D. Leg. n.62/2017

Criteri deliberati dal COLLEGIO DEI DOCENTI NELLA SEDUTA DEL 13/11/2020

In via ordinaria il profitto superiore al valore medio della banda di oscillazione determina automaticamente l'attribuzione del punteggio più alto della banda:

| MEDIA DEI VOTI | FASCE DI CREDITO | | | PUNTEGGIO ALL'INTERNO DELLA FASCIA | <p style="color: red;">In mancanza di tale requisito il Consiglio di Classe può valutare autonomamente l'aumento</p> <p><i>1. Regolarità nella frequenza delle lezioni</i></p> <p><i>2. Interesse, impegno e rapporto costruttivo all'interno della</i></p> <p><i>3. Attività interne: ampliamento dell'offerta</i></p> <p><i>4. Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite fuori dalla scuola *</i></p> <p><i>5. Partecipazione responsabile alle attività dei</i></p> <p><i>6. Grado di partecipazione all'IRC o all'attività</i></p> |
|-----------------|------------------|------|------|------------------------------------|---|
| | 3° | 4° | 5° | | |
| $M < 6$ | | | 7-8 | $M <$ | In presenza di almeno uno dei requisiti sopra |
| $M = 6$ | 7- | 8-9 | 9-10 | $M =$ | In presenza di almeno uno dei requisiti sopra |
| $6 < M \leq 7$ | 8- | 9-10 | 10- | $6.1 \leq M$ | In presenza di almeno uno dei requisiti sopra |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10- | 11- | $7.1 \leq M$ | In presenza di almeno uno dei requisiti sopra |
| $8 < M \leq 9$ | 10- | 11- | 13- | $8.1 \leq M$ | In presenza di almeno uno dei requisiti sopra |
| $9 < M \leq 10$ | 11- | 12- | 14- | $9.1 \leq M$ | In presenza di almeno uno dei requisiti indicati |

PER ENTRAMBE LE PROPOSTE

Il Collegio delibera, altresì, di assegnare, in sede d'integrazione del giudizio finale, in caso di esito positivo, il punteggio minimo della banda di oscillazione agli alunni con giudizio sospeso in 2 o 3 discipline o

** Attività interne: ampliamento dell'offerta formativa:*

Certificati di partecipazione a progetti e attività organizzati dalla scuola e inclusi nel PTOF (Pon; Erasmus +, arricchimento offerta formativa);

Partecipazione attiva e certificata (anche con relazione finale) a progetti gestiti dall'Istituto insieme ad enti esterni (Università, Istituti di ricerca, ...), che prevedano un coinvolgimento teorico (lezioni) e pratico (laboratori) in orario extrascolastico;

Patente europea del computer NUOVA ECDL/ EIPASS 7 MODULI;

Partecipazione ai Campionati sportivi studenteschi;

Partecipazione al Festival della Filosofia;

Giochi della Chimica, Informatica, Matematica, Elettrotecnica, ecc.,

Certificazioni linguistiche internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR (Trinity, Cambridge, ecc.).

** Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite fuori dalla scuola:*

- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

- Frequenza di corsi a carattere artistico-culturale o tecnico, con rilascio di certificazione finale a cura delle Associazioni o degli Enti eroganti.

- Frequenza di scuole di teatro o simili legate a teatri di prosa convalidata dagli esiti ufficiali di fine corso.

- Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento certificato di diploma.
- Attività musicali all'interno di organismi pubblici o privati (studio di strumenti musicali, appartenenza a coro o gruppo musicale che abbia partecipato ad esibizioni o/e concorsi). Le attività dovranno essere certificate dal responsabile della scuola o del gruppo.
- Esperienze di volontariato, di solidarietà e di cooperazione, documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto.
- Corsi di protezione civile, certificati ed attestante le abilità acquisite;
- Corsi di formazione di volontariato, certificati ed attestante le abilità acquisite.

La documentazione relativa a tali attività (complementari/integrative; extra-scolastiche) deve esser fatta pervenire al coordinatore di classe entro il 15 maggio per consentirne la valutazione da parte del Consiglio di Classe.

Allegato n. 18 Griglia valutazione prima prova scritta
I. I. S. S. "Francesco REDI"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

| INDICATORI | DESCRITTORI GENERALI DELLA PRIMA PROVA (MAX.60) | | P. |
|---|---|------|----|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | Ideazione e organizzazione del testo efficaci e validi, completa ed esauriente l'articolazione degli argomenti. | 9/10 | |
| | Ideazione e organizzazione del testo attinenti ad un'idea di fondo, adeguata l'articolazione degli argomenti. | 7/8 | |
| | Ideazione del testo essenziale e sintetica; schematica e generica l'articolazione degli argomenti. | 6 | |
| | Scelta e organizzazione degli argomenti non sempre attinenti alla traccia. Ideazione del testo disorganica e frammentaria. | 4/5 | |
| | Organizzazione e ideazione del testo disordinate e confuse. | 2/3 | |
| | Nulla. | 0/1 | |
| Coesione e coerenza testuale. | Piano espositivo ben articolato e strutturato secondo adeguati criteri logici; utilizzo appropriato e vario dei connettivi. | 9/10 | |
| | Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. | 7/8 | |
| | Piano espositivo coerente, con qualche imprecisione nell'utilizzo dei connettivi testuali. | 6 | |
| | Piano espositivo non sempre coerente, con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. | 4/5 | |
| | Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati. | 2/3 | |
| | Nulla. | 0/1 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale. | Lessico ampio e stile fluido ed elegante. | 9/10 | |
| | Lessico appropriato e consoni al registro comunicativo. | 7/8 | |
| | Lessico semplice ed essenziale. | 6 | |
| | Qualche imprecisione lessicale e uso, non sempre adeguato, del registro comunicativo. | 4/5 | |
| | Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto. | 2/3 | |

| | | | |
|--|---|------|--|
| | Nulla. | 0/1 | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Correttezza ortografica e morfo-sintattica. Uso corretto ed efficace della punteggiatura. | 9/10 | |
| | Esposizione corretta con lievi imprecisioni. Buon uso della punteggiatura. | 7/8 | |
| | Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico. Punteggiatura non sempre adeguata. | 6 | |
| | Presenza di errori ortografici e/o morfo-sintattici; punteggiatura poco curata. | 4/5 | |
| | Gravi errori ortografici e/o morfo-sintattici ripetuti con frequenza. Uso scorretto e inadeguato della punteggiatura. | 2/3 | |
| | Nulla. | 0/1 | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | Conoscenze ampie e sicure, documentate da eventuali citazioni pertinenti. | 9/10 | |
| | Conoscenze approfondite e dettagliate e per lo più complete. Adeguati i riferimenti culturali. | 7/8 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali essenziali. | 6 | |
| | Conoscenze modeste e limitate, quasi assenti i riferimenti culturali. | 4/5 | |
| | Conoscenze inadeguate e superficiali. Assenti i riferimenti culturali | 2/3 | |
| | Nulla. | 0/1 | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Elaborazione personale, approfondita, originale con efficace formulazione di giudizi critici. | 9/10 | |
| | Elaborazione personale adeguata, supportata da giudizi critici. | 7/8 | |
| | Espressione di giudizi e valutazioni personali essenziali. | 6 | |
| | Elaborazione personale generica e limitata. Giudizi critici appena accennati. | 4/5 | |
| | Elaborazione personale insufficiente; giudizi personali non presenti. | 2/3 | |
| | Nulla. | 0/1 | |

I. I. S. S. “Francesco REDI”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

| INDICATORI | DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX.20 | P. | |
|--|--|-----------|--|
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). | Consegna pienamente rispettata. | 5 | |
| | Consegna adeguatamente rispettata. | 4 | |
| | Consegna sufficientemente rispettata. | 3 | |
| | Consegna scarsamente rispettata. | 2 | |
| | Consegna non rispettata. | 1 | |
| | Nulla. | 0 | |

| | | | |
|--|---|---|--|
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. | Ottimo livello di comprensione; analisi accurata e approfondita. | 5 | |
| | Adeguate livello di comprensione; analisi pertinente. | 4 | |
| | Comprensione complessivamente sufficiente; analisi essenziale. | 3 | |
| | Comprensione imprecisa; analisi parziale e/o poco pertinente. | 2 | |
| | Comprensione scorretta; analisi lacunosa. | 1 | |
| | Nulla. | 0 | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). | Analisi completa e precisa. | 5 | |
| | Analisi valida e appropriata. | 4 | |
| | Analisi corretta e adeguata. | 3 | |
| | Analisi con improprietà ed imprecisioni. | 2 | |
| | Analisi gravemente inadeguata ed inappropriata. | 1 | |
| | Nulla. | 0 | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo. | Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali. | 5 | |
| | Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette. | 4 | |
| | Interpretazione e contestualizzazione sufficientemente corrette. | 3 | |
| | Interpretazione e contestualizzazione parziali ed imprecise. | 2 | |
| | Interpretazione quasi del tutto errata. | 1 | |
| | Nulla. | 0 | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

| INDICATORI | DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX.20) | | P. |
|---|--|---|----|
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. | Corretta e soddisfacente. | 5 | |
| | Adeguate e valide. | 4 | |
| | Parziale ma accettabile. | 3 | |
| | Carente e insufficiente. | 2 | |
| | Molto scadente. | 1 | |
| | Nulla. | 0 | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. | Argomentazione criticamente strutturata. | 5 | |
| | Argomentazione ben elaborata. | 4 | |
| | Argomentazione semplice e lineare. | 3 | |
| | Argomentazione disorganica e/o incongruente. | 2 | |
| | Argomentazione del tutto incongruente. | 1 | |
| | Nulla. | 0 | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. | Ricchezza di riferimenti culturali, originalità e spirito critico. | 5 | |
| | Riferimenti culturali e spirito critico adeguati. | 4 | |
| | Riferimenti culturali e spirito critico sufficienti. | 3 | |
| | Riferimenti culturali parzialmente congruenti. | 2 | |
| | Riferimenti culturali errati e/o assenti. | 1 | |
| | Nulla. | 0 | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

| INDICATORI | DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX.20) | | P. |
|--|---|---|----|
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. | Completa aderenza alla traccia. Titolo e paragrafazione efficaci e originali. | 5 | |
| | Aderenza alla traccia adeguata e valida. Titolo e paragrafazione adeguati. | 4 | |
| | Aderenza alla traccia sufficiente. Titolo adeguato. | 3 | |
| | Aderenza alla traccia carente e insufficiente. Titolo inadeguato. | 2 | |
| | Inadeguatezza alla traccia. | 1 | |
| | Nulla. | 0 | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. | Esposizione efficace ed originale. | 5 | |
| | Esposizione chiara e scorrevole. | 4 | |
| | Esposizione semplice e lineare. | 3 | |
| | Esposizione non sempre chiara. | 2 | |
| | Esposizione disordinata e confusa. | 1 | |
| | Nulla. | 0 | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | Ricchezza di riferimenti culturali, originalità e spirito critico. | 5 | |
| | Riferimenti culturali e spirito critico adeguati. | 4 | |
| | Riferimenti culturali e spirito critico sufficienti. | 3 | |
| | Riferimenti culturali parzialmente congruenti. | 2 | |
| | Riferimenti culturali errati e/o assenti. | 1 | |
| | Nulla. | 0 | |

ALLEGATO N. 19 GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Indirizzi: IP11 - AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI
DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

COGNOME E NOME STUDENTE _____

CLASSE _____ DATA _____

| Indicatori | Descrittori | Punteggio |
|--|-------------------------|------------------|
| Coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio | Parziale o nulla | 1 |
| | Generica | 2 |
| | Sufficiente | 3 |
| | Adeguate | 4 |
| | Ottimale | 5 |
| Padronanza di conoscenze ed abilità | Parziale o nulla | 1 |
| | Frammentaria | 2 |
| | Parziale | 3 |
| | Sufficiente | 4 |
| | Completa | 5 |
| | Adeguate | 6 |
| | Ottimale | 7 |
| Conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento | Parziale o nulla | 1 |
| | Sufficiente | 2 |
| | Completa e approfondita | 3 |
| Competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative | Lacunose o nulle | 1 |
| | Parziali | 2 |
| | Sufficienti | 3 |
| | Adeguate | 4 |
| | Ottimali | 5 |
| PUNTEGGIO TOTALE | | |

ALLEGATO N. 20 : GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

(Allegato A OM N.45 9MARZO 2023)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0,50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1,50-2,50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3,50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4,50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0,50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1,50-2,50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3,50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4,50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0,50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1,50-2,50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3,50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4,50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0,50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1,50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2,50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0,50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1,50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2,50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |